PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/12 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 8 Dicembre 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 237. Interurbano N. 485. N. 11285

Il filo della politica

Gli avvenimenti consigliano a diffidare dell'eccessivo pessimismo. Fino all'ultimo momento **l'armistizio fra la Turchia e gli Stati balcanici** si dava per spacciato. Ed era cosa già fatta; cosa alla quale s'aspettava soltanto l'adesione della Grecia; adesione che poi non venne. I tre altri alleati firmarono l'armistizio tuttavia. La Grecia volle continuare per conto suo la guerra; e dalle prime apparenze lo si giudicò un atto di sfiducia e di protesta verso gli altri Stati balcanici. Era un giudizio lecito dopo gli attriti e gli scontri perfino sanguinosi tra greci e bulgari per l'occupazione di Salonicco: tuttavia probabilmente non corrispondeva al vero, e molto più s'accostava alla verità quel comunicato ufficioso d'Atene che nell'atteggiamento della Grecia vedeva il pieno accordo con gli altri alleati. La Turchia è un difficile «vis-à-vis» quando s'ha da trattare la pace con lei. Alle sue esigenze, alle sue gherminelle, ai suoi giochi di sorprese, sperimentati anche nelle recenti trattative con l'Italia, un po' di pressione militare è sempre un buon correttivo. La Grecia è il solo Stato balcanico che nelle condizioni odierne possa esercitare questa pressione, giacchè a lei sola è dato di attaccare per mare quanto rimane ancora della Turchia: non è da meravigliarsi quindi che essa si sia astenuta dall'armistizio per riservarsi le eventuali azioni di guerra che sembrino uno stimolo opportuno durante le trattative di pace. Alle trattative di pace però la Grecia parteciperà insieme con gli altri.

Non bisogna credere che uomini come Venizelos, come Ghescioff, come Daneff, come Pasic sieno diventati a un tratto bizzosi ragazzi che, gettandosi a capofitto in una politica di discordia fra loro, vogliano compromettere al momento della pace i risultati di una guerra che è costata forse centomila vite. Le discordie fra gli egoismi dei paesi alleati certamente esistono, e non tutti al momento dell'armistizio si trovarono ugualmente contenti. Ma d'altra parte non è possibile supporre che i loro uomini di Stato non comprendano quanto comprende chiunque: che la Quadruplice non può cessare d'esistere proprio al momento di affrontare la Turchia sul terreno diplomatico per strapparle i frutti della vittoria. Tanto più che la Turchia, a giudicar dagli indizi, è ben sostenuta in Europa. Bethmann-Hollweg, parlando al «Reichstag», rimise in onore il vecchio concetto della necessità europea di una forte Turchia, e fu subito ringraziato da Kiamil pascià. Poincarè, in un suo discorso elegantemente evasivo su molte questioni, accentuò soltanto che le conquiste territoriali dei popoli balcanici non faranno testo per l'Europa e che questa si preoccuperà in prima linea degli interessi dei creditori dello Stato ottomano. Una specie di intimità fra Germania e Inghilterra, impossibile per tanti anni, si determina oggi proprio nel momento che Kiamil, il più anglofilo dei turchi, si compiace della politica tedesca. Eccettuati gli uomini di Stato russi, che non parlano, ma si sa come la pensino, il solo on. Giolitti, nel suo discorso a Montecitorio, ha qualche espressione franca di simpatia verso il popoli balcanici. Gli entusiasmi dell'Europa diplomatica per il programma «i Balcani ai balcanici» non l'hanno fatta rinunciare del tutto alle sue inclinazioni turchesche; l'idea di limitare le conquiste dei vincitori, l'idea di tornare al concetto dell'autonomia macedone, incominciano a far capolino qua e là, se pure timidamente: e la campagna diplomatica che i rappresentanti della Quadruplice dovranno sostenere a Londra, facendo passare le loro pretese per il crivello di tre conferenze successive, non sarà nè meno seria nè meno aspra che la campagna militare sostenuta contro la Turchia. Uniti e concordi, hanno speranza di vincere; disuniti e discordi, saranno sopraffatti dall'astuzia ottomana e dagli egoismi europei. Questo vede chiunque, e non è credibile che non lo vedano gli uomini politici dei Balcani. Del resto il fatto che, senza mormorare, le Serbia consegnò ai bulgari il territorio di Monastir conquistato dalle sue armi, perchè a ciò la impegnavano i precedenti patti, è una dimostrazione di solidarietà che vale per lo meno le beghe greco-bulgare per Salonicco. Ed anche queste beghe, per il momento, sono coperte da un mantello, in omaggio presumibilmente alla stessa necessità di non rompere la tela prima che sia tessuta: i greci si sono insediati a Salonicco, e sembra che per ora gli alleati ve li vogliano lasciare.

★

Tre conferenze, abbiamo detto, si dovrebbero tenere a Londra: dapprima gli alleati a discutere con la Turchia; poi gli alleati a discutere fra loro per la spartizione dei territori; finalmente alleati e Turchia a discutere con gli ambasciatori delle grandi Potenze, conforme alla proposta Grey, che informazioni ufficiose dicono oramai accettata in massima anche dall'Austria-Ungheria. Se **il conflitto austro-serbo e le questione albanese** saranno attratti nell'ingranaggio di queste tre conferenze, si può essere quasi sicuri che anche i più scottanti problemi del momento avranno una soluzione pacifica. Il Governo serbo ha già fatto dichiarare dai suoi giornali che è pronto a sottomere il problema del porto alla decisione dell'Europa; e se l'Austria-Ungheria, la quale non parteciperebbe alla conferenza ove non fosse certa di trovarvi potenti aderenze, permetterà che la questione del porto serbo si risolva in questa sede anzichè direttamente fra la Serbia e la Monarchia, il pessimismo che ancor oggi annugola l'orizzonte non avrebbe più motivo d'esistere. E' ben vero che oggi esso tien conto di fatti d'altra natura: la Serbia ha in armi 200.000 uomini, e senza dubbio non li ha lontani dalle sue frontiere; l'Austria-Ungheria non avrà mancato di prendere provvedimenti che corrispondano al tono acuto dei suoi giornali e al pungolo che si mette ai Parlamenti di Budapest e di Vienna perchè approvino i nuovi e gravissimi obblighi militari dei cittadini. Ma quanto ai preparativi bellici, essi sono fatalmente connessi alla natura stessa del dissidio scoppiato fra l'Austria e la Serbia, e sarebbe da stupire soltanto se non ci fossero, mentre non potrebbe stupire che poi rimanessero estranei alla soluzione del conflitto, lasciato tutto alla diplomazia.

La questione albanese fino all'altro giorno mostrava una faccia pericolosa all'Europa soltanto nel problema del porto serbo; ora si è complicata con le cannonate greche a Vallona. La Serbia non ha rispettato l'indipendenza albanese a Durazzo, e la Grecia l'ha cannoneggiata a Vallona: si son create con ciò due situazioni che hanno un certo parallelismo. Per Vallona si è commossa l'Italia, come per Durazzo l'Austria-Ungheria: e le due Potenze protettrici della minacciata Albania d'Ismail Kemal si sono affrettate a compiere ad Atene un passo identico a quello che fu compiuto da loro a Belgrado. L'Italia, seguendo l'esempio austro-ungarico rispetto all'occupazione serba di Durazzo, ha affermato ieri per bocca del ministro di San Giuliano di voler far distinzione fra la sua perfetta neutralità verso le operazioni greche di guerra e la sua opposizione energica nel caso che la Grecia pensasse alla stabile conquista del porto albanese che domina lo stretto d'Otranto. La Grecia doveva saperlo; perchè dunque ha cercato questo incidente? E' possibile che tanto la Grecia quanto la Serbia abbiano allargato il campo delle loro operazioni per aver qualche cosa da retrocedere nei negoziati che seguiranno la pace: la Serbia avrebbe occupato Durazzo per ottenere uno sbocco al mare in altro punto; la Grecia avrebbe cannoneggiato Vallona per potersi assicurar meglio il possesso di Prevesa. Forse anche serbi e greci, mettendo l'Italia e l'Austria-Ungheria in condizioni di dover procedere unite, fanno calcolo sopra una esitazione dei due alleati al momento estremo, pensando che un'affermazione militare dell'Italia sulla costa balcanica dell'Adriatico non può essere desiderata a Vienna, mentre a Roma non può essere desiderata per l'Italia, dirimpetto alle genti balcaniche, la posizione morale dell'Austria-Ungheria. Certo è che tanto i serbi quanto i greci, giocando troppo d'audacia e affilando la loro politica sulle ipotesi, potrebbero ingannarsi, e mutare in inimicizia le poche vere simpatie che posseggono nell'Europa politica. Occorre appena ricordare che, mentre i greci cannoneggiavano Vallona, l'on. Giolitti si preoccupava di precisare alla Camera italiana che l'occupazione delle isole egee da parte dell'Italia non creava per esse un minor diritto ad essere annoverate fra i territori dei quali si deciderà a guerra balcanica finita. Era questo un bell'atto di riguardo alle prospettive nuove dell'ellenismo.

★

Si ebbero **tre discorsi politici** nei passati giorni. Quello dell'on. Giolitti, sfiorante lieve il problema balcanico dopo aver difeso chiaro e breve la pace di Losanna, chiuse una discussione molto sobria e molto rapida sulla conquista della Libia. Ivi le cose vanno a gonfie vele per l'Italia: Sliten, Agilah, Zavia sono occupate placidamente; Enver bey, che accennava a suscitar noie nella Cirenaica, ad un tratto scompare, e lo si dice partito perchè i senussi di Kufra avrebbero risposto picche alle sue proposte di guerra contro gli italiani. La Camera di Roma volle evitare le critiche mentre gli eventi volgevano propizî: e probabilmente non c'erano gravi critiche da muovere a un'impresa che finisce tanto bene.

La massima risonanza in tutta Europa ebbe il discorso di Bethmann-Hollweg, che all'indomani del pacifico comunicato della «Norddeutsche Allg. Zeitung», parve addirittura un colpo di tam-tam. Il cancelliere dichiarò infatti la fedeltà armata della Germania all'Austria-Ungheria, nel caso che questa fosse aggredita da un terzo: e si doveva intendere la Russia. Spentosi però il suono rude di questo accenno a una possibile guerra in grandi proporzioni, fu chiaro a tutti che il cancelliere non aveva detto di più di quanto fosse già noto all'Europa per l'esistenza del trattato d'alleanza austro-germanico, pubblicato fin dai tempi di Bismark; anzi aveva detto anche meno di quanto sia negli obblighi del trattato per ciascuna alleata. Comunque, si seppe fin dove la Germania intendeva andare: e questa certezza sulle intenzioni germaniche, questa determinazione del punto preciso nel quale la Germania avrebbe creduto dover suo intervenire, fu giudicata generalmente una garanzia di pace. Infatti si pensò subito che la Russia avrebbe evitato quel «punto preciso»: e tutte le voci di armamenti russi, di preparativi militari alle frontiere russe, diminuirono d'importanza. La Russia avrebbe conservato le proprie vedute nella questione serba; difficilmente le avrebbe sostenute altrimenti che con la diplomazia.

Non si può dir certo che la Francia la incoraggi ad un agire diverso. Il linguaggio dell'avvocato d'affari ebbe parte preponderante nell'ultimo discorso di Poincarè, nel quale non si fanno concessioni nè ad idealità nè a sentimentalità. L'oratore non si preoccupò punto di ripetere verso la Russia il tratto solidale della Germania verso i suoi alleati; non cercò punto gli effetti cavallereschi di contrapposto; si limitò a parlare di interessi francesi da trascrivere a carico dei nuovi proprietari di territori turchi in Europa. Tutto ciò è eminentemente pacifico. E questo discorso così prosaico consolidò anche più degli altri la fiducia che, se vi sono pericoli di guerra in Europa, vi sono anche grandi forze che lavorano per la pace.

Udienze imperiali

VIENNA 7 (N). L'imperatore ha ricevuto oggi l'ispettore dell'esercito barone Conrad de Hötzendorf in udienza durata un'ora.

LE TRATTATIVE PER LA PACE E LE OPERAZIONI MILITARI DELLA GRECIA

I negoziati di Londra
Le intenzioni degli alleati

BELGRADO 7 (N). Notizie giunte da Sofia dicono che gli Stati balcanici hanno deciso di concedere alla Turchia nei negoziati di Londra solo Costantinopoli ed il territorio di Ciatalgia. L'inviato russo Hartwig avrebbe fatto oggi al presidente dei ministri Pasic delle proposte a proposito delle imminenti trattative di pace. Siccome la Serbia insiste a volere un porto sull'Adriatico, la Turchia si vedrà probabilmente costretta nei negoziati di pace ad accettare la domanda della Serbia. In tal caso seguirebbe un passo energico dell'Austria contro la Serbia.

LE CONFERENZE
si terranno al palazzo di San Giacomo

LONDRA 7 (Reuter). Le sedute della conferenza per la pace si terranno al palazzo di San Giacomo.

I plenipotenziari bulgari

SOFIA 7 (Ag. bulgara). I plenipotenziari per le trattative di pace a Londra sono Daneff, l'inviato a Londra Magiaroff e il generale Paprikoff. Fungerà da consulente militare il colonnello Jostoff.

I plenipotenziari turchi

COSTANTINOPOLI 7 (N). I plenipotenziari turchi per i negoziati di pace, ministro del commercio Rescid pascià, l'ambasciatore a Londra Tewfik pascià, l'ambasciatore a Berlino Osman Nizami pascià ed il consulente legale Rescid bey, nonchè il colonnello Ali Riza, accompagnati dai loro segretari partiranno il 10 corr. per Londra.

Il colera fra le truppe serbe
dinanzi Adrianopoli?
Il comandante di Durazzo

VIENNA 7 (N). La «Reichspost» ha da Semlino: Il ministro serbo della guerra ha proibito qualsiasi comunicazione privata con le truppe serbe che si trovano dinanzi ad Adrianopoli, perchè fra esse infierirebbe il colera.

Il tenente colonnello Popovic è partito ieri per Durazzo per assumere il comando di quella città.

LONDRA 7 (N). Ha destato qui penosa impressione il fatto che il colonnello Popovic, uno dei capi dei regicidi, il quale a richiesta dell'Inghilterra era stato anche espulso dall'esercito, sia stato ora nominato comandante di Durazzo.

I BULGARI
hanno perduto 70.000 uomini

SOFIA 7 (N). L'ufficiosa «Bulgaria» fa ascendere il numero delle perdite dei bulgari in morti e feriti a 70.000 uomini.

I rapporti greco-bulgari

PIETROBURGO 7 (N). Il terzogenito di re Giorgio di Grecia, principe Nicolò, ricevette a Salonicco il rappresentante del «Novoie Vremia», al quale disse che la Bulgaria è, come in passato, l'alleata della Grecia. Le relazioni tra i due paesi sarebbero cordialissime. Truppe greche e bulgare si trovano in prossimità di Salonicco.

Soccorsi russi alla Bulgaria

VIENNA 7 (N). La «Zeit» ha da Constanza: Da qualche tempo arrivano qui quasi giornalmente dalla Russia grandi trasporti di cavalli, fucili, munizioni e uniformi destinati per la Bulgaria; inoltre sono passate di qui già parecchie migliaia d'uomini, pretesamente riservisti bulgari, che giungono alquanto in ritardo; ma in realtà si tratterebbe di volontari russi. All'inizio della guerra il Governo bulgaro avrebbe declinato la offerta di volontari fattale dalla Russia, ma dopo gli enormi sacrifici imposti dalla guerra, essendo subentrata grande penuria d'uomini, pare che si sia accettata l'offerta russa. Da parte panslavista si dice che il nuovo inviato bulgaro a Pietroburgo Bobceff avrebbe iniziato una viva agitazione nei circoli panslavisti russi affinchè si soccorrano gli slavi balcanici. Bobceff, capo dichiarato dei cosidetti neoslavisti della Bulgaria, è stato mandato a Pietroburgo come inviato appunto perchè sono notori i suoi intimi rapporti coi nazionalisti russi.

LA SQUADRA GRECA
dinanzi ai Dardanelli

COSTANTINOPOLI 7 (N). Le autorità dei Dardanelli annunziano che è stata scorta una squadra greca composta di sei navi, alle 3.30 pom., in vista dei Dardanelli.

I greci a Santi Quaranta

ATENE 7 (Ag. ateniese). Il comandante della corvetta «Georgantas» telegrafa al ministero della marina, via Corfù: «Siama arrivati alle 8 ant. dinanzi a Santi Quaranta. La bandiera greca fu issata fra manifestazioni d'entusiasmo. Lo sbarco è incominciato senza incontrare resistenza».

Un combattimento a Samo

ATENE 7 (N). Giorni fa parecchi cretesi maomettani del villaggio di Tsangli sulla costa dell'Asia minore tentarono con battelli nei quali si trovavano pure riservisti turchi di sbarcare a Samo, ma furono respinti con perdite dalle guardie samiote, dopo un nutrito fuoco di fucileria.

Sulla penisola di Calcidice

ATENE 7 (N). Secondo notizie private, in quasi tutte le località di Calcidice furono istituite dai greci autorità amministrative, sindaci e polizia, inoltre la Grecia ha inviato dovunque piccoli riparti di truppa per il mantenimento dell'ordine. Ad Erissoff e nella borgata di Isvoro le autorità turche furono destituite e nominate in loro vece greche. E' imminente la presa di Poligyos e Mariskoro. Dopo un accanito combattimento tra un battaglione greco e truppe turche fu presa Scirtko e parecchi villaggi circostanti.

Poliziotti turchi
catturati dai greci
a bordo di un piroscafo lloydiano

ATENE 7 (N). A bordo del piroscafo lloydiano «Graz» furono scoperti da una nave da guerra greca, presso Creta, 14 poliziotti turchi, i quali da Durazzo (?) volevano recarsi a Costantinopoli. Essi furono trasportati al Pireo.

L'investimento di Giannina

ATENE 7 (N). I greci hanno occupato oggi due villaggi alle porte di Giannina.

La Grecia
firmerà oggi l'armistizio a Vienna?

FRANCOFORTE 7 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Londra: A quanto telegrafano corrispondenti inglesi da Costantinopoli, colà si dice che la Grecia firmerà domani a Vienna il protocollo per l'armistizio.

Venizelos
parteciperebbe alle trattative

VIENNA 7 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Atene che anche Venizelos si recherà a Londra come delegato per le trattative di pace.

La Turchia
ha bisogno di una „vera“ costituzione
Kiamil sostituirà Noradunghian

COSTANTINOPOLI 7 (N). Secondo l'«Ikdam», il ministro degli esteri, Noradunghian, sarà sostituito durante la sua assenza dal granvisir. La «Yeni Gazeta» scrive: «La costituzione che avevamo finora, non era una vera costituzione, ma un pasticcio. Dopo terminata la guerra, dobbiamo cercare di creare una vera costituzione, che corrisponda meglio ai nostri bisogni materiali e spirituali».

Il conflitto austro-serbo e le potenze

L'adesione dell'Austria-Ungheria
alla conferenza degli ambasciatori

LONDRA 7 (N). E' giunta ieri l'adesione in massima del conte Berchtold alla riunione degli ambasciatori a Londra.

Informazioni e commenti viennesi

VIENNA 7 (N). La «Zeit» apprende da fonte bene informata che ormai si può ritenere certo che la proposta inglese di una conferenza degli ambasciatori sarà realizzata. Tutte le grandi potenze saranno rappresentate alla conferenza dai rispettivi ambasciatori. Gli Stati minori e specialmente gli Stati balcanici non vi prendono parte. Del resto la loro partecipazione non avrebbe alcuno scopo, giacchè la conferenza degli ambasciatori non ha altro fine che quello di agevolare lo scambio di idee fra le grandi potenze, scambio che ha luogo con molta alacrità già attualmente.

La stessa «Zeit» ha poi da Londra: Giunta l'adesione dell'Austria-Ungheria alla conferenza degli ambasciatori, la proposta di Grey ha dunque ottenuto l'assenso di tutte le potenze. Il luogo della riunione non è ancora stato stabilito. L'Austria e la Germania sarebbero per la scelta di Londra. Anche il Governo di Pietroburgo sarebbe, a quanto si telegrafa da colà, per Londra.

Ad onta però di tutte le assicurazioni pacifiche che vengono da Pietroburgo e da Vienna, il pericolo non svanisce, giacchè anche oggi varie notizie parlano di armamenti della Russia e della Serbia, la quale ultima va guarnendo di cannoni la sponda danubiana.

Per la soluzione della crisi
Il conflitto austro-serbo-russo e l'azione della Francia - La Triplice intesa e l'Italia

VIENNA 7 (N). La «Zeit» ha da Parigi: Un funzionario del Ministero russo delle finanze che sta trattando attualmente col Governo francese circa la partecipazione di capitali russi ai futuri prestiti balcanici, intervistato dal vostro corrispondente, fece le seguenti osservazioni:

— Io sono convinto che ben presto avremo la soluzione definitiva delle questioni balcaniche. E' vicino il momento in cui si volterà l'ultima pagina della storia turca in Europa. In quanto ai rapporti fra la Porta e la Germania e l'Austria-Ungheria, la Russia non vi scorge alcun sintomo inquietante, nè può vedervi un turbamento dei suoi interessi. Anche se all'Austria e alla Germania toccheranno dei piccoli vantaggi, i grandi problemi che la Russia ha di mira non possono assolutamente essere risolti senza l'intervento dell'Europa unicamente secondo i desideri della politica austro-germanica. E' naturale che la Russia dal canto suo concorra a far sì che le nazionalità slave si assicurino i vantaggi ricavati dalla guerra contro i turchi e che essa manifesti energicamente le sue simpatie per i connazionali. Il nostro nemico tradizionale, la Turchia, è già pressochè scacciato dall'Europa. Noi di ciò dobbiamo essere riconoscenti ai popoli balcanici, giacchè ciascun russo deve dirsi che gli alleati hanno compiuto un sacrificio, dal quale noi non ricaveremo minori vantaggi di essi stessi. Noi eravamo affatto alieni dal consigliare ai serbi la rassegnazione. Trovammo però necessario nell'interesse della pace di raccomandare al Governo di Belgrado una saggia moderazione, come si è fatto anche da parte di Berlino a Vienna. Cionullameno siamo nel fermo convincimento che la Serbia dovrà finalmente emanciparsi dalla pressione economica che la monarchia a.-u. esercita sul suo piccolo vicino. E' assolutamente necessaria alla Serbia una via fino all'Adriatico, già perchè essa altrimenti non può portare i prodotti del suo suolo ancor freschi sul mercato. Io ritengo che l'Austria dovrebbe mettersi d'accordo con la Serbia in via amichevole, giacchè essa non può avere l'intenzione di farsi dei nemici fra gli Stati balcanici. Se scoppiasse un conflitto, la monarchia a.-u. avrebbe già grandi difficoltà da vincere per invigilare i suoi propri slavi. Il Governo di Vienna si ingannerebbe se calcolasse la propria forza soltanto sulla base del numero delle sue baionette. Per prevenire lo scoppio d'un conflitto, sarebbe miglior cosa sottoporre la questione del porto serbo e quella dell'Albania alle grandi potenze. Pare che a poco a poco anche a Vienna s'incominci a capire che noi non siamo i nemici, che noi non siamo i sobillatori e gli intriganti. Noi non vogliamo creare inciampi alla politica a.-u., ma è nostro dovere di tenerci sgombere le vie per lo sviluppo della Russia. Il lavoro della nostra diplomazia è diretto ad avvicinare nel modo più intimo l'Italia alla controtriplice. Quando mai si comprenderà a Roma che la politica austro-germanica non apporta che sopracapi, ma mai dei vantaggi. Se riusciremo a isolare la Germania e l'Austria-Ungheria, allora non è più a temere una perturbazione della pace europea. I due alleati si troveranno di fronte una coalizione capace di mantenere la pace. L'Italia, che per il suo sviluppo abbisogna di quiete e di sicurezza, a quanto speriamo, approfitterà ben presto dei benefici della Triplice intesa. Io miro con ottimismo incontro all'avvenire. Noi siamo forti e uniti e possediamo il denaro occorrente per far tacere i disturbatori, perciò sono convinto che non si avrà un conflitto europeo.

Il nostro informatore - aggiunge il corrispondente - come si vede, si è espresso con molta franchezza e senza riserbo diplomatico, perciò si dovette anche sottacere il suo nome. Così egli potè esprimere il punto di vista unilaterale russo in tutta la sua rudezza e insostenibilità.

Il punto di vista
dell'Austria-Ungheria
nei problemi dell'Albania e del porto serbo
secondo l'ambasciatore turco a Vienna

PIETROBURGO 7 (N). Il «Novoie Vremia» reca da Costantinopoli: L'ambasciatore turco a Vienna Hilmi pascià telegrafa quanto segue circa la visita dell'ambasciatore a.-u. presso lo czar: Fu significato al conte Thun ch'è difficile strappare ai popoli balcanici i frutti delle loro vittorie, ma il Governo russo farebbe tutto il possibile per scongiurare ulteriori complicazioni. Sarebbe un delitto lasciar sorgere complicazioni per la pretesa della Serbia di avere un porto. Si deve trovare una soluzione soddisfacente per l'Austria e la Serbia.

Lo czar espresse inoltre la sua adesione all'autonomia dell'Albania, alla condizione che l'Albania sia messa sotto il protettorato di tutte le potenze. La delimitazione dei confini dell'Albania però non dovrebbe violare gli interessi degli Stati balcanici.

L'ambasciatore a.-u. assicurò che l'Austria-Ungheria è ben lontana dal voler contrastare gli interessi di chichessia, ma a nessun patto poteva permettere il sorgere di un porto di guerra sulla costa orientale dell'Adriatico. L'Austria è disposta a mettere a disposizione della Serbia e del Montenegro la costa Antivari fino a Durazzo, oppure di permettere la costruzione di una ferrovia serba per un porto meridionale dell'Adriatico, di lasciare l'amministrazione di questa ferrovia alla Serbia, di concedere alla Serbia la franchigia doganale, alla condizione che la ferrovia resti nelle mani del Governo albanese.

Voci allarmanti
a Budapest

VIENNA 7 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Budapest: Personaggi influenti del partito nazionale del lavoro dichiararono di ritenere molto grave la situazione internazionale, sapendo che il ministro a.-u. degli esteri vuol messe in chiaro le questioni pendenti con la Serbia ancor prima che si riunisca la conferenza degli ambasciatori. Essi confermarono anche la voce che questa conferenza troverà dei fatti compiuti, per cui è da prevedersi che la settimana ventura avverranno fatti molto importanti.

Le illusioni della Serbia

VIENNA 7 (N). Il «Deutsches Volksblatt» dice di avere da Belgrado queste dichiarazioni che un alto diplomatico serbo avrebbe fatto alla presenza del suo corrispondente: Noi non desideriamo la guerra, ma l'Austria deve cedere e rinunziare alle sue pretese ingiustificate. Il nostro punto di vista è immutabile, perchè noi non abbiamo nulla da temere dall'Austria. Se a Vienna si vuole la guerra, tutta la confederazione balcanica marcierà contro l'Austria. Noi siamo pronti a tutti i sacrifici, perchè non si tratta già più della Vecchia Serbia o della Macedonia, ma della Bosnia e della Croazia. Io non credo però che si avrà la guerra, perchè l'Austria non può attaccarci. Come abbiamo capito dai discorsi parlamentari degli oratori slavi e socialisti alla Camera di Vienna, tutto lo slavismo austriaco è dalla parte nostra, e così è con noi la Russia, mentre la Germania non appoggierà certamente l'Austria contro la Russia. La Germania ha i suoi propri interessi in Oriente e non li sacrificherà per gli interessi balcanici dell'Austria. Del resto noi non paventiamo nemmeno una guerra europea, perchè la Triplice alleanza attualmente non è in grado di agire, giacchè l'Italia sanguina ancora dalle ferite riportate nella guerra tripolina. L'inviato inglese in questi giorni si espresse molto scetticamente sul conto dell'Italia, dicendo che questa non potrà muoversi perchè sarà tenuta in scacco dalla flotta inglese. La Francia dunque da quel lato è al sicuro, e questo a Berlino lo si sa; e perciò non vi sarà la guerra.

Verso l'„ultimatum“ a.-u. alla Serbia?

LONDRA 7 (N). L'«Evening News» ha da Berlino che l'Austria-Ungheria tra il 10 e 12 corr. rivolgerebbe alla Serbia un ultimatum che sarebbe compilato in forma tale che alla Russia non resterà che di manifestarsi chiaramente in un senso o nell'altro.

Batterie serbe sul Danubio

VIENNA 7 (N). La «Reichspost» ha da Orsova che i serbi hanno collocato batterie dirimpetto alla stazione ferroviaria ungherese ed alla stazione dei piroscafi danubiani.

Gli avvenimenti a Bucarest
Il discorso del trono e le conferenze diplomatiche

BUCAREST 7 (N). Oggi ha avuto luogo un consiglio dei ministri sotto la presidenza del re ed alla presenza del principe ereditario, in cui fu stabilito il tenore del discorso del trono col quale verrà inaugurata la Camera. Si domanderanno nuovi sacrifici per il rafforzamento dell'esercito, e si faranno importanti comunicazioni circa la politica estera.

Al consiglio dei ministri fu comunicato che il presidente del Sobranje dott. Daneff arriverà lunedì a Bucarest. Egli sarà ricevuto lo stesso giorno in udienza dal re, ed avrà poi colloqui con gli uomini di Stato rumeni. Martedì arriverà il granduca Nicolò Micailovic. A queste due visite si attribuisce grande importanza.

Banche russe al confine, traslocate

CRACOVIA 7 (N). La «Nova Reforma» ha da Varsavia che quella filiale della Banca di Stato russa e la direzione della Banca della Vistola hanno ricevuto l'ordine di prepararsi al loro trasloco a Brzeszlitewsk. I libri e i documenti delle Banche sono già stati imballati.

LA CINA E LA RUSSIA
di fronte alla questione della Mongolia

PECHINO 7 (Reuter). Il protocollo russo-mongolo riconosce le domande della Russia circa la navigazione fluviale, la pesca, l'esercizio delle miniere, il diritto di pascolo e il diritto di traffico. I russi sono pronti a riconoscere la sovranità cinese e a ritirare le loro truppe, purchè sieno richiamate anche le truppe cinesi che si trovano a Gobdo. La Cina osserva che Kobdo appartiene alla Mongolia interna, mentre la Russia sostiene ch'essa si trova nella Mongolia esterna. La Cina ritiene inoltre che la questione dei distretti dell'Altai e la delimitazione dei confini siano problemi importantissimi che debbono essere risolti a Pechino.

LA QUESTIONE DI VALLONA ALLA CAMERA ITALIANA

LA MAGNIFICA SITUAZIONE ECONOMICA DELL'ITALIA

LA RINNOVAZIONE DELLA TRIPLICE

ROMA 7 (N). Camera. Discreta folla oggi alla Camera perchè si sapeva che oltre all'esposizione finanziaria, si sarebbe avuta la risposta dell'on. Di San Giuliano sulle interrogazioni riguardanti

la questione di Vallona

La Camera, infatti, ascolta l'on. Di San Giuliano fra generale e deferente silenzio.

Di San Giuliano, min. degli esteri: Risponde all'interrogazione dell'on. Salandra circa le operazioni greche che si svolgono nella baia di Vallona ed in ispecie circa il bombardamento di Vallona e l'occupazione di Saseno, e a quella dell'on. Galli sul noto incidente della flotta greca a Vallona, persuaso che ridotto alle vere proporzioni riuscirà una semplice operazione di guerra perchè la Grecia intese sempre di reclamare l'Epiro, mai l'Albania. Dichiara che il Governo italiano ha dichiarato amichevolmente ma fermamente al Governo ellenico che pur intendendo rispettare la libertà delle operazioni militari dei belligeranti, non potrà mai acconsentire che la baia di Vallona di cui l'isola di Saseno fa parte integrante appartenga alla Grecia e possa essere trasformata in base navale militare (approvazioni). Un passo eguale ha fatto il Governo a. u. col quale siamo in intimo accordo (commenti, approvazioni). Il ministro soggiunge: Abbiamo motivo di sperare che la questione sarà risolta in conformità ai nostri legittimi interessi ed i nostri cordiali rapporti con la Grecia si potranno sempre più rafforzare e sviluppare (vive approvazioni).

Salandra si dichiara soddisfatto delle esplicite dichiarazioni del ministro degli esteri. E' una questione che è di vero grande interesse nazionale, perchè se la baia di Vallona si trovasse in mano di una potenza navale di primo od anche di secondo ordine, l'accesso all'Adriatico sarebbe gravemente minacciato. L'azione dei greci potrebbe dar motivo a qualche sospetto perchè Vallona è completamente fuori dell'Epiro cui la Grecia aspira, con tanto minor ragione perchè è stata occupata anche l'isola di Saseno che non ha nulla a che fare con le isole joniche, essendo essa nell'Adriatico all'estremità del Capo Linguetta chiudendo la baia di Vallona, parte integrante dell'Albania. Confida che il Governo non si scosterà dal punto di vista esposto dal ministro degli esteri e sopra tutto tutelerà tutti gli interessi e i diritti dell'Italia (approvazioni).

L'on. Galli è soddisfatto della risposta del ministro. E' lieto che Salandra abbia provocata la risposta dell'on. Di San Giuliano. Nota che mentre nessuna osservazione è stata fatta alle altre potenze belligeranti per l'occupazione di terre e città albanesi, si sia proceduto subito contro la Grecia per aver temporaneamente e per semplice scopo militare preso possesso di un isolotto di poca importanza. Accenna ai legami antichi e sinceri di simpatia che uniscono i popoli italiano e greco e confida che il Governo pur continuando a tutelare, come ha fatto finora, i nostri interessi, non frapporrà ostacoli alla realizzazione di quelle aspirazioni della nazione ellenica che con i nostri interessi non sono punto in contrasto (approvazioni).

Quindi l'on. Tedesco, min. del Tesoro, fa

l'Esposizione finanziaria

L'on. Tedesco inizia l'esposizione finanziaria accennando alla meta raggiunta, dopo lungo e arduo cammino, dalla finanza italiana, presso la fine del secolo scorso, mercè le pazienti cure e gli sforzi tenaci del Governo e del Parlamento, la virile abnegazione dei contribuenti e le sane operose energie di un popolo che ascende e si rinnova nella fervida ansia di progredire. Osserva che anche quest'anno, come più volte fu consentito ai suoi predecessori, può recare buone novelle nel semplice linguaggio dei numeri più espressivi, i quali hanno, nell'ora che volge, una significazione particolarmente suggestiva. Passa quindi all'esame del consuntivo e dei bilanci.

Consuntivo 1911-12.

Il progetto di bilancio presentato nel novembre 1910 prevedeva un avanzo di 51 milioni e mezzo, fissato poi in 55 milioni con la legge di approvazione del bilancio, ed elevato successivamente a 59 milioni per effetto delle rettifiche introdotte con l'assestamento.

Il risultato definitivo della gestione del bilancio 1911-12 si riassume invece in un avanzo di 98 milioni e 285 mila lire, il quale, al netto delle spese cui fu provveduto con prelevamenti dagli avanzi dei precedenti esercizi o con anticipazioni di cassa, deriva esclusivamente dalla eccedenza di 105 milioni e 455 mila lire delle entrate sulle spese effettive, aumentato dalla differenza attiva di 405 mila lire della categoria «costruzione di strade ferrate» e diminuito del disavanzo di 7 milioni e 575 mila lire del movimento di capitali.

Il ministro pone in evidenza il valore intrinseco dell'avanzo, che è il più elevato di quelli finora conseguiti dal bilancio italiano, superando di 11 milioni l'avanzo massimo ottenuto nell'esercizio 1906-907. Osserva che il bilancio 1911-12, in confronto del 1910-11, ebbe non solo la diminuzione di 7 milioni di provento netto delle ferrovie dello Stato per maggior costo dei carboni in conseguenza degli scioperi inglesi, ma anche la diminuzione di 37 milioni di redditi doganali, segnatamente per minor gettito del dazio sul grano, causa il buon raccolto nazionale; mentre sostenne l'onere di 10 milioni e 600 mila lire per opere pubbliche e servizi civili nella Libia, nonchè per l'impianto di cavi telegrafici da Siracusa a Bengasi e Tripoli, ammortizzò debiti per 54 milioni e mezzo, cioè 24 milioni in più del 1906-907, che, prima dello scorso anno, aveva fruttato il massimo avanzo, e fornì 24 milioni per la attuazione graduale della legge del 1911 sulla riforma della scuola elementare e popolare. «Un bilancio, nota l'on. ministro, che per nove mesi si esercita durante la guerra, e malgrado una diminuzione di 44 milioni nei redditi doganali e ferroviari dà il più lauto beneficio di cui abbia fin oggi goduto il Tesoro italiano, un bilancio che, pur continuando l'agile ritmo delle spese, giunge a saldare con gli avanzi ben 158 milioni di spese di guerra, ha tale robustezza organica da poter ispirare la più tranquilla confidenza nell'avvenire».

Assestamento 1912-13.

La legge del bilancio per l'esercizio 1912-13 prevedeva un avanzo di 15 milioni e 822 mila lire. Col progetto di assestamento si introducono in bilancio gli oneri derivanti da leggi e decreti non compresi negli stati di previsione, si accrescono le dotazioni di alcune spese obbligatorie e d'ordine, e si rettifica la stima delle entrate in relazione agli accertamenti dell'esercizio 1911-12 ed all'andamento delle riscossioni del quadrimestre luglio-ottobre dell'esercizio in corso.

Gli aumenti di spese riguardano segnatamente la marina militare per 21 milioni e mezzo; l'amministrazione della guerra per 9 milioni; l'industria serica, la produzione zootecnica e l'insegnamento professionale per 2 milioni e un terzo; le spese del Ministero delle finanze, in rapporto all'aumento delle entrate, per circa 7 milioni; i servizi postali, telegrafici e telefonici per oltre 1 milione e mezzo. Notevoli aumenti vengono proposti alle previsioni delle entrate principali, le quali si accrescono di 84 milioni, a parte il dazio sul grano. Va notato che, malgrado tali aumenti, la previsione delle entrate principali supera di soli 25 milioni l'accertamento del 1911-12, sebbene nel quadrimestre luglio-ottobre dell'esercizio in corso siansi già sorpassate di oltre 41 milioni le entrate del corrispondente periodo del precedente esercizio. Quindi non solo non si fa assegnamento sopra gli incrementi avvenire delle entrate, ma non si sconta nemmeno tutto l'incremento già conseguito, la qual cosa dimostra come alla valutazione delle entrate abbiano presieduto criteri della più rigorosa prudenza. Nell'insieme le proposte per l'assestamento elevano la previsione dell'avanzo alla cospicua somma di 83 milioni e mezzo che si riduce a 53 milioni e mezzo per effetto di talune spese, delle quali si propone il trasporto dal 1913-14 a carico del 1912-13.

Previsiona 1913-14.
Per l'incremento della flotta.

Le entrate vengono commisurate, in generale, sulla stima fatta con l'assestamento 1912-13; salvo per qualche cespite e per una maggiore valutazione di soli 5 milioni, più che giustificata, del resto, dall'incremento già segnalato dall'entrate principali per una somma che rimane tuttavia superiore di 11 milioni a quella prevista.

Nella spesa si inscrivono tutti gli effetti di leggi e si accrescono molte dotazioni per meglio proporzionarle alle esigenze dei servizi. Si aumenta, fra l'altro, di oltre 4 milioni la spesa del Ministero dell'interno, segnatamente per i servizi della pubblica sicurezza e per gli acquedotti e i provvedimenti d'igiene; si assegnano in più 4 milioni e mezzo al demanio forestale, all'insegnamento professionale e alla tutela ed incremento delle industrie serica e zootecnica; oltre 11 milioni si aggiungono alle dotazioni del Ministero delle finanze, per i maggiori bisogni conseguenti dal meraviglioso progredire delle entrate, e 6 milioni alle dotazioni per i servizi postali, telegrafici e telefonici.

Per il bilancio della marina si chiede un fondo di 255 milioni che consente di sostenere la spesa di due navi da battaglia e di provvedere alla rinnovazione di parte del naviglio silurante, all'acquisto di nuovi mezzi logistici ed alla costruzione di due navi coloniali. Con tali mezzi potrà continuarsi lo svolgimento del programma di riproduzione del naviglio, senza escludere ulteriori svolgimenti, il cui bisogno è reso più manifesto dalla nuova situazione determinata dall'impresa libica e per i quali il Governo, conscio della propria responsabilità, si riserva di presentare le opportune proposte dopo che saranno definitivamente compiuti gli studi di ordine tecnico e finanziario.

Si accrescono di 5 milioni, principalmente per la scuola elementare e popolare, le assegnazioni per la pubblica istruzione, la cui spesa complessiva dal 1905-906 si è più che raddoppiata, essendosi elevata da 68 a 144 milioni.

Non minore incremento si è palesato nella spesa per i lavori pubblici, la cui dotazione complessiva, cresciuta dal 1898-1899 all'esercizio in corso di 108 milioni, aumenta nel prossimo esercizio di altri 6 milioni, attribuiti in non piccola parte alle sovvenzioni per concessioni di ferrovie, le quali, quando le 28 linee concesse dal 1908 siano tutte aperte all'esercizio, produrranno al bilancio un onere annuo di 20 milioni. E ciò a prescindere dagli ulteriori mezzi che il Governo intende apprestare per altre linee riconosciute degne del sussidio dello Stato e ansiosamente reclamate dalle popolazioni di ogni parte d'Italia.

Riassumendo, il progetto di bilancio 1913-14, tenuto conto della eccedenza passiva di 22 milioni per estinzione di debiti, si chiude con 36 milioni di avanzo, che si eleva a 66 milioni per l'indicato trasporto di spese a carico dell'esercizio 1912-13.

Agli ulteriori oneri, che graveranno il bilancio 1913-14, potrà provvedersi con le risorse derivanti dall'incremento delle entrate e dalle economie conseguibili nella gestione della spesa e che, segnatamente negli ultimi esercizi, hanno determinato, fra la previsione e il consuntivo, ragguardevolissimi miglioramenti. A mo' di esempio, l'avanzo di 10 milioni e mezzo previsto per il 1911-12 è stato «otto volte maggiore», perchè fu sorpassato di 83 milioni.

Debito vitalizio.

E' nota la tendenza sempre crescente della spesa del debito vitalizio, aumentata da 82 a 92 milioni nel decennio 1. luglio 1900-30 giugno 1910 e salita a 103 milioni nel 1911-12. Una legge del marzo ultimo circoscrive la spesa stessa fino al 30 giugno 1914 entro il limite di 100 milioni; ma poichè in atto pratico ciò non si è dimostrato possibile senza danno dei servizi, verrà provveduto ad elevare lo stanziamento di bilancio della somma occorrente. Intanto si potrà procedere agli studi per una riforma che per il nuovo personale da assumere in servizio dello Stato permetta di sostituire al sistema della pensione quello dell'assicurazione presso l'Istituto Nazionale.

Le condizioni economiche dell'Italia.

Le vicende generali che in questi ultimi anni agitarono a più riprese l'Europa e quelle speciali all'Italia, valsero a dimostrare la conseguita robustezza dell'economia nazionale. Dal 1898, inizio dell'èra felice della finanza, al 1911 il valore degli scambi internazionali sale da due miliardi e un quarto a cinque miliardi e mezzo, con un rapporto, cioè, come da 41 a 100. E nel 1912 il movimento ascensionale non si arresta, essendosi infatti verificato nei primi dieci mesi un nuovo progresso di 236 milioni, che per oltre 121 milioni è dovuto alle esportazioni. Nello stesso periodo 1898-1911 il traffico dei piroscafi e dei velieri nei nostri porti ha segnato un aumento nei passeggeri da un milione a due milioni e 900 mila e nelle merci da 16 a 29 milioni e mezzo di tonnellate. Gli sconti e le anticipazioni dei tre istituti di emissione triplicarono di valore, raggiungendo al 31 dicembre 1911 la somma di 912 milioni. Il prodotto del traffico ferroviario è salito da 273 a 574 milioni, sebbene la lunghezza delle linee sia cresciuta da 15.638 a 17.349 chilometri soltanto. In sette anni, dal 1905 al 1911, il valore della produzione del minerale di ferro, della ghisa, del ferro e dell'acciaio è aumentato da 99 a 256 milioni.

E se è vero che le entrate dello Stato sono la sintesi della vita economica del paese, abbiamo motivo di compiacersi che da quelle, che meglio esprimono il movimento degli affari, la ricchezza, i maggiori bisogni, il cresciuto benessere, siasi avuto nell'esercizio 1911-12 un incremento di 642 milioni sui 939 ottenuti nel 1897-98, ossia un incremento del 68 per cento. Il progresso dell'economia nazionale si rivela anche nei consumi. Dal 1897 il consumo medio per abitante del sale progredisce di un quinto, e quello del caffè quasi si raddoppia. Lo zucchero a disposizione dei consumatori, da quintali 780 mila, quasi tutti di provenienza estera, nel 1897-98, sale nel 1910-11 a 1 milione e 560 mila quintali, tutti, meno una quantità trascurabile, fabbricati nel Regno, con beneficio notevole dell'industria e dell'agricoltura nazionali.

La solidità del Consolidato italiano.

Dopo aver superato, tenendosi sopra la pari, lo scoglio dell'automatico passaggio dal 3.75 al 3.50 per cento, il nostro consolidato ebbe a subire una discesa, la quale, violentemente provocata, persistette per circa tre mesi, arrestandosi al corso minimo di 94.10 che si ebbe il 30 aprile. Il favore e la fiducia del pubblico però, non apparvero mai scossi; non venne meno nè si interruppe la domanda del risparmio, si intensificò anzi, assorbendo i titoli che possessori esteri o nazionali offrivano al mercato interno. Dal maggio la rendita riprese a salire sensibilmente e costantemente sino a toccare il corso di 99.24 alla fine di giugno ed ora rasenta la pari, assistendo imperturbabile da due mesi alle agitazioni che travagliano le maggiori borse d'Europa. La facile e progressiva diffusione della rendita anche fra i nazionali possessori di minori capitali è dimostrata dalla somma dei risparmi postali in essa investiti per richiesta dei depositanti, aumentata nel biennio 1910-11 da 26 a 32 milioni e salita fino a 53 milioni e mezzo nei primi undici mesi del 1912. La fiducia nell'intrinseco valore del nostro consolidato è dimostrata anche dal continuo aumento delle inscrizioni di rendita nominativa e mista, le quali dal 1. luglio 1907 al 30 novembre 1912 sono cresciute da 564.296 a 611.745, pur rimanendo pressochè eguale il valore.

Il ministro accenna alla solidità degli Istituti di emissione, alla circolazione bancaria, al mirabile progresso della Cassa depositi e prestiti, agli istituti di previdenza, e passa quindi a parlare delle

spese della guerra libica.

La legge del 28 marzo ultimo, nel sistemare le anticipazioni fatte dal Tesoro ai Ministeri della guerra e della marina, che alla fine di febbraio ascendevano a 170 milioni autorizzò un fondo di 35 milioni da inscrivere nel bilancio della guerra; ed a fronteggiare la complessiva spesa di 205 milioni destinò in parte l'avanzo accertato a tutto l'esercizio 1910-11 e quello da accertarsi al 30 giugno 1912, disponendo che per la somma residua sia da stanziare uno speciale assegno negli esercizi dal 1912-13 al 1917-18.

Successivamente e fino al 30 novembre scorso furono anticipati dal Tesoro altri 342 milioni, a rimborsare i quali il Governo proporrà di devolvere l'avanzo dell'esercizio in corso e di inscrivere la rimanente somma nei bilanci dal 1913-14 al 1918-19.

Verrà poi chiesta una somma a calcolo di 200 milioni per le ulteriori spese militari in Libia e per continuare le riparazioni alle navi e l'opera di rifornimento dei magazzini in Italia.

Provvedimenti di Tesoro.

La previdente politica del Tesoro e il progressivo accrescimento delle entrate di bilancio hanno consentito alla Cassa di fornire dal mese di ottobre 1911 ad oggi la somma di 512 milioni per le spese di guerra e di eseguire inoltre, nello stesso periodo e in tempo anteriore, diverse anticipazioni per altri 148 milioni destinati a scopi vari e segnatamente per pagamenti di spese militari e navali e per l'acquedotto Pugliese. Della considerevole somma anticipata di 660 milioni, la Cassa, a parte il beneficio derivante dagli avanzi netti e dalla più lenta maturazione dei residui passivi, non fu reintegrata che dell'importo dei buoni del tesoro, la cui circolazione al 30 novembre ascendeva a 234 milioni, dovendo il ricavato dei buoni quinquennali provvedere a spese ferroviarie e a riscatto di debiti.

Il ministro rileva a questo punto la praticità dell'operazione già nota, per migliorare le condizioni della Cassa, di approfittare delle anticipazioni statutarie delle banche di emissione, per una somma non superiore a 125 milioni, prelevando, gradatamente e secondo i bisogni, una corrispondente valuta dai 225 milioni di oro, che costituiscono una parziale rappresentanza dei biglietti di Stato ora in circolazione per 499 milioni. Entro otto anni al massimo l'intero accantonamento dovrà essere ricostituito.

Provveduto così alle attuali esigenze, bisognerà avvisare ai mezzi per fronteggiare gli oneri straordinari che al Tesoro verranno dall'estinzione dell'obbligo verso il Debito pubblico ottomano in conseguenza del trattato di Losanna e delle nuove spese militari per 200 milioni. I fondi a ciò occorrenti saranno da attingersi al credito, nell'ora che si riconosca più propizia, e, ove occorra, in modo graduale; e si attingeranno mediante buoni quinquennali, non essendo migliorate le condizioni monetarie che, nella scorsa primavera, consigliarono di sostituire un titolo di breve durata ad uno a lunga scadenza.

La magnifica situazione italiana.

Il ministro conclude: La pubblica economia e la finanza dello Stato rimarranno fra le caratteristiche espressioni dei propositi gagliardi e delle vigorose energie del popolo italiano, il quale, risorto a libertà e acceso dalle memorie di un passato glorioso, ebbe la sacra impazienza di glorioso, ebbe la sacra impazienza di mettersi a paro delle nazioni più progredite.

Con fede che non vacillò mai, con perseveranza di intenti, con virilità di spiriti, l'Italia nuova attinse le sue fortune alla concordia degli animi, alla patriottica solidarietà del Parlamento e dei Governi, al lavoro ordinato e fecondo dei cittadini; e da così alti fattori seppe trarre le forze morali e i mezzi copiosi per i santi oneri del risorgimento. Non esitarono gl'italiani ad affrontare eroici sacrifizi per tenere alta negli anni travagliati la dignità finanziaria della patria, e per costituire, migliorare, ingrandire gli organi capaci di assicurare lo svolgimento della vita nazionale ed eguagliare le condizioni delle diverse parti del Regno; e dopo aver sostenuto lotte animose per superare una lunga e profonda crisi economica, la quale pareva dovesse fiaccare le forze vitali, riuscì con fermezza di volontà e fervore di opere e austerità di raccoglimento a rinsaldare una fibra economica, che dal 1907 ha potuto resistere a dure avversità, e non si è piegata ma vien fuori incolume e quasi ritemprata da un'ardua prova.

Nell'anno di guerra, a parte il disagio di alcune industrie per note cause, non sono meno vive ed efficaci le fonti della produzione: non v'ha regresso nè sosta, ma incremento nei traffici interni: il volume degli scambi internazionali continua a crescere: non si interrompe l'aumento dei consumi: nè si modifica il migliorato tenore di vita delle classi sociali. E' un popolo che innanzi al mondo attesta la serena calma dei forti, la coscienza della sua rinnovata vigoria, la maturità della sua disciplina civile.

L'esposizione finanziaria fatta dal ministro Tedesco, salutata qua e là da molte approvazioni, alla fine è accolta da tutta la Camera da vivissimi e generali applausi. Moltissimi deputati vanno a congratularsi col ministro del Tesoro.

Si riprende quindi la discussione sull'ordinamento giudiziario.

Alla fine della seduta l'on. Treves chiede di poter svolgere lunedì l'interpellanza sull'arresto di Hervé.

Falcioni, sottosegr. all'interno, acconsente a fissare lunedì per lo svolgimento delle interpellanze e delle varie interrogazioni connesse al caso Hervé e così rimane stabilito.

La seduta termina alle ore 19.

La Triplice rinnovata

VIENNA 7 (N). L'agenzia telegrafica ufficiale ha pubblicato stasera verso le 10 questa informazione ufficiale: Il trattato d'alleanza esistente fra i sovrani e i governi dell'Austria-Ungheria, della Germania e dell'Italia è stato rinnovato senza alcuna modificazione.

Un commento ufficioso germanico

BERLINO 7 (N). La «Norddeutsche Allgemeine Zeitung scrive a proposito della rinnovazione della Triplice: La Triplice alleanza è divenuta fino dalla sua fondazione un fattore indispensabile nell'aggruppamento delle potenze europee, e con la sua solidità si è mostrata anche un deciso elemento di pace. La sua rinnovazione non sorprenderà in nessun luogo; tuttavia possiamo considerare come un sintomo lieto che la sua rinnovazione formale sia seguita proprio ora. Ciò è prova che i tre alleati furono soddisfatti della sua efficacia.

Nella Libia

L'acquedotto per Bengasi

BENGASI 7 (N). La città è stata fornita di un acquedotto, secondo il progetto del colonnello del genio Maglietta. L'acqua analizzata a Roma è stata trovata ottima. Essa viene presa da 42 grandi pozzi al Foyat, cementati e disinfettati, e sollevata con una potente pompa a vapore, trasportabile, della portata di 300 ettolitri l'ora. L'acqua è incanalata in un grande serbatoio di cemento armato della capacità di 300 metri cubi e dell'altezza di 16 metri. Da tale serbatoio parte una conduttura di cemento armato, lunga 6 chilometri, che porta l'acqua a Bengasi, ove viene riunita in altri due serbatoi, da cui partono varie diramazioni per la città. Il lavoro è costato circa 250.000 lire. La modesta cifra è dovuta al fatto, che alla costruzione dell'acquedotto ha largamente contribuito l'opera dei soldati.

UNA LAPIDE
sulla casa di Mazzini a Londra

LONDRA 7 (N). Sulla casa abitata da Giuseppe Mazzini durante l'ultimo periodo della sua residenza a Londra è stata apposta una lapide commemorativa, che sarà inaugurata il 14 dicembre alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni italiane in Inghilterra e del regio ambasciatore marchese Imperiali. La lapide, che porta anche un medaglione dell'apostolo italiano, è stata modellata e fusa dallo scultore Fiorini, a spese del prof. Stauder. Lo scoprimento darà luogo ad una simpatica festa della colonia italiana.

CAMERA UNGHERESE
La discussione e l'approvazione delle misure eccezionali

BUDAPEST 7 (N). All'ordine del giorno sta il progetto delle misure eccezionali in caso di guerra o mobilitazione, progetto che viene sostenuto e spiegato dal relatore Davai.

Giesswein (crist.-soc.), pur riconoscendo l'opportunità della nuova legge, crede che essa conceda un potere troppo illimitato al Governo per potersi accordare col principio della responsabilità dei ministri. Perciò egli voterà contro il progetto.

La discussione generale viene interrotta.

Lukacs dichiara che tanto il Governo che la Commissione hanno tenuto conto dei dubbi espressi dagli oratori. Del resto non è necessario precisare specialmente in ogni singola legge il principio della responsabilità dei ministri, essendo esso contenuto nell'art. 3.o della legge 1848. Il progetto, nella forma proposta dalla Commissione, non presenta alcun pericolo nè per la costituzione nè per le libertà pubbliche. Il presidente dei ministri termina raccomandando l'accettazione.

Si passa quindi alla votazione e la legge viene approvata all'unanimità.

Nella discussione articolata, che segue, il relatore presenta alcune modificazioni al progetto. La terza lettura si avrà appena nella prossima seduta.

Si approvano quindi senza discussione la novella cambiaria e la legge su l'obbligo di bollo, e si incomincia a discutere il bilancio dell'agricoltura.

Prossima seduta lunedì.

Un nuovo progetto di legge

Nel corso della seduta, il ministro del commercio presenta un progetto di legge sulla regolazione provvisoria del commercio con l'estero e dei rapporti ferroviari con l'estero. Nella motivazione si dice che la necessità di tale legge è sorta dalle mutate condizioni politiche nei Balcani, che hanno necessariamente influito anche sulla politica economica.

L'Università rutena

LEOPOLI 7 (N). L'autografo sovrano circa l'erezione della Università rutena contiene i seguenti punti essenziali: L'attivazione dell'Università rutena indipendente dovrà seguire con l'anno scolastico 1918-19; la destinazione della sede di quest'Università resta riservata alla legislazione; fino all'epoca dell'attivazione dell'Università rutena indipendente continueranno a valere tutte le disposizioni esistenti finora all'Università di Leopoli circa l'uso della lingua rutena e le stesse andranno fuori di vigore appena dopo l'erezione dell'Università rutena, sicchè in relazione all'approvazione della legge circa l'Università rutena indipendente dovrà essere contemporaneamente manifestato il carattere polacco dell'attuale Università di Leopoli.

I ruteni della Galizia
contro la Russia

LEOPOLI 7 (N). Oggi ebbe luogo una riunione confidenziale dei ragguardevoli rappresentanti di tutti i partiti ucraini della Galizia. Si votò all'unanimità un ordine del giorno in cui si esprime il convincimento essere richiesto dalle condizioni d'esistenza e dell'avvenire della nazione ucraina di qua e di là del confine che in una guerra tra l'Austria e la Russia tutto il popolo ucraino prenda unanime e deciso le parti per l'Austria contro l'impero russo quale più accerrimo nemico degli ucraini.

Provvedimenti eccezionali
nelle scuole medie della Croazia

ZAGABRIA 7 (N). Il Governo provinciale ha diretto a tutti i direttori di scuole medie un decreto in cui si ordina loro di informarlo su tutti gli avvenimenti importanti presso l'istituto rispettivo, eventualmente anche per telegrafo o telefono. Questo decreto starebbe in relazione con lo sciopero degli scolari dell'anno scorso.

Sciopero ferroviario in Inghilterra

LONDRA 7 (N). Tremila addetti della North-Eastern-Railway si sono messi in sciopero, perchè la società si è rifiutata di riammettere nel suo posto un macchinista licenziato per ubriachezza. Il movimento ferroviario è già limitato alla metà dell'esercizio. Si teme la sospensione dell'esercizio in singole miniere carbonifere.

L'esportazione dei cavalli dall'Austria
vietata

BUDAPEST 7 (U. B.) Il presidente del ministri Lukacs ha emanato in proposito del divieto di esportazione di cavalli un'ordinanza nella quale è detto che d'accordo coi ministri austriaci si vieta l'esportazione di cavalli da tutte le frontiere doganali della monarchia a. u. Il r. ministro delle finanze è autorizzato a fare delle eccezioni speciali, particolarmente nel traffico locale nei territori di confine.

IL CONGRESSO
delle opere di educazione popolare

ROMA 7 (N). Stamane al teatro Argentina si è solennemente inaugurato il secondo congresso nazionale delle opere di educazione popolare. Alla cerimonia erano presenti il sottosegretario all'istruzione, on. Vicini, il sindaco Nathan, l'assessore per la pubblica istruzione, i deputati Turati, V. E. Orlando, Luzzatti, Treves, Comandini, Murri, Brunialti, Wollenborg e molti altri, i rappresentanti dei ministri di agricoltura, della guerra, della marina e delle colonie, il maestro Pasqualis per il Comune di Trieste, la signora Krüger-Sthalberg per la Germania, il prof. Petit, delegato del ministero dell'istruzione francese, il sig. Gulyas per l'Ungheria, il prof. Hartmann per l'Università di Vienna. Erano inoltre rappresentati numerosi patronati scolastici, Camere di commercio, Camere del lavoro, sezioni di Unioni magistrali, biblioteche popolari, ecc. Assistevano numerosi congressisti e congressiste.

L'assessore Canti diede il saluto di Roma ai convenuti. Pronunziarono quindi, tutti applauditi, discorsi sugli scopi del congresso, l'on. Turati, che disse di sperare che questo congresso segni la redenzione del cinematografo, in modo da poter diventare un potente mezzo di diffusione di cultura e termina augurandosi lo sviluppo di tutte le energie in favore della cultura popolare, ora resasi più che mai necessaria, poichè da essa dipende appunto la riuscita del nuovo fatto politico, il suffragio universale; il prof. Petit, il quale porta il saluto della Scuola francese alla nazione sorella; l'on. Vicini, a nome del Governo e la signora Krueger-Sthalberg, che reca il saluto della Germania. Infine l'on. Turati legge una lettera calorosa di adesione dell'on. Giolitti ed altre adesioni di ministri e di sottosegretari.

Marinai olandesi ammalati
accolti da una corazzata italiana

L'AIA 7 (N). Contrariamente alle voci corse, secondo le quali un certo numero di marinai, appartenenti all'equipaggio della corazzata «Gelderland», di stazione dinanzi a Costantinopoli, sarebbero stati colpiti da colera, il comandante della corazzata telegrafa che 23 marinai, soffrendo di influenza, sono stati trasportati a bordo della nave-ospedale italiana «Re d'Italia», e che le loro condizioni non sono affatto inquietanti.

L'India darà due „dreadnoughts“ all'Inghilterra

LONDRA 7 (N). Il «Daily Chronicle» apprende da un principe indiano che si trovava a Londra, che le Indie intendono regalare due «dreadnoughts» del valore di 4 milioni di sterline, sperando che in cambio l'Inghilterra terrà maggior conto degli interessi indiani in alcune colonie. La somma sarebbe offerta dai principi indiani.

La morte del figlio di Darwin. LONDRA 7 (N). E' morto il professore d'astronomia e filosofia all'Università di Cambridge Giorgio Howard Darwin, figlio di Carlo Darwin.

La morte d'un vecchio soldato italiano. PIACENZA 7 (N). E' morto improvvisamente in età di 86 anni il conte Ferdinando della Torre, generale in riposo, che partecipò a tutte le campagne dell'indipendenza. Sul campo di Custoza fu promosso per merito di guerra. Partecipò alla battaglia di Peschiera, avendo poi l'incarico di portare a Carlo Alberto la notizia della capitolazione di Peschiera. Prese parte anche alla spedizione di Crimea. Era decorato della medaglia d'argento al valor militare.

UN INCENDIO
alla Centrale elettrica di Parigi

PARIGI 7 (N). Alle 5 pom. nella centrale elettrica di Saint Denis scoppiò un incendio che si propagò rapidissimamente. Alcuni quartieri del centro di Parigi sono privi della luce elettrica. Su parecchie linee della ferrovia sotterranea è sospeso il servizio.

PARIGI 7 (N). Alle 7.15 l'incendio della centrale elettrica di Saint Denis è stato localizzato. Ogni pericolo è scomparso: nessuna vittima.

Il processo contro un complice nell'attentato Jukic.

KLAGENFURT 7 (N). Martedì incomincerà davanti a questa Corte d'assise il processo contro lo studente Alferevic da Zara, accusato di complicità nell'attentato di Jukic contro il regio commissario de Cuvai.

Ladri o profanatori nel sepolcro di Superga.

ROMA 7 (N). La «Tribuna» riceve da Torino che stamane a Superga, nei sepolcreti di quella basilica si sarebbero introdotti profanatori o ladri, i quali avrebbero scoperchiato la tomba che racchiude la salma della duchessa di Genova madre. Il custode interrogato non seppe dire se indosso della salma vi fossero nel momento dell'inumazione oggetti di valore. Sul posto si sono recate le autorità per le indagini.

Impiegati ferroviari arrestati.

LEOPOLI 7 (N). In seguito alla scoperta di gravi irregolarità nelle stazioni ferroviarie, furono arrestate finora complessivamente 44 persone. Fra gli arrestati si trova anche tutta la famiglia, composta di 13 persone, dell'impiegato Zielinski, già addetto alla stazione di Zimnawoda.

L'undecima giornata di corse al trotto a Milano.

MILANO 7 (N). Sant'Ambrogio, patrono della città, è passato, contrariamente al solito, con una bellissima giornata, ciò che ha favorito l'affluenza del pubblico all'ippodromo di Turro, dove si svolgevano le corse al trotto comprese nell'undecima giornata della riunione. Eccovi i risultati:

Premio «Sempione», lire 700, Handicap riservato ai dilettanti. Per definire questa corsa sono state necessarie quattro prove, riuscite l'una più interessante dell'altra. Dei 12 inscritti, corsero 9. Nella prima prova giunse: 1. «Etoile Kuser», m. 1649, in 2'.32"; 2. «Do-mi-re», m. 1699; 3. «Eva», m. 1699; 4. «Virginia Jay», m. 1809. — Seconda prova: 1. «Eva» in 2'.39"; 2. «Eglantier», m. 1689; 3. «Virginia Jay»; 4. «Do-mi-re». — Terza prova: 1. «Fanny», m. 1669, in 2'.35"; 2. «Kremlin», m. 1739; 3. Eva»; 4. «Do-mi-re». — Quarta prova, decisiva, corsero i tre primi arrivati: 1. «Eva», in 2'.36". «Etoile Kuser» e «Fanny», giunti nell'ordine, furono squalificati. Premiazione: 1. «Eva»; 2. «Etoile Kuser»; 3. «Fanny»; 4. «Do-mi-re».

Premio «Forlì», lire 1300, vincere due prove, 10 inscritti, 9 partenti. Nella prima prova giunsero: 1. «Wright Silver» in 2'.33"; 2. «Trifoglio»; 3. «Aspromonte»; 4. »Czarina», tutti a 1609 metri. — Seconda prova: 1. «Czarina», in 2'.32"; 2. «W. Silver»; 3. «Aspromonte»; 4. «Zattera». — Terza prova: 1. «Wright Silver», in 2'.27"; 2. «Piove»; 3. «Zattera»; 4. «Aspromonte». Premiazione: 1. «Wright Silver» lire 700; 2. «Czarina» lire 300; 3. «Trifoglio» lire 200; 4. «Piove» lire 100.

Premio «Pisa», lire 1500. Handicap internazionale, vincere due prove, 16 inscritti, 10 partenti. Nella prima prova: 1. «Garrick» m. 1629, in 2'.19".⁴/₅; 2. «Alton», m. 1609; 3. «Fiordaliso», m. 1619; 4. «Rendezvous», m. 1639. — Seconda prova: 1. «Garrick», in 2'.21"; 2. «Alton»; 3. «Bon Vivant»; 4. «Fiordaliso». Premiazione: 1. lire 800 «Garrick; 2. lire 400 «Alton»; 3. lire 200 «Fiordaliso»; 4. lire 100 «Bon Vivant».

Premio «Brescia», lire 1200, Handicap, per puledri di 2 anni, prova unica sulla distanza minima di 1609 metri. Dieci inscritti, 8 partenti. Giunse primo «Fedora» m. 1619, in 2'.46"; 2. «Lara» m. 1739; 3. «Peppino», m. 1639; 4. «Liebe», m. 1659.

Domani 8, ultima giornata di corse della riunione.

CRONACA LOCALE

L'Associazione Patria e la questione universitaria

Oggi, a mezzodì, nella sala dell'Associazione Patria (via S. Nicolò 32, I piano) si terrà l'annunciata adunanza generale straordinaria della Patria, per trattare della questione universitaria.

All'adunanza interverranno i deputati liberali per esporre le vicende ultime della questione, le promesse fatte e mancate dei cosidetti «fattori», le ostilità e le insidie aperte o larvate dei partiti contro questo postulato di cultura che da mezzo secolo è diventato il «coeterun censeo» della nostra vita nazionale.

L'on. Cerniutz voleva far parlare un ministro

Il ministro lo smentisce

Nella relazione sopra una recente assemblea del partito socialista, pubblicata dall'organo del partito, si leggeva l'interessante racconto d'un viaggio a Vienna fatto dall'on. Cerniutz per influire nei circoli ministeriali affinchè si rinunciasse al Bistrizza per il progettato acquedotto di Cominiano e di Cesiano e lo si riservasse almeno in parte al provvedimento d'acqua per la nostra città. Fra le persone vedute dall'on. Cerniutz sarebbe stato il ministro dell'agricoltura Zenker, il quale, prestato cortese orecchio alle spiegazioni del consigliere socialista, si sarebbe meravigliato «che solo all'ultima ora si venisse ad informarlo della questione»; avrebbe «preso degli appunti»; e avrebbe «dichiarato subito che anche a lui, pur non avendo approfondito la questione, non sembrava che si potesse dar da bere acqua del fiume Timavo ad una città di oltre 200.000 abitanti», aggiungendo che senza prometter nulla avrebbe fatto ancora esaminare la questione.

Da questo racconto l'on. Cerniutz intendeva ricavare la deduzione che, viste le buone disposizioni del ministro dell'agricoltura, sarebbe stato facile con un po' di sollecitudine per il Bistrizza da parte dei nostri organi municipali l'impedire che l'uso di quelle acque fosse deliberato ai Comuni di Cominiano e di Cesiano. Era un'eccellente piattaforma elettorale: il ministro ben disposto ad assicurarci il Bistrizza, anche per sua disistima personale delle acque del Timavo; l'esecutivo municipale invece noncurante a bella posta perchè quelle acque fossero perdute.

Pochi giorni dopo però, trovandosi a Vienna il nostro Podestà, ebbe anch'egli occasione di parlare col ministro Zenker, e su questo colloquio riferì l'altrieri alla Giunta. Il ministro - disse - gli aveva confermato ciò che si sapeva, vale a dire essere ormai deciso dal Governo che le acque del Bistrizza fossero destinate al provvedimento per i Comuni del Carso e non si potesse quindi pensare a convogliarle a Trieste. Allora il Podestà aveva chiesto al ministro come potesse metter d'accordo queste sue dichiarazioni recise con quelle fatte all'on. Cerniutz e stampate dal giornale socialista. Il ministro Zenker si ricordò di aver scambiato qualche parola con un signore che era venuto a parlargli dell'argomento; ma non più di qualche parola, perchè chiamato in quel momento ad una seduta. Non aveva fatto però certamente le dichiarazioni che l'on. Cerniutz e il giornale socialista gli attribuivano.

Il Podestà domandò se fosse autorizzato a smentire a nome del ministro le affermazioni stampate dall'organo socialista, ed ebbe da lui il pieno consenso a smentirle.

Talchè tutto il racconto attribuito all'on. Cerniutz sui rimproveri di poca sollecitudine del ministro al Comune, sulle sue contrapposizioni del Bistrizza al Timavo e sulla sua disposizione a riesaminare i deliberati del Governo sarebbe da relegarsi senz'altro fra... i racconti di Hoffmann.

Giunta municipale

Nell'ultima seduta della Giunta municipale tenutasi sotto la presidenza del I V. P. avv. Ettore Ricchetti, presenti 11 consiglieri furono prese le seguenti deliberazioni:

Per le elezioni amministrative.

Si mise a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 3000 dalle 5000 corone accolte nel preventivo 1912 per i lavori preliminari inerenti alle elezioni amministrative.

Il II Liceo femminile e la scuola per sordomuti.

Presa notizia dell'esito dell'asta per il lavoro di costruzione di un edificio scolastico (destinato provvisoriamente a Liceo femminile) sul fondo comunale all'angolo delle vie Commerciale e S. Anastasio, si deliberò di allogare l'opera all'impresa De Rin e Malossi.

Fu adottato di traslocare la scuola per sordomuti dalle casette in via Commerciale (da demolirsi in seguito alla costruzione dell'edificio scolastico sopra indicato) nella casa Walluschnig in via del Belvedere.

Illuminazione pubblica

Venne approvata la spesa di cor. 280 per tramutare in luce Auer i fanali esistenti in via Limitanea.

Per il nuovo Ospizio dei cronici.

Avuta notizia dell'esito delle aste per l'arredamento del nuovo Ospizio dei cronici, vennero prese le seguenti deliberazioni: La fornitura della tela viene affidata alla ditta Tropeani alle condizioni proposte. Lo fornitura di 800 sedie viene affidata alla Società Greinitz alle condizioni proposte. Riguardo alla fornitura dei mobili si delibera di allogare il primo lotto a Giovanni Frandolich e consorti per l'importo di cor. 11.394 ed il secondo lotto a Giuseppe Cante per l'importo di cor. 6910.

Nella settima pagina: **Cronaca dei Tribunali.**

Nella ottava pagina: **Il comizio di Pirano per i fatti di Santa Lucia.**

Nella nona pagina: **Elezione dietale suppletoria in Istria. - Consiglio comunale di Cervignano. -** L'appendice: **«In cerca di se stesso».**

Nuovissimi studi sui vibrioni del colera

Il dottor Felix Pollak assistente batteriologo dell'ispettore di sanità marittima dott. Markl in Trieste pubblica nel «Centralblatt f. Bakteriologie» i risultati di suoi interessanti lavori sulla vita e resistenza dei vibrioni colerigeni (piante unicellulari). Scarse e vaghe erano fin qui le ricerche sulla vita e resistenza dei vibrioni. Per tre mesi, febbraio, marzo e aprile, il dott. Pollak studiò su: agrumi, mele, spinacci, lattuga, cicoria e ruccola, infettati con soluzioni di colture di vibrioni, la resistenza di questi. La chiara e stringata comunicazione del dott. Pollak sconvolge affatto i principi di igiene del mercato e ne diamo perciò un breve cenno. I vegetali in condizioni favorevoli, come naturalmente si cerca di dare loro per il trasporto e la conservazione, possono rimanere infetti ben più a lungo di quanto si credeva. La lattuga fino ad oltre i 29 giorni! Spinaci fino a 22 giorni, la cicoria fino a 19 giorni, la ruccola fino a 17 giorni. Curiosa la differenza fra l'arancio che resta infetto fino ai 10 giorni al massimo e nelle migliori condizioni, mentre il limone resta nelle peggiori ancora dopo 14 giorni, ciò che il dott. Pollak opina possa dipendere dalla differenza degli olii eterei. Sulla mela i vibrioni si mantengono fino a 16 giorni. Essendo questi articoli di mercato, che giornalmente e in grandissima quantità sono in circolazione, mentre sono esposti ad essere infetti nelle più svariate maniere: nella concimazione, nell'innaffiamento, nelle varie manipolazioni, possono, se infetti divenir pur variamente sorgente d'infezione, perchè se sbucciando le frutta e cuocendo i vegetali si evita il pericolo d'infezione diretto di chi se ne ciba, restano moltissime probabilità d'infezione in casa per conseguenza delle manipolazioni, dell'infezione dell'acqua usata per lavarli e per infezione delle mosche che poi possono trasportare i vibrioni. Quindi è evidente che l'importazione di frutta e verdure da regioni infette di colera dovrà in avvenire essere proibito.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

In occasione delle fauste nozze Brunner-Levi, dall'on. Adolfo Mordo cor. 10.

Per onorare la memoria del dott. Vittorio Wulz, dal sig. Luigi Amodeo cor. 10.

Nel 20.o anniversario della morte della signora Nina Ravasini-Gidoni, cor. 20.

361.o e 362.o contributi settimanali dei «dodici amici», cor. 9.60.

330.o, 331.o e 332.o contributi settimanali dei «Semprevivi», cor. 30.

309.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 5.20.

285.o, 286.o, 287.o, 288.o, 289.o e 290.o contributi settimanali del gruppo «Clienti», cor. 24.

257.o e 259.o contributo del gruppo «San Giovanni al Ponterosso», cor. 17.80.

205.o contributo settimanale della «Centuria Exempla trahunt», cor. 20.

N. 33, per festeggiare S. Nicolò, cor. 3.04. - Da F. S., branda invece che letto, cor. 2.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Muggia: 256.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 4.12.

Conferenze Tauro all'Università popolare. Dinanzi a pubblico molto numeroso, composto in gran parte d'insegnanti attratti dall'annuncio che la conferenza si sarebbe svolta sopra un tema interessantissimo di pedagogia, il chiarissimo prof. Giacomo Tauro, dell'Università di Roma, ha tenuto iersera nella sala del Conservatorio Tartini la terza delle sue mirabili lezioni su Gian Giacomo Rousseau, parlando in modo limpido quanto esauriente dell'opera del grande filosofo ginevrino in rapporto al problema dell'educazione. Non è soltanto nell'«Emilio», il libro suo dell'educazione per eccellenza che ha fatto epoca, ma in gran parte anche nelle sue lettere in generale che Rousseau s'è occupato della pedagogia, sostenendo a spada tratta con un'energia ammirevole e con una fede straordinaria la teoria del naturalismo in opposizione al «formalismo» e all'«umanesimo». Egli non solo svolge le idee enunciate in merito dai grandi precursori del naturalismo, ma vi porta l'afflato delle nuove idee sociologiche che traspira da tutta la sua opera di filosofo e di pensatore. Per opera sua la pedagogia diventa la grande leva della rinnovazione della vita sociale; e riprendono le sue genialissime idee Leone Tolstoi, che ha portato alle ultime conseguenze la concezione di Rousseau della libertà della scuola, Ellen Key che fa sua la dottrina dello studio dell'anima del fanciullo, William James, il Kant, il Fichte, gli altri grandi pensatori del secolo decimonono, e non ultimi Stuart Mill e il Goethe, il quale ha chiamato l'«Emilio», «il vangelo dell'educazione naturale».

La bellissima lezione, che da principio a fine interessò per il suo avvincente svolgimento quanto per l'efficace parola del conferenziere, rimeritò in chiusa al prof. Tauro un lungo, caloroso applauso.

* Oggi alle 5 pom., nella palestra di via della Valle, Giacomo Tauro, il chiarissimo oratore che col breve ciclo di conferenze su Rousseau ha mostrato l'ampia sua dottrina, la profonda conoscenza storica che ha del problema dell'educazione, terrà una conferenza su un magnifico tema «Il nostro ideale di coltura». Il prof. Tauro, che insegna la scienza dell'educazione all'Università di Roma ed è uno dei più colti, più attivi e più generosi propugnatori della coltura popolare, tratterà il problema della coltura dal punto di vista scientifico, dal punto di vista pratico ed infine dal punto di vista nazionale. L'argomento è di quelli che ciascuno si propone nella vita che ciascuno ama sentir proposto e discusso da chi dagli studi è fatto specialmente competente.

La sala, che sarà riscaldata, si aprirà alle 4 pom.

Un banchetto al prof. Giacomo Tauro. Oggi alcuni amici e alcune di quelle persone che furono a Roma con la gita dell'Università popolare offriranno al prof. Giacomo Tauro un banchetto nella trattoria «Alla Bonavia».

Un altro elogio ai nostri Ricreatori. Questo è pervenuto negli ultimi giorni al direttore dei Ricreatori comunali, e proviene dal presidente federale dei maestri della Boemia, signor Adolfo V. Obst, che ha visitato di recente queste nostre istituzioni cittadine. «Ho avuto la rara occasione - scrive l'autorevole insegnante czeco - di vedere le istituzioni scolastiche di parecchi paesi: Germania, Francia, Inghilterra, Svezia ecc. ecc. In questi tempi, nei quali la pedagogia va prendendo nuove forme, ogni Stato ed ogni città desidera introdurre riforme nelle proprie scuole. Molte di tali riforme sono singolarmente felici. Tra queste devo mettere al primo posto l'istituzione dei Ricreatori comunali di Trieste. Qui si può vedere come sieno applicati i principî che possono condurre a una buona educazione fisica e intellettuale. L'educazione sociale dei fanciulli assicura i migliori successi per l'avvenire. Ma questa educazione deve incominciare per tempo, anzi dall'infanzia, se la si vuole efficace. Sono persuaso che a Trieste la questione è risolta in modo felicissimo. Trieste presenta l'educazione sociale dei suoi fanciulli in guisa conforme alla natura e ricca dei migliori risultati. I Ricreatori comunali possono essere un titolo d'onore della città di Trieste».

Il signor Obst si è occupato più volte dei ricreatori triestini in pubblicazioni pedagogiche czeche ed intende dedicarvi un più ampio studio nella «Rivista pedagogica» di Praga.

Le biciclette dei fattorini telegrafici. Come le altre, le biciclette dei fattorini telegrafici destano la cupidigia dei ladri. Anzi un po' più delle altre, perchè più spesso appoggiate al muro delle case dove il fattorino ciclista è entrato a portare il suo dispaccio. Furono rubate in passato, e furono rubate anche di recente: nonostante la precauzione dell'autorità di munirle di catenaccio e di farle verniciare di giallo e nero perchè si conoscano fra tutte. I ladri, a quanto pare, non trovano alcuna difficoltà ad aprire un catenaccio e a servirsi anche di una bicicletta gialla e nera. I poveri fattorini telegrafici ne sono disperati, giacchè poi tocca loro subirne le conseguenze. La Direzione delle Poste e la Direzione di polizia dànno loro per tutto conforto la raccomandazione di lasciare le biciclette non sulla via, ma negli atrî delle case, e di affidarle alla custodia dei portinai. Ciò va bene quando la casa ha un portinaio e quando il portinaio si trova al suo posto. Ma se non si trova? E se in giorni di pioggia, anzichè prendere in custodia la bicicletta inzaccherata, egli impedisce che essa venga a deporre nell'atrio il suo soverchio d'acqua e di fango? Disposizioni precise non ce ne sono; e quando ve ne fossero, nessuno assicura che il portinaio si trovi sempre al suo posto. Ad impedire i furti bisogna pensare a qualche altro provvedimento. Una soluzione semplicissima sarebbe quella di munire i fattorini telegrafici di biciclette pieghevoli e portatili, quali sono in uso presso parecchi eserciti europei. Ma nello stato attuale delle finanze, è da dubitare che l'amministrazione si converta a questa idea, neppur col secondo fine di provvedersi di eccellenti biciclette militari per ogni occorrenza. Non resta dunque che raccomandare alle guardie di tener d'occhio le biciclette listate di giallo e nero e di muovere qualche domanda indiscreta sulla loro provenienza quando sieno condotte o montate da altri che da un fattorino in divisa.

Ricreatorio comunale di via delle Settefontane. Nella passata settimana vi furono al Ricreatorio le solite proiezioni. Sullo schermo furono proiettati i principali monumenti dell'arte romana e del rinascimento. La sezione filodrammatica rappresentò la commedia «Il servo di due padroni» e la farsa «Cecco e Meo», tutte e due applauditissime.

★ Pervennero alla Direzione del Ricreatorio i seguenti doni: dal sig. Luigi Celant circa cento cassette architettoniche che provengono dalla Compagnia

COMUNICATI*)

Con animo veramente grato mi sento in dovere di esternare pubblicamente i miei più sentiti ringraziamenti al chiarissimo medico **dott. Augusto Turchetto**, il quale seppe con sapienti, pazienti ed amorose cure ridonare la vita a mia figlia ANITA, colpita da grave tifo addominale.

Mary Stinco-Gorzalini.

Trieste, 8 Dicembre 1912.

Ringrazio di cuore i valenti medici primario **dott. V. Massopust** e **dott. E. Oliani,** i quali con una difficile operazione riuscita brillantemente e con amorevoli cure seppero ridonarmi la salute. Sentite grazie rendo pure all'egregio primario **dott. A. Cofler,** il quale in un momento per me critico intuendo il male e prevedendo un serio pericolo, provvide energicamente a scongiurarlo, e con amorevoli cure cooperò alla mia guarigione.

Con perenne riconoscenza

Sebastiano Magris

Massa Concursuale C. Cantoni

La Delegazione dei creditori ha deliberato, con il consenso del locale I. R. Tribunale Provinciale, di **vendere tutte le merci** esistenti nel Negozio C. Cantoni Via Barriera ed angolo Via Pondarés.

La vendita al dettaglio verso contanti comincierà domani Lunedì dalle 8-12 ant. e dalle 3 alle 7 pom.

L'Amministratore della M. C.
Dr. SMERCHINICH.

Lega generale fra il personale di camera e cucina

della Marina mercantile Austro-Ungarica
TRIESTE

La sottoscritta invita i colleghi di camera e cucina al

Congresso generale ordinario

che avrà luogo **lunedì 23 corr.** alle **6 pom.**, nella sala della spett. **Società di mutuo soccorso fra i camerieri del Lloyd** (gentilmente concessa), in via Procureria 6, II p., col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura del P. V. del Congresso d. d. 9 ottobre 1911;
2. Relazione virtuale della Direzione sull'operosità sociale;
3. Presentazione del Bilancio 1911-1912.
4. Rapporto del Consiglio di sorveglianza.
5. Modificazione degli articoli 1, 4, 15, 17, 19, 26, 28, 34 e 47 dello Statuto;
6. Eventuali;
7. Elezioni generali.

Trieste, 8 dicembre 1912.

LA DIREZIONE.

Nel mentre ringrazio sentitamente le Autorità civili e militari nonchè i civici vigili per l'opera prestata nell'estinzione dell'incendio scoppiato nella mia fabbrica a Pola il giorno 5 corr., mi pregio di comunicare alla mia spettabile clientela che il lavoro nella mia fabbrica continua regolarmente.

DISTILLERIA CATRAME E FABBRICA CARTONI ASFALTATI
Alberto Michlstädter
TRIESTE-POLA.

Cittadini.

La documentaria film, lunga 600 metri, inerente a tutte le sezioni dello sport della

Società Ginnastica Triestina

viene rappresentata da oggi, Domenica, a Martedì 10 corr. al **SALONE EDISON, palazzo Vianello.** In questa film si ammireranno le sezioni di atletica, grandi attrezzi, lezioni di scherma, sezione canottieri, gare di nuoto, «box», tiro a segno, tennis, palla al calcio, pattinaggio; infine la Mostra dei premi riportati e la bandiera sociale al suono dell'inno «Viva San Giusto».

Nessuno manchi a questo eccezionale spettacolo, mai ancora ammirato a Trieste.

La Direzione del Salone Edison.

Park-Hôtel Villaco

L'albergo più moderno esistente nell'Austria-Ungheria. 220 stanze con conduttura d'acqua calda e fredda, riscaldamento a vapore in tutta la casa. Autogarage. La migliore stazione per pernottare durante il viaggio da e per Merano e Venezia. Grande atrio ecc.

W. Nowak

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Capitale e Fondo di riserva: Corone 27,000.000.—

BANCA CENTRALE DELLE CASSE DI RISPARMIO BOEME
FILIALE DI TRIESTE
— ed —
UFFICIO CAMBIO
VIA DEL PONTEROSSO 5 - VIA NUOVA 15
Telefoni: 26-90 e 19-95

Essa si occupa di **TRANSAZIONI BANCARIE** d'ogni genere, sconta rimesse, divise, compra-vende carte-valori, Lotti, valute.

Capitalizza attualmente **VERSAMENTI** SU LIBRETTI DI RISPARMIO, ASSEGNI DI CASSA ED IN CONTO CORRENTE

dal **4½%** fino al **5¼%**

secondo l'accordo, l'imposta rendita resta sempre a carico della banca.

VADII, CAUZIONI, FINANZIAZIONI, CREDITO DAZIARIO, CREDITO DI RIMBORSO

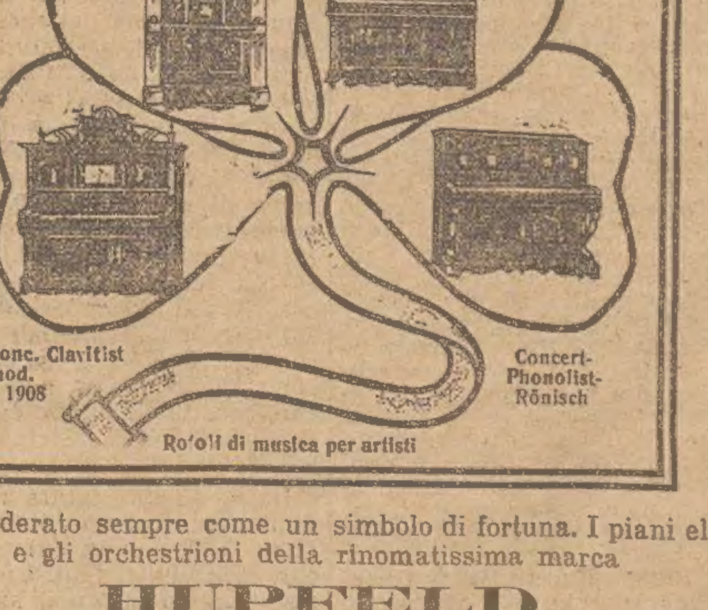
Nel nuovo Negozio in VETRAMI E PORCELLANE
VIA CAMPANILE, 21 **A. PALME & C.** TELEFONO N. 302
Società a g. l.
Grande assortimento in servizi da tavola, lavamano, cristalli, galanterie, nonchè assortito deposito lastre con finestraio per lavori a domicilio.

Panetterie-Pasticcerie Viezzi
Via Nuova N. 41 (Palazzo Salem) e Piazza Barriera N. 4 - Telef. 14-43.
Specialità Krapfen caldi.
Grandioso assortimento Dolci, Struccolo di pomi e noci, Torta di mandorle, Filone pignoccato, Crema glacé, Polentina, Koh di gries, il tutto a Cor. 2.— il chilogr.
VINI FINI DA DESSERT.
Assumonsi ordinazioni per festività e per sponsali. Servizio a domicilio

BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

I MIGLIORI
FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli con la MARCA
RUOTA
TROVANSI OVUNQUE.
RAPPRESENTANTI A TRIESTE
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872

Un quadrifoglio



viene considerato sempre come un simbolo di fortuna. I piani elettrici e gli orchestrioni della rinomatissima marca
HUPFELD
qui riprodotti, rappresentano anche il quadrifoglio della fortuna di cui ogni singola parte è per il trattore **un apportatore di fortuna.**
PROSPETTI GRATUITI.
Ludwig Hupfeld A.-G.
VIENNA VI, Mariahilferstr. 3.
La più antica e più importante fabbrica europea di istrumenti-piano.
58 primi premi — 1500 fra impiegati ed operai — 100 brevetti ecc.

Liebig; dal sig. E. Foà alcuni volumi della «Natura ed Arte»; dalla signora Ippavitz alcuni vestiari; dalla ditta Stokel e Debarba alcuni oggetti scolastici; dal sig. Gasperini un'aquila.

Matrimoni. La signorina Maria Hirsch col signor Vincenzo Salla.

Di passaggio. Come abbiamo annunziato, ieri nel pomeriggio sono giunti nella nostra città, ove hanno pernottato, i delegati montenegrini alla conferenza di Londra fra la Quadruplice e la Turchia, signori Ivan Popovic, ex-incaricato di affari a Costantinopoli, Lazare Mioucheko-vic e conte Luigi Voinovich, entrambi ex-ministri del Montenegro.

I tre delegati partono stamane alle 7.55 col direttissimo per il Sempione.

Nomine. Il presidente del Governo marittimo ha nominato i praticanti di porto e sanità marittima capitano Giuseppe Giadrossich a Zara e capitano Luca Zarich a Lussinpiccolo, assistenti di porto e sanità marittima in via provvisoria, lasciandoli nell'attuale loro posto di servizio.

Camera di commercio. Ecco l'ordine del giorno della seduta straordinaria della Camera di commercio e d'industria che si terrà domani lunedì, alle 6.30 pom.:

1. Relazione della Commissione al movimento e risp. della Deputazione di Borsa sul nuovo progetto di regolamento-tariffa dei Magazzini Generali.
2. Proposta di accordare un sussidio di carestia al personale delle ultime tre classi di rango.
3. Preventivo pro 1913.

Società Ginnastica. Questa sera alle 5.30 si darà nella palestra l'annunciata rappresentazione cinematografica per gli allievi. I biglietti dei posti a sedere si possono ritirare nella segreteria dalle 10 all'1.

★ E' aperta l'inscrizione degli allievi e delle allieve alle lezioni di danza che principieranno giovedì 12 corr. Le inscrizioni si assumeranno nella segreteria sociale lunedì, martedì e mercoledì prossimo, dalle 6 alle 8 pom. Non potranno inscriversi allievi e allieve di età inferiore ai 6 anni. All'atto dell'inscrizione si dovrà presentare la tessera di riconoscimento del socio.

★ Domani avranno prova i bandisti che suonano istrumenti di canto.

Società degli ingegneri e degli architetti. L'ing. Emilio Gerosa, di ritorno da un viaggio di studio fatto in Germania e in Danimarca, terrà una serie di conferenze su argomenti di tecnica sanitaria. La prima conferenza sui «Forni d'incenerimento delle immondizie», illustrata da numerose proiezioni, si terrà nella sede sociale giovedì 12 corr., alle 7 precise.

Associazione del Libero Pensiero. Domani l'A. d. L. P. terrà una serata di conversazione, nella sede sociale (via della Barriera vecchia 14, I p.).

Scioglimento di una Società. La Nuova Società Aleatoria nel congresso generale tenutosi il 10 corr., deliberò a maggioranza di voti lo scioglimento della Società col giorno 10 corr. e nominò la Direzione in carica in uno ai membri della Giunta di sorveglianza quale comitato liquidatore.

La inaugurazione della Mostra d'arte antica Apocrifi. Lunedì 9 m. s. nel pomeriggio fra le 5 e le 7, nella sala della Permanente, la direzione del Circolo Artistico e gli artisti riceveranno il magnifico Podestà, la Presidenza municipale, la stampa e le personalità del mondo intellettuale cittadino, invitate a onorare di loro visita la mostra della Collezione Apocrifi d'arte antica.

Dopo tale «vernissage», martedì 10 m. c. la mostra Apocrifi verrà inaugurata al pubblico più distinto della città: da mercoledì 11 m. c. il pubblico vi avrà accesso pagando un tenue prezzo d'ingresso.

L'interesse suscitato nei cittadini per tale preziosissima collezione, per cui grande onore spetta al Circolo Artistico è garanzia che un lietissimo successo coronerà tale mostra d'arte antica, più unica certo che rara nella città nostra.

Dei cimelî, di cui tale mostra è adorna, diremo diffusamente e dettagliatamente, come a opere di tanto pregio si conviene, quando ci sarà dato di toglier il velo che copre ancora tanto tesoro.

Società «Carità e Lavoro». L'esposizione di lavori pro Carità e lavoro fu durante tutta la giornata di ieri molto visitata. Perciò, visto il grande concorso, l'Esposizione resterà aperta ancora fino a tutto domani lunedì.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dalla signorina Marie Lasseiur cor. 200, di cui 100 a favore della Società delle signore evangeliche, 50 per la Società degli amici dell'infanzia e 50 per la «Previdenza» pro scaldatoi.

Per onorare la memoria della signora Berta Pfeiffer nata Oblasser, dal signor Giuseppe Marinitsch cor. 40, a favore dell'Orfanotrofio San Giuseppe; dal sig. Albano Oblasser cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia; dalla signora Anna Merk e Geltrude Heine cor. 20, a favore del Ricreatorio della sig.na Strudthoff.

Dai sig.ri Cornelia e Ferdinando Bean cor. 10, a favore della Società degli amici dell'infanzia per onorare la memoria del padre e suocero degli amici Amelia e Pietro De Col.

A favore della Croce Rossa ellenica cor. 17, ricavate dalla vendita di cartoline dipinte da una pittrice in erba.

— Alla Società della Poliambulanza e Guardia medica pervennero (per corrispondere all'appello): Kern e C. cor. 10, F. Volpich 20, A. Salto 10, Leandro Ivancich 2, Francesco Petracco 5, Wayss e Freytag A. G. e Meinong G. m. b. H. 50, Winkler Oblaschiack e Co. 10, ing. C. Stromek 4, Leopoldo Strekeli 10, Gerolimich e C. Società in azioni 50, Giuseppe Valentin 2, Franio Zagar 2, Alessandro Covacevich 10, Bianca Minas 10, Alcibiade Petrocochino 20, Emilia de Laudes 10, Romano Tamaro 2, Gius. Staffler 2, Riunione Adriatica di Sicurtà 100, Soc. An. del Cemento Portland 20, Piazza e Mann 5, dott. G. Pires Ferreira 20.

— Alla Associazione italiana di beneficenza pervennero dal sig. Giovanni Battista Cibei cor. 90.

— Al Comitato di difesa dei minorenni pervennero: Dorothée de Brüll cor. 6, dott. G. de Derschatta 10, Francesco Suffich 2, Carlo Arnstein 4, Enrico Rossmann 2, Ernesto Pincherle 2, Giacomo prof. Braun 2, Pasquale Zudenigo 4, Alfonso Sandri 2, Luigi Fumis 2, Gioacchino Grassi 2, Fortunato fu L. Cusin, Arnaldo dott. Polacco 2, Guido Gmeiner 2, Eugenio Paulin 2, Nicolò Drioli 2, Giulia Mandel 4, Anna Krammer 2, Luisa Petz 2, Nerina Pittoni 2, Francesco ing. Cuizza 4, Giovanni Kerze 2, Luigi Zey 2, Giovanni cav. Marin 2, Igea Stolfa 2, dott. Llubimiro Savo 2, Edoardo Scabar 2, Eugenio Comel 2, Rodolfo bar. Farfoglia 8, Lodovico Braidotti 2, Emilio dott. Nobile 4, C. A. Fischetti 4, Antonio dott. Iellersitz 4, Salvatore Sabbadini 2, Antonio Di Demetrio 4, dott. Jeroniti 2, Giuseppe Luzzatti 2, Ottocaro dott. Rybar 2, Giuseppe dott. Abram 4, Casimiro Rewinsky 6, Mario Mellinz 4, Guglielmo dott. Mussafia 4, Emilio Candellari 2, Vidali e Vardabasso 2, Stefania Mellinz 2, Dionisio cav. Xydias 10, Giuseppina Palma Favero 2, Filippo cav. Manara 2, Marianna Grandi 4, Guido Reddersen 2, Fratelli Rauber 2, Federico Puglisi 2, Giovanni dott. Cronnest 4, Angelina baronessa de Reinelt 10, Antonio Perco 2, Erminia Pucalovich 2, Giovanni Pucalovich 2, Matteo Dom. Cosulich 2, A. Eulambio e fratello 6, Antonio ing. Corazza 2, Piro Cosolo 2, Adrien Chalvie 2, Quinto Segrè 2, Pietro Berta 2, Pietro Decorti 2, Eneo dott. Coglievina 2, Andrea Ghira 2, Ettore dott. Pollanz 2, Gino Lussich 2, Attilio dott. Luzzatto 2, Giuseppina Carlino 2, Lidia Saversig 2, dott. Gilberto Sinigaglia 4, Francesco Cillia 2, Winkler Oblaschiak e C. 4, Fassel fratelli 2, Succ. di figli di Ant. Carniel 2, Carlo Gasser 4, Antonio Cogoy 2, Pietro dott. Vragnizan 2, Ignazio Steiner 4, Raffaele Thümmel 4, H. Venier e Co. 2, Luigi Cosolo 2, Augusto Haas 2, N. Neumann 4, Pietro Marussig 2, M. Weiss 2.

— Il sig. Umberto Navarra elargì alla Pia Casa dei poveri cor. 100.

Il cuore dei lettori. A favore della bambina Marcella Goriscek (via Risorta 14) ci pervennero: da Bruno, Gino ed Alice, cor. 3.

L'albero di Natale all'«Elisabettino». Seguendo la tradizione, verrà allestito anche quest'anno, domenica 22 corr., nel pomeriggio alle 4.30, nei locali dell'Istituto per cura delle signore direttrici e patronesse, l'Albero di Natale per le allieve. Alla festicciuola sono invitate tutte le signore socie ed i benefattori della filantropica istituzione. Qualsiasi dono in denaro oppure in oggetti, verrà accettato dalla presidente signora Linda de Sandrinelli e alla sede sociale in Piazza Piccola 4, presso il comm. G. de Burgstaller-Bidischini, e così pure all'Asilo stesso, Passeggio Sant'Andrea 353.

L'Albero di Natale all'Ospizio Marino. Pervennero alla Società degli amici dell'infanzia per l'Albero di Natale ai fanciulli malati nell'Ospizio Marino; dalle patronesse signore: Rosa Nauen cor. 30, Helene Stavro cor. 30, Elena Brunner cor. 50, Mary Laudi cor. 10, Clara Mosetig cor. 25, Vittoria Schütz cor. 50; pervennero inoltre: dalla patronessa signora Elena Brunner, per la confezione di vestiti, cor. 50; dalla signora Emmy Schadeloock, per onorare la memoria di Teresa Kranz, cor. 20.

Per il pranzo di Natale a fanciulli poveri. Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero: per il pranzo di Natale per i bambini poveri: dalla patronessa signora Laura Welponer cor. 10; dalla patronessa signorina Clara Mosetig cor. 10; dal comm. G. de Gurgstaller Bidischini cor. 10.

Il pranzo di Natale della «Previdenza». La «Previdenza» prepara, come ogni anno, il suo tradizionale pranzo per mille poveri vecchi e vecchie, che sarà dato anche quest'anno nei due refettori di via Valdirivo 9 e via Pondares 3. Per questo scopo pervennero finora alla «Previdenza»: Società anonima delle fabbriche di birra di Antonio Dreher cor. 20; ditta Francesco Parisi cor. 20; fratelli Brunner cor. 10; Società an. Gen. di Trasporti cor. 5; Caro e Jellinek cor. 5; Franc e Kranz cor. 5; R. Hausbrandt cor. 5, L. Nairz cor. 5, Pasticceria Eppingher cor. 5; Mordo, Fleischer e C.o cor. 5, Società Industriale dell'olio cor. 5; Angelo Piazza cor. 3; Ugo Codelli cor. 3; e da altri 31 oblatori cor. 35.30. Inoltre merci dalle ditte: Francesco Maniâ, Luigi Trevisan, Luciano Malabotich, Antonio Dall'Oste, Edoardo Medwessig, Hahn e Kalmus, Popoff fratelli, Klein-Perenyi e C., Löffler e C., Vittorio Schenk, Pascutto Enrico, Vianello Fratelli, Pfeiffer K., Pircher e Paucich, Kosmerlj Giovanni, Kosak Giuseppe, Römmel L., Alberti e Gianfrè, Jeroniti D., Paulin A.

Balli studenteschi. Un Comitato di famiglie di studenti del IV corso dell'Accademia di commercio darà la sera del 14 corr., nella sala Tina di Lorenzo (Palazzo Dreher), una festa di ballo a beneficio della Lega Nazionale.

★ Sabato 21 corr., alle 9 pom., nella sala Fenice (via S. Francesco d'Assisi 5), si darà un'altra festa di ballo a scopo di beneficenza, dalle famiglie dell'VIII corso del Ginnasio comunale.

Associazione fra ex-allievi. I soci dell'A. E. A. sono invitati oggi ad un convegno festivo che si terrà nella palestra e sul campo della scuola di via G. Parini alle 2 pom.

★ Alle 5 pom., nella suddetta palestra, il prof. Artemio Rompani parlerà sulle «Nazionalità della Monarchia austro-ungarica».

Congressi e convegni sociali. Il Circolo «Diana» darà oggi dalle 3 pom. in poi un grande festino famigliare cui seguiranno le danze, nella Sala «Olimpia» via dell'Istituto N. 15.

★ L'Associazione «Edera» darà oggi dalle 5 alle 10 un trattenimento famigliare. Oggi alle 2.30 pom., nel Campo Sportivo di Montebello giuocheranno una partita d'allenamento due squadre dell'Associazione «Edera». Il pubblico avrà accesso al Campo.

★ Il Circolo «Victoria» terrà oggi dalle 5 alle 9.30 un festino di danza nella sala della trattoria sociale a S. Giovanni (vicino alla chiesa).

★ Il Circolo Famigliare terrà oggi dalle 4 alle 8.30 pom. il festino di S. Nicolò nella sala Fenice, Via San Francesco di Assisi 5.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 30 novembre al 7 decembre furono denunciati nel nostro Comune: 20 casi di morbillo, 14 di febbre tifoidea, 10 di scarlattina, 10 di difterite e croup e 8 di varicella. Morirono 2 di morbillo e 1 di febbre tifoidea.

Movimento dei pegni al Civico Monte di Pietà. La restanza nei magazzini del Monte alla fine del mese di ottobre 1912 fu di pegni 194690 con una sovvenzione di corone 3.712.470.20 Assunti a pegno nel mese di novembre 1912: Preziosi 25110 con la sovvenzione di cor. 707.823.70; non preziosi 19330 con la sovvenzione di corone 103.284; assieme 44440 con la sovvenzione di cor. 811.107.70. Pegni usciti nel mese suddetto: Per redenzioni preziosi 12479 con cor. 332.059.10; non preziosi 14479 con cor. 70.488.80; assieme 26958 con cor. 402.547.90. Per rinnovazioni preziosi 9315 con cor. 266.426.80; non preziosi 5074 con cor. 31.339.20; assieme 14389 con corone 297.766. Per vendite preziosi 1054 con cor. 19.757.20; non preziosi 1186 con cor. 5198.60; assieme 2240 con corone 24.955.80.

Dal confronto totale con lo stesso mese dell'anno decorso risulta: Assunti in meno 3742 con la sovvenzione in più di cor. 40.089.40; redenti in meno 2490 con la sovvenzione in più di cor. 2218.60; rinnovati in meno 404 con la sovvenzione in più di cor. 6927.60; vendite in più 210 con la sovvenzione in meno di cor. 1056.30; rimasti per conto dello stimatore in meno pegni 177 con la sovvenzione in meno di cor. 680.20. La rimanenza quindi del mese corrispondente dell'anno decorso risulta in meno 7633 con la sovvenzione in più di cor. 153.433.40.

Succursale di S. Giacomo. Assunti a pegno nel mese di novembre 1912: Preziosi 2998 con la sovvenzione di cor. 47.035.60; non preziosi 5037 con la sovvenzione di cor. 17.888; assieme 8035 con la sovvenzione di cor. 64.923.60. Pegni usciti nel mese suddetto: Preziosi 892 con la sovvenzione di cor. 12.539.60; non

PAOLO & F.co TROPEANI

avvertono la Spettabile Cittadinanza che hanno provveduto al completo riassortimento degli articoli della ben conosciuta e da loro rappresentata ditta

FILIPPO HAAS & FIGLI DI VIENNA

e precisamente: in **tappeti da pavimento** e **tappeti di ogni specie,** compresi i **tappeti lavabili, stoffe da mobili e cortinaggi** in tulle applicazione, **peluches di lino, coperte imbottite, piumini,** come anche **altri articoli adatti per regali** in **OCCASIONE di NATALE e CAPODANNO.**

Tutti gli articoli vengono venduti ai **MEDESIMI PREZZI** che la ditta **Filippo Haas & Figli** smercia a Vienna.

Primaria Ditta di Trieste
CERCA
PRATICO CORRISPONDENTE
italiano
signore oppure **signorina** - possibilmente per entrata 1. Gennaio 1913.
Riflettesi soltanto a primaria forza ed è necessario la conoscenza della stenografia. — Offerte con indicazione della occupazione avuta e pretese sub
„Generale 100“ al **„Piccolo“.**

Primaria ditta viennese in esportazione stoffe
CERCA
Impiegato primissima forza
per la direzione della registratura a schede
Esigesi **corrispondenza italiana** e **slovena.** Offerte sub **„W. W. 2357“** a **RUDOLF MOSSE, Vienna I** Seilerstätte 2.

Ogni lettore del «Piccolo» riceverà quale **Premio di Natale** verso un prezzo mitissimo, un

Ornamento per l'albero di Natale e giocattoli

Si spediscono soltanto assortimenti di buon gusto e veramente belli e moderni. Oggetti di vero argento e di seta, colori delicati, che sono indicatissimi quale

Splendido ornamento per l'albero di Natale 1912

come: pesci d'oro, campane di Natale, lampadine, d'argento, palloni aerei d'argento, noci di vetro e d'argento, ghiacciuoli, bellissimi uccelli paradiso, trombette, tromboni, riflettori a palla, palle d'argento dipinte, frutta fine, palle-serpente, bellissimi ornamenti per le cime dell'albero, portacandele brevettati, bellissimi angeli, un «Kristkindel» con le ali di vetro movibili, «Engelhaar» e molte bellissime altre novità.

Assortimento I, **300 pezzi, corone 6.95**
Assortimento II, **180 pezzi, corone 4.95**

Collezione di oggetti per il Natale 1912.

Assortimento III **per fanciulli:** una baracca o un negozio completamente arredato, bellissima esecuzione, il giuoco preferito dai bambini. Una scatola con gli ordigni da falegname, lavoro solido, un fucile con detonazione forte niente affatto pericoloso, un giuoco di domino in scatola di legno, una cassetta architettonica svizzera con dadi di legno, una scatola con pascolo di bestiame, lavoro assai carino, un grande violino con arco da poter suonare, un bel libro di favole con illustrazioni a colori Robinson, una ferrovia da caricarsi con congegno a molla, che corre sola su quattro binari, un orologio di goldin per fanciulli, da caricarsi, un portapenne in legno, un canotto da regata con due canottieri movibili, molto divertente, un'automobile di vigili con scala porta tutto movibile, un artista ginnasta che fa bellissimi esercizi, corse di cavalli, da caricarsi a mezzo d'una molla, un pallottoliere, un metallophon su cui si possono suonare tutte le canzoni, una scatola con giuoco completo di birilli compresa la palla, una lanterna magica con quadri, una bellissima macchina a vapore (in ottone) riscaldabile, con valvola di sicurezza, con modelli in movimento. In tutto 36 pezzi per il prezzo minimo di **cor. 9.80,** la stessa collezione però senza la macchina a vapore **cor. 6.80.**

Assortimento IV **per fanciulle:** una bambola gigantesca parlante, alta 40 cm., che chiude gli occhi, sta in piedi, seduta, che si può lavare, chiama papà e mamma, pettinata alla moda, una grande stanza per bambole, finissimamente tappezzata, il completo arredamento di una stanza per bambole, lucida, arredamento da cucina, con gli utensili in legno e metallo, un focolaio di metallo, un grande ed elegante libro con illustrazioni a colori «Schneewittchen», un portapenne di legno, una grande scatola contenente un podere da contadini, esecuzione finissima, un salva-danari con serratura a chiave, un giuoco di domino in scatola di legno, una bilancia che funziona senza pesi, un pollaio con polli movibili che mangiano, una scimmia che s'arrampica da sola su di una corda, **un orologio per fanciulle, da caricarsi, in goldin, con catena lunga,** un pallottoliere, un grammofono che suona, un aeroplano che vola tenuto da un cordoncino, una macchina da cucire per bambine, meccanismo a mano, cinematografo (ossia quadri viventi), da usarsi anche come lanterna magica, bellissimo divertimento per giovani e vecchi, in tutto 40 pezzi per il prezzo minimo di sole **cor. 9.80,** lo stesso assortimento, però senza cinematografo, soltanto **cor. 6.80.**

Questo avviso viene pubblicato probabilmente soltanto una volta, per cui si raccomanda di inviare subito le ordinazioni, poichè ogni anno si devono rifiutare innumerevoli ordini che, giunti troppo tardi, non possono venire eseguiti.

Ad ogni ordinazione che giunge a Vienna prima del 18 dicembre, si unisce gratuitamente, quale premio di Natale un bel regalo di valore corrispondente all'importanza dell'ordine.

Spedizione esclusiva verso rivalsa, finchè dura il deposito, a mezzo della

Ditta in esportazioni H. AUER, Vienna IX-20, Alserbachstrasse 35 (Ditta cattolica)

OGGI ESPOSIZIONE

nei seguenti negozi di

Via Campanile:

A. PALME & C.o	Porcellane e Vetrami
S. HLABSE . . .	Commestibili e Delicatezze
BEDNAR	Macchine da cucire ed accessori. (Pfaff, Neumann, Singer)
CILLIA	Profumerie. Regali ed Articoli per Natale e Capo d'anno
COEN. BARUCH	In occasione delle feste grande assortimento vestiti da uomo e ragazzi a prezzi di assoluta convenienza

CERCASI
prontamente
GIOVANE CORRISPONDENTE
con perfetta conoscenza **delle lingue italiana e tedesca.** Offerte particolareggiate con indicazione delle pretese indirizzare alla **BANCA MOBILIARE, Società Anonima - FIUME.**

Ingegnere

germanico, con 10 anni di pratica presso primarie ditte germaniche, con lunga esperienza nella costruzione di motori, macchinari per laterizi, macchinari per edilizia, costruzione di macchine in genere, autorizzato costruttore, ingegnere sorvegliante il funzionamento del macchinario, ingegnere viaggiatore, con ottimi attestati, attualmente direttore del riparto tecnico di un ufficio tecnico industriale di qui,

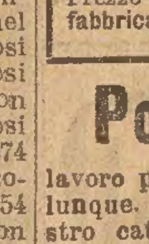
cerca buon posto adatto per il primo Aprile 1913.

Eventualmente associerebbesi ad una ditta depositando un capitale. Offerte sub **«A. Z. 723»** al «Piccolo».

Collezionista di francobolli

dell'Inghilterra, nel suo giro in Austria vorrebbe acquistare per circa Cor. 100.000 di francobolli rari, nonchè collezioni complete. Mediatori otterranno una buona provvigione. Soltanto offerte in iscritto indirizzare sub « **Philatelist** »
all'Excelsior Palace-Hôtel, Trieste.

Spedizioni di armi di ogni specie.



10 giorni a prova ed ispezione. Fucili Lancaster ad una canna Cor. 20, fucili Lancaster a due canne da Cor. 30 in più, fucili Hammerless da Cor. 70, fucili Flobert da Cor. 8, revolver da Cor. 5 in più, pistole da Cor. 2 in più. Assumonsi riparazioni a prezzi miti, lavoro sollecito. Prezzo corrente illustrato gratis. **F. DUSEK,** fabbrica d'armi, **OPOCNO N. 2033** sulla ferrovia dello Stato (Boemia).

Posto assicurato

lavoro principale od accessorio per qualunque. Richiedere l'invio gratuito del nostro catalogo. **Industriewerk Inzersdorf, presso Vienna N. 55.**

GOMMA.
Specialità per signori e signore.

Specialità francesi originali per signori, prima qualità, brevettata, marchio di fabbrica «Kolonia», la migliore marca finora esistente, tre pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.

J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta gratis e franco.
„OLLA“ la migliore qualità, da Cor. 4.—, 6.— e 8.— la dozz.

Faccie allegre, risate di gioia di bambini e un chiarore abbagliante

emanato dalla

LUCE WIKTORIN

ecco le condizioni prime di una bella

FESTA DI NATALE

Il vostro appartamento illuminato con la luce „Wiktorin“ sarà un paradiso nelle lunghe serate d'inverno. Nell'estate, in campagna, la luce „Wiktorin“ è di un chiarore inestimabile che ha il beneficio di espandere una luce uniforme e non troppo viva.

Nelle nostre filiali a Vienna ed in provincia si trovano sempre in deposito le lampade „Wiktorin“ dalle più semplici a quelle del massimo lusso e per tutti gli usi.

A richiesta si spedisce gratis e franco un bel prospetto di lusso e molte lettere di elogio pervenute da tutte le cerchie di persone.

Si risparmia circa la metà dell'odierna minima spesa d'illuminazione.

Rivolgersi alla ditta **WIKTORIN & Co., Centrale: VIENNA V,** Margarethenstrasse 120, oppure alle nostre **Filiali:**

TRIESTE, Via dell'Acquedotto 2
VIENNA I, Graben 29
„ II, Taborstrasse 12
„ V, Margarethenstrasse 120
„ VI, Linke Wienzeile 4
„ VIII, Alserstrasse 21
BRUNA, Lichtensteingasse 2
BUDAPEST VIII Baros-utca 1
PRAGA, Zeltnergasse, Eckte Obstmarkt.

Fabbriche: VIENNA, SWATOBORITZ, STAWIESCHITZ

preziosi 1908 con la sovvenzione di corone 6530.60; assieme 2800 con la sovvenzione di cor. 19.070.20.

Dal confronto con il mese corrispondente dell'anno decorso risultarono pegni: assunti in più 908 con la sovvenzione in più di cor. 9740.90; redenti in più 535 con la sovvenzione in più di cor. 5411.30.

Monte di Pietà. Il Monte di Pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 131 assunti nel mese di aprile a biglietto bianco e precisamente: dal N. 74600 al N. 78300.

Morta in seguito alle percosse del marito?

E' stato ieri ai nostri uffici Francesco Berlan, il marito di quella donna sulla cui morte avvenuta giorni fa sorsero gravi sospetti per i quali l'autorità giudiziaria dovette intervenire. Il Berlan ci dichiarò che, contrariamente a quanto era stato detto, dopo interrogato dal giudice istruttore era stato rilasciato a piede libero. La procedura, peraltro, continua al suo confronto.

Circa le accuse fattegli, poi, il Berlan si protestò innocente.

— Le grida d'aiuto, che tanto diedero da pensare ai vicini - egli ci disse - furono realmente emesse da mia moglie, ma non già perchè io la avessi percossa, ma perchè era caduta dal letto. In quel pomeriggio mia moglie era stata a trovare una mia sorella e questa, venuta a diverbio con lei, la aveva apostrofata con una brutta parola. Avvilita, mia moglie venne a casa in preda a vivissimo dolore e, per stordirsi, bevve della trappa: tre quarti di litro! L'alcool le fece male. Vaneggiò, vomitò, cadde, infine, dal letto: e tutto questo fece pensare ai vicini chissà che cosa. Io, ad ogni modo, volevo chiamare il medico; ma fu ella a non volerlo. Il processo avviato a mio confronto continua, ma spero di riuscire a dimostrare che io fui assolutamente estraneo alla morte di mia moglie.

La polizia ha comunicato al giudice che, appena interrogato, il Berlan dichiarò che la moglie aveva avute le cure del dott. Sapunzachi; che questi, però, interrogato, dichiarò di essere stato chiamato dal Berlan, dopo che essa era già morta.

Il tentato suicidio di una giovane. Ieri mattina alle 9.30 il direttore dell'Hotel «Moncenisio» fu avvertito che dalla stanza N 22, occupata da una signorina, provenivano fiochi lamenti. Accorse subito e bussò alla porta che era chiusa dall'interno, ma, non ottenendo risposta, chiese telefonicamente l'invio d'un dottore della Guardia medica. Tardando questo, chiese soccorso all'infermeria Treves e poco dopo il capo infermiere Buranello era sul luogo e, atterrata la porta, penetrava nella stanza: sul letto, la giovane donna si contorceva fra atroci dolori, mentre dalle labbra le sfuggiva una schiuma rossastra. La disgraziata aveva attentato alla sua vita, ingoiando una quantità di «creosolina». Trasportata subito all'ospedale, fu sottoposta alla lavatura dello stomaco e poi ricoverata nella sesta divisione. L'autorità giudiziaria, portatasi nell'albergo, sequestrò vari oggetti appartenenti alla disgraziata giovane nonchè un rilevante importo di denaro. Ignoransi le cause che abbiano spinto la giovane all'insano passo. La giovane è Caterina C., di Pirano, ed ha soli 20 anni.

L'ingegnosità d'una donna di chiavi. L'ufficiale sig. Gullin, del commissariato di via Luigi Ricci rintracciò e arrestò ierlaltro la vedova Giovanna Turcovich, per aver ritirato da un commestibilista di via del Boschetto, servendosi falsamente del nome del sig. Antonio Venzais, presso il quale era stata parecchio tempo innanzi come donna di chiavi, merci alimentari per l'importo di 165 corone. La Turcovich, che ora conviveva con tale Antonio Plosnich, d'anni 36, da Spalato, sostenne di aver fatto realmente le provviste per conto del Venzaiss, ma fu smentita da questo e anche dal Plosnich, il quale disse che nel mese circa dacchè viveva con lei, mai egli aveva speso un soldo, e che la Turcovich pensava a tutto. L'ingegnosa donnetta si obbligò di pagare il conto a rate mensili, ma cionompertanto fu passata alle carceri di via Tigor.

La gelosia del muratore. Ieri notte una guardia di p. s., passando per via di Donota, intese urli d'aiuto partire dalla casa al N. 16. Trovato il portone aperto, salì al secondo piano e vi trovò una donna discinta che si sforzava di sottrarsi alle percosse che le dava un uomo. La guardia arrestò il manesco e lo condusse all'ispettorato di via della Muda vecchia, ove egli si qualificò per Antonio Ursich, di 38 anni, muratore, da Trieste. Ammise d'aver percosso la donna - Matilde Bevilacqua - ma aggiunse che aveva diritto di percuoterla, perchè sua amante e perchè, secondo quanto aveva saputo, lo tradiva con altri. Venne trattenuto in arresto a disposizione del Giudizio.

La Bevilacqua più tardi dovette recarsi all'«Igea» per la cura di parecchie echimosi e suffusioni riportate in varie parti del corpo.

Rissa e ferimento. Iersera alle 11, nell'osteria di Antonio Rebeschini, d'anni 63, in via Arcata N. 14, causa una discussione sulla guerra balcanica, avvenne un pandemonio. Si adoperarono i coltelli e rimase ferito il Rebeschini alla schiena, e il di lui figlio Mario, alla schiena e alla fronte. Accorse le guardie, furono fatti nove arresti. Il Rebeschini figlio fu medicato all'ospedale, il padre alla Guardia medica.

Ladri specialisti in soffitte. - Tremila corone di danno. Circa un mese fa, dall'ergastolo di Capodistria furono liberati alcuni individui appartenenti ad una bene organizzata banda di ladri specialisti in soffitte. Vi avevano passato là dentro parecchi annetti di prigionia inflitti loro dalla Corte d'Assise e, appena liberi, ripresero a lavorare. Come i lettori si saranno accorti, la cronaca degli ultimi giorni registrò parecchi dei suaccennati furti e coloro che depositano nelle soffitte la roba smessa o oggetti di qualche valore, faranno molto bene a sorvegliare per evitare brutte sorprese.

Frattanto ecco un altro furto. Quando, venerdì mattina, la cameriera della famiglia del signor Augusto Cosulich, abitante al secondo piano della casa N. 1 della via dei Burlo, si recò nella soffitta per prelevare alcuni indumenti invernali ivi depositati, si accorse con sorpresa che la porta dell'angusto locale era aperta. Esaminatala meglio, constatò che la serratura era stata forzata. Entrata, poi, nella soffitta, constatò che anche un grande baule era stato manomesso e che ne mancava una rilevante quantità di roba. Avvertita del fatto, la signora Cosulich si recò a sua volta nella soffitta e, fatto vuotare completamente il baule, constatò la sparizione di una pelliccia da signora del valore di 700 corone, di una dozzina di lenzuola, di parecchi effetti di vestiario e di biancheria. La signora non potè lì per lì precisare se i ladri avessero rubato anche qualche cosa altro.

Il furto fu denunciato al commissariato di via della Muda vecchia, e sul luogo si recarono il commissario dott. Lardschneider e l'ispettore degli agenti Cigoi, i quali assunsero i rilievi di legge.

La famiglia Cosulich, ch'è fortunatamente assicurata contro il furto, dichiarò che i ladri le avevano arrecato un danno di circa 3000 corone.

Il furto d'un paio di stivali. Vittorio Serrochi, abitante in via del Crocefisso N. 3, ieri mattina, mentre lavorava alla Riva della Sanità, si levò gli stivali e li mise in un casotto. Ma quando andò per riprenderli, erano spariti. Egli concentrò i suoi sospetti su Boso Ielcic, di 24 anni, bosniaco, abitante in via dei Capitelli N. 5, e lo fece arrestare. Al commissariato di via della Muda vecchia il Serrochi disse che gli stivali costavano 13 corone. Il Ielcic negò il furto, ma nondimeno fu trattenuto.

Infezione? Ieri mattina un dottore della Guardia medica fu chiamato nel magazzino di pellami in via S. Francesco d'Assisi N. 50, per il bracciante Giuseppe Fasetta, di 66 anni, abitante in via Nuova N. 18, il quale aveva forti dolori al collo, causa un'escoriazione prodottasi scaricando delle balle di cuoio, ierlaltro. Nel dubbio che potesse trattarsi di infezione, il Fasetta fu rinviato all'Ospedale.

Caduto in una stiva. Il carbonaio Andrea Machnig, di 30 anni, abitante in via dei Crociferi N. 3, ieri, mentre lavorava a bordo di un piroscafo dell'A. A. ormeggiato al Punto franco molo N. 2, precipitò in una stiva, riportando ferite lacere al capo, lussazione dell'omero sinistro e contusioni al femore sinistro. Ebbe le prime cure da un dottore della Stazione di soccorso chiamato sul luogo e poi venne trasportato all'Ospedale ed accolto nel quarto riparto.

Fra il carro e la banchina. Iersera alle 6, il carrettiere Francesco Rainer, di 49 anni, mentre si trovava al molo di S. Andrea e stava per far girare il suo carro, fu impigliato fra questo e la banchina d'un magazzino, in modo che quando fu liberato non poteva reggersi in piedi. Venne chiamato un dottore della Guardia medica che gli riscontrò una frattura al braccio destro, contusioni al bacino e al torace. E dopo le prime cure, col carro ambulanza, lo fece trasportare all'ospedale, ove lo si accolse nella quarta divisione.

Scottature. La bambina Girolama Benet, d'anni 2, abitante in Androna del pane N. 3, si rovesciò, ieri, addosso, un recipiente pieno d'acqua bollente e riportò varie scottature al viso ed alle braccia. Ottenne le necessarie cure all'«Igea».

Morso da un maiale. Il bambino di 6 anni, Michele Muschich, abitante in S. M. M. infer. N. 215, fu morso ieri da un maiale al crure destro e riportò una ferita che gli fu medicata alla Stazione centrale di soccorso.

Cadute. Anna Ghighini, di 55 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 56, ieri nel pomeriggio cadendo si fratturò il braccio sinistro. Antonio Tutta, di 20 anni, installatore, abitante in via S. Giusto N. 1, ieri cadendo da una scala si produsse alcune contusioni al torace.

Ebbero le cure necessarie alla Stazione centrale di soccorso.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Gualtiero Cornietis, di 2 anni, abitante in Chiarbola super. N. 251, per una contusione al piede sinistro; Antonio Munig, di 15 anni, apprendista pasticcere, abitante a Roiano N. 4, per una ferita di taglio al pollice sinistro; Valentino Rossi, di 25 anni, abitante in via dei Capitelli N. 9, per una ferita alla mano destra; Pietro Refeman, di 17 anni, arrotino, abitante in via Chiozza N. 7, per una ferita al pollice destro; Giovanna Rössler, di 30 anni, abitante a Scorcola S. Pietro N. 1, per una ferita al pollice destro; Guido Marsini, di 27 anni, impiegato, abitante in via del Lloyd N. 8, per una ferita all'indice destro.

* Ricorsero all'«Igea»: Adolfo Tonitti, d'anni 18, abitante in via della Barriera vecchia N. 12, per una ferita alla mano sinistra; Maria Grassi, d'anni 12, abitante in via della Torretta N. 6, per una ferita all'anulare destro; Teresa Cacovich, d'anni 12, abitante in via delle Candele N. 2, per una ferita alla mano destra; Bruna Sassa, d'anni 17, abitante in via Battaglia N. 5, per una ferita al capo; Regina Banelli, d'anni 54, abitante in via delle Ombrelle N. 7, per una contusione al piede sinistro; Anita Vinas, d'anni 3, abitante in via Francesco Cappello, per una ferita al mignolo destro.

Corrispondenza aperta. *Livas.* In massima non è permesso di contrarre matrimonio prima di aver raggiunto l'età soggetta alla leva, nè durante l'obbligo di leva. In circostanze degne di considerazione il permesso viene accordato dal Ministero per la difesa dello Stato. Al caso si rivolga al Consiglierato di Luogotenenza (Caserma 7). — *G. B. T.* Aristotile, enciclopedia vivente dell'antichità, nacque a Stagira (l'odierna Stavros) piccolo porto di mare nel distretto di Calcide, nell'Eubea, il 384 av. Cristo e morì nel 322 a. C. — *Curioso dei curiosi che vuol guadagnare un litro.* Fino a qualche tempo addietro le anguille si riputavano un misterioso prodotto della natura. Ma oggidì è accertato che esse sono ovipare e generano al modo stesso degli altri pesci, in ciò soltanto differenziandosi, che, mentre gli storioni, le trote e le cheppie passano dai profondi recessi del mare a fregare nelle acque dolci, le anguille passano da queste al mare. — *Quo vadis?* 1. Sono personaggi storici ambidue. Petronio (Caio o Tito?) fu a Roma elegante epicureo, caro a Messalina, poi consigliere di Nerone che lo chiamò «arbiter elegantiarum»; caduto in disgrazia per le male arti di Tigellino ed arrestato a Cuma nel 66, mandò a Nerone una satira e serenamente si svenò. 2. Nessuna. Il secondo è il plurale. 3. La via Petronio della nostra città fu così denominata in memoria del dott. Prospero Petronio, diligente raccoglitore di patrie memorie che si credono smarrite e che viveva a Trieste nel XVII secolo. — *Senza francobollo.* Se la moglie ha contratto quei debiti senza il consenso espresso o tacito del marito, questi non può essere tenuto al pagamento. — *Commerciante.* Sì, attualmente nel Canadà è vietata l'importazione di patate dall'Europa. — *Consorzio Dignano.* 1. Una tale legge non esiste. 2. Riteniamo che sarebbe di competenza della Dieta provinciale e non del Comune. — *Mi dà da pensare.* Le nuove leggi militari non specificano affatto quel che s'intende per prestazioni personali; stabiliscono però espressamente che a fornirle possono essere chiamate anche persone dichiarate inabili precedentemente purchè non abbiano superato il 50.o anno di età. Nulla è detto sulle modalità da addottarsi nella ulteriore visita degli inabili. — *Musicista.* 1. Ulisse Trovati, autore dell'opera «Nereide» testè rappresentata al Politeama di Genova, è genovese. 2. La prima rappresentazione degli «Zingari» di Leoncavallo seguì a Milano il 29 novembre u. s. col tenore Schiavazzi. — *Giorgina.* Per fare la composta di mele cotogne o cotognata, si fanno bollire le mele finchè sieno ben cotte e si aggiunge quindi tanto zucchero quanto è il peso delle stesse. Si conserva in vasi ben chiusi. — *Araldica.* La corona di marchese si compone di un cerchio d'oro ornato di gemme sostenente otto basse punte delle quali, alternativamente, quattro portano un fiorone ciascuna e quattro sostengono

PRESERVATE
la vostra biancheria usando un sapone assolutamente puro. Il

Sapone Sunlight

vi offre l'assoluta sicurezza per la conservazione della biancheria. Adoperandolo costantemente per la vostra biancheria significa per voi un buon risparmio.

Pezzi da 16 cent. e 30 cent.
LEVER & CO., s.a.g.l., VIENNA III.
L 99

Per avere sempre pieni d'aria i pneumatici, comperate per ogni bicicletta due scatole di „Permanite"
che sono sufficienti per un anno intero; non occorre nè pompa, nè riparazioni. Due scatole costano cor. 3.20 franco verso invio anticipato dell'importo. Scrivere al rappresentante:
R. JURSICH, VISINADA, ISTRIA.

GELONI tanto chiusi, che aperti guarisce rapidamente il Linimento antigelonico **Myryl** facendone scomparire subito il prurito ed arrossamento. 1 flac 1 cor.
Deposito: „Farmacia alla Minerva" G. Stanich
TRIESTE - Piazza S. Francesco.

ARTICOLI IGIENICI PARIGINI,

una dozzina Cor. 2 di finissima gomma para, con garanzia per due anni, una dozz. Cor. 4, 6, 8. Novità: Articoli igienici duraturi Cor. 4.60, per signore Cor. 2.60 Spedizione di campioni: 3 campioni finissimi Cor. 1; 7 campioni Cor. 2; 16 campioni Cor. 4 Prezzo corr. dettagliato gratis.
J. APPEL, Vienna VIII Josefstädterstrasse 48,

Per ORDINAZIONI in occasione di
Pranzi, Cene, Banchetti ecc.
rivolgetevi alla NUOVA
Pasticceria da Cucina
uso francese
— di —
LUIGI COLACURTO
già cuoco della defunta Baronessa de Rittmayer
Via Campanile 17, dirimpetto il negozio frutta Alberti.

Specialità: GELATI alla Napoletana CASSATE alla Siciliana
Inappuntabile servizio a domicilio.

Uomini deboli di nervi,
riacquistano prontamente le forze perdute. Rimedio esperimentato ottimo che non lascia conseguenze dannose.
TAVOLETTE EVATON
Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.— Vendonsi nelle farmacie oppure verso rivalsa o contro invio antecipato dell'importo a mezzo della
St. Markus-Apotheke
Vienna III Hauptstrasse 130. Riparto r. G. V.
Premiate con la medaglia d'oro, Vienna 1912

PREZZI RIBASSATI

INGROSSO **RARA OCCASIONE!** DETTAGLIO

Occasione. Veli da viso colori e tessuti recentissimi a cent. **30** il metro
Occasione. Veli pronti di garza per automobili, colori recenti, a Cor. **1.**— al pezzo
Occasione. Collari merlo guipure a Cor. **1.**— al pezzo

Stoffe inglesi grevi, disegni moderni per Vestiti da Signora
da **Cor. 1.20** il metro in più

Occasione. Seta per vestiti e bluse a Cor. **1.70** il metro
Occasione. Velluti disegni recenti per bluse e vestiti a Cor. **1.60** il metro
Occasione. Maglie pelucate, qualità greve per l'inverno, per signore e signori a Cor. **1.80** al pezzo
Occasione. Tagli chiffon, madapolan, tele a prezzi fortemente ridotti
Occasione. Voile di lana, in disegni recenti, a cent. **95** il metro

FORTI RIBASSI in COSTUMI DA SIGNORA
CAPPOTTI DOUBLE FACE e PELUCHE
Bluse di lana, fustagno e seta.
Vestiti per bambini

Fustagni, Velour, Lawn-tennis a prezzi fortemente ridotti.
TAGLI STOFFE DA SIGNORA per bluse e vestiti
A PREZZI DI GRANDE CONVENIENZA.
Il tutto presso
M. WEISS
TRIESTE soltanto CORSO 9
PREZZI FISSI *FIUME: Corso 11* *TELEFONO 4-96*
Vendita Manifatture di moda - Stoffe da signora - Stoffe da uomo - Seterie - Lanerie Cotonerie - Stoffe da mobili - Tappeti - Cortinaggi - Pizzi - Guanti ecc. ecc.
Merci che non convengono si scambiano oppure si restituisce il danaro

Utensili per la PITTURA all'acquarello, all'olio, su smalto, porcellana, vetro, legno, a secco, a spruzzo e Gobelin ecc.

Apparati per pirografia
Matite di platino, colori, modelli ecc. pitture a fuoco sul velluto, fustanno, tarso
ARTICOLI IN LEGNO
per la pittura a fuoco e dipingere, decorare metalli, tarso ecc.
Vienna I, Bier & Schöll
Tegetthoffstrasse 3.

Lavori sul zinco e sul rame ecc. Lavori d'intaglio.
Nelle richieste di prezzi correnti pregasi indicare il genere desiderato.

MARKE AUSTRIA
PIUME PER LETTO Marca „Austria" Impareggiabilmente riempitive!
5 chilogrammi grigie Cor. 9.60, qualità migliore Cor. 12, bianche Cor. 18, bianche nivee, molli come piumino Cor. 30 e 36, finissime Cor. 42 e 48.
Guarniture per letto in damasco bianco e color., da Cor. 10 in più
Spedizione postale giornaliera, franco di nolo e dazio, verso rivalsa.
D. SCHNURMACHER, TAUS 551, Boemia.
Ditta specialista in spedizioni di letti pronti!
A richiesta catalogo e campionario gratis.

Bellezza è ricchezza!
Bellezza è potere!

A raggiungere questo sommo tesoro riusciranno soltanto
i mezzi per la cura della bellezza
inventati ed adottati da
M.me Rosa Schaffer.

Cipria «ravissante» rende la pelle bianca, lucente, liscia le rughe, fa scomparire i segni del vaiuolo, i nei, rende ogni faccia splendidamente bella. È l'unica cipria che anche dopo lavati, conserva la sua efficacia sensazionale. Prezzo Cor. 3.— e Cor. 5.—.
Crema «ravissante» ringiovanisce di decenni. Dovrebbe venire usata da ogni signora. Cor. 3.—.
Eau «ravissante» impedisce che la faccia e i suoi muscoli infiacchiscano, impedisce che gli angoli della bocca divengano pendenti ed è la migliore acqua da toilette esistente. Cor. 5.—.
Rhodopis dà alle guancie pallide una leggera tinta rosea, alle labbra una freschezza rosea. Prezzo Cor. 3.—.
«Königsperlen» Cor. 2.—, **«Crême rosin»** Cor. 3.—, rendono le mani liscie come il marmo e candidamente bianche.
Savon ravissante il migliore sapone del mondo, di efficacia sorprendente. Cor. 2.40 e 1.60.
«Hautduftseife» (sapone per profumare la pelle) esercita tutto intorno un fascino irresistibile. Un pezzo cent. 70.
«Konoor», ridà ai capelli brizzolati il colore giovanile, biondo, castagno bruno o nero. Prezzo Cor. 3.— e Cor. 10.—.
«Kernol» dà ai capelli tinti una splendida lucentezza. Cor. 3.—.
«Haarstärker», impedisce la caduta e la canizie dei capelli, favorisce la cresciuta anche in casi di canizie. Cor. 3.—.
Crema per radersi «Ideal», la migliore esistente. Cor. 2.—
Fascia per il mento, impedisce la formazione del doppio mento, Cor. 4.—.
Fascia per la fronte, mantiene la fronte liscia come il marmo senza rughe e mantiene alte le sopracciglie. Cor. 3.—.
Profumi «Wiener Frauenduft» e **«Lieblingsveilchen»** sono i migliori profumi di fiori esistenti, da Cor. 4.— a Cor. 10.—.
Eau de Cologne specialità. Supera agni altra acqua da toilette. Indispensabile per viaggio. Da Cor. 2.— a Cor. 4.—
Sapone per bagno - Rosen glicerina non dovrebbero mancare in nessuna tavola da toilette. Prezzo di una scatola di tre pezzi Cor. 1.50.
Spedizione: Vienna XIX, Hammerschmidtgasse 18

Pianini, Pianoforti, Armoniums
Hölzl & Heitzmann, Stingl, Kock & Korselt, Raekse, Albert, Nordböhmische, Stelzhammer, Hamburger, Lauberger & Gloss ecc.
Corso 41 **LUIGI SANZIN** Corso 41
VENDITA SCAMBI NOLEGGIO RATE PREZZI MITI

„L'INTERMÉDIAIRE"
:: COMMERCIAL ET FINANCIER ::

Cerca d'urgenza villa signorile sul Litorale con comfort moderno, vista sul mare, giardino, campagna, acqua, gas, possibilmente completamente isolata oppure molto distanziata da casa od altre ville.
Affitta per 24 Agosto 1913 paraggi di Via Cavana piano I, 4 camere, camerino, camerino bagno, cucina, poggiuolo, Cor. 1800.— più accessori. Piano III, 5 camere davanti, cameretta dietro, cucina, Cor. 2000.— più accessori. Prontamente magazzino 2 fori, Cor. 900.— più tassa.
Acquista villa sul colle di Scorcola oppure principio di Via Commerciale con comfort moderno.
Affitta quartieri e magazzini tanto prontamente quanto per il 24 Agosto 1913, tiene a disposizione dei signori Clienti le mappe dei quartieri e magazzini siti nelle case in costruzione, a richiesta apposito incaricato si porterà a domicilio per schiarimenti ed informazioni.
Assume amministrazioni di stabili e rappresentanze di fabbriche e case commerciali verso mitissime condizioni.
„L'INTERMEDIAIRE" Via della Zonta N. 9, I p. - Telefono 16-31.

lunga 65 cm. C. 3.25
» 75 » » 3.75
» 85 » » 4.25
» 95 » » 4.75
» 105 » » 5.25

Il regalo di Natale preferito dal bambino
è una camicia da notte igienica **„Schlafwohl"** come il modello riprodotto qui accanto. Questa camicia è confezionata di una stoffa bianca, igienica, approvata e raccomandata dai medici. *Preserva da infreddature.*
Nessuna signora tralasci
prima di fare acquisti per il Natale, di chiedere l'invio del nostro **campionario d'occasione** di stoffe di lana e lavabili a **prezzi fortemente ribassati per le feste di Natale,** nonchè il nostro
CATALOGO DI LUSSO PER IL NATALE
con centinaia di illustrazioni di oggetti per regali, oggetti utili, giocattoli ecc.
Spedizione assolutamente gratuita.
Grand Magasin „Au Prix Fixe"
VIENNA I, Graben 15/14
Si ascende dalla Habsburgergasse 1.

tra perle a piramide, una su due. La corona di conte è composta invece di un cerchio d'oro rabescato e smaltato a vari colori sostenente sedici punte terminanti ciascuna con una grossa perla; nella corona di nobile le punte con la perla sono soltanto otto. — *Dilettante.* Si, sono state eseguite anche delle fotografie sottomarine mediante macchine oscure rese impermeabili con uno speciale involucro metallico attraversato da assicelle per il cambio delle lastre. — *Facile.* Potrà avere tutte le informazioni che Le occorrono rivolgendosi all' VIII sezione magistratuale, Via della Procureria terzo piano. — *Latin sangue gentile.* Non siamo in grado di servirla, soprattutto perchè la Sua esposizione è troppo frammentaria e confusa per non farci sorgere il legittimo dubbio ch'Ella sia reticente. Al caso si spieghi meglio. — *Iolanda.* «Dove si scrive in Italia per conoscere il casato di una famiglia? Non comprendiamo la domanda; si spieghi meglio. — *Pericle e Patroclo.* Contro le sentenze delle Corti d'Assise sono ammessi i rimedi di legge del gravame di nullità e del ricorso, il quale ultimo non può essere interposto che per la decisione relativa alla pena od alle pretese di diritto privato. — *Tripoli.* Ella non legge la corrispondenza aperta: Abbiamo già risposto che il fucile in uso nell'esercito italiano è a sei colpi. — *Nonna Flavia.* La parola «bora» deriva da «borea» che significa settentrione e infatti la bora è un vento che spira presso a poco da nord. — *Studente italiano.* Guardi la «Gazzetta dei Tribunali» di Milano. — *Toni.* La vasellina è un ottimo preservativo contro la ruggine del ferro e dell'acciaio. Servono allo scopo, ma meno bene, anche gli olii pesanti. — *Triestino.* Ripetiamo: Soltanto gli ufficiali in servizio attivo possono aspirare ai posti di pilota aviatore. — *Tripoli.* Quando il velluto è molto insudiciato di sostanza grassa, lo si sfrega fortemente con un pannolino spalmato di burro, olio o meglio d'ammoniaca liquida, e si lava poi con essenza di trementina o di limone. — *Cividale.* Non sussiste un obbligo. Però può farne domanda alla direzione, d'accordo col medico curante. — *Turco de Patrasso.* La sifilide, purchè convenientemente curata, è guaribile. Non badi a ciarlatanerie: si affidi ad uno specialista coscienzioso e segua soltanto il suo consiglio. — *Giuoco.* Dal fabbricatore. Consulti la Guida. — *Gemma.* S'intendono i lavori di minor importanza. — *Speranza.* Alla cancelleria della sezione VIII del Magistrato avrà le informazioni desiderate. — *Padre inquieto.* Depositi quell'importo alla Cassa di risparmio triestina. — *Assiduo lettore.* Indirizzi commerciali da questa rubrica? No. Al Museo commerciale (Via della Borsa 2). — *Titò.* Si rivolga all'Istituto per le piccole industrie (Lazzaretto 52). — *Sollecito* Competente a rilasciare le concessioni di osteria e liquoreria è il Consigliere di Luogotenenza. Attualmente però vengono accordate soltanto in casi speciali. — *Infelicissima.* Il tempo è rimedio infallibile! Senza conoscere le peculiari condizioni di ambiente non si può dare alcun suggerimento preciso. Al caso passi in redazione chiedendo del compilatore di questa rubrica. — *Tobruk.* Riteniamo che la posizione economica di quel debitore non possa essere stata tale da riuscirgli ora impossibile di dimostrare che quell'interesse non era usuratizio. Un consiglio? Rinunciare al denaro, recitare il confiteor e offrire un'elargizione in segno di gioia per lo scampato pericolo... del carcere. — *Opinione pubblica.* Senz'altro.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Lotto. Estrazione del 7 corr.

Graz	1	47	41	62	30
Vienna	79	8	34	24	39

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 5.4, ore 2 pom. 9.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 768.9. Oggi: alta marea 8.09 ant. e 10.13 pom. - Bassa marea 2.36 ant. e 3.34 pom.

Ogni giorno una.

In un ristorante un signore dalla pancia colossale, dal viso stupido, si rivolge al vicino che sa essere un dottore.

— Io godo di una salute invidiabile.

— Me ne compiaccio.

— Se fossi ammalato, voi, non riuscireste a guarirmi.

— Chi sa' - risponde dolcemente il vicino - chi sa, signore... Io sono veterinario.

La lotta per l'esistenza che diviene giornalmente più aspra esige da noi la tensione di tutte le nostre forze, tanto più dobbiamo quindi curare la nostra salute. Chi non è dell'avviso che la condizione fondamentale di una buona salute stia appunto in una regolata digestione? La rinomatissima acqua purgativa Francesco Giuseppe (dose mezzo bicchiere da tavola da prendersi prima della colazione) possiede l'inestimabile proprietà di guarire tutte le indisposizioni di stomaco e intestinali, anche se invecchiate. E' di efficacia istantanea e blanda. Ecco ciò che si scrive dal rinomato ospedale «Fate bene fratelli» (Barmherzige Brüder) di Vienna: «In numerosissimi casi di costipazioni ostinate abbiamo ottenuto ottimi risultati con l'acqua naturale purgativa Francesco Giuseppe». Si vende nelle farmacie, drogherie e negozi di acque minerali.

La Direzione delle Sorgenti purgative Francesco Giuseppe, Budapest.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. «La modella», che è fra le cose migliori di Alfredo Testoni, tenne allegro l'uditorio iersera. Fu recitata con molto brio e con molta finezza da Alfonsina Pieri, dalla Zucchini, dal Lotti, dal Pieri, dalla sig.a Capodaglio e dagli altri tutti. E gli applausi si alternarono alle risate.

Oggi due rappresentazioni: di giorno, alle 3.30, «Il ladro» di Enrico Bernstein; di sera, alle 8.15, «L'avventuriero» di Alfredo Capus.

Domani «Le fatiche d'Ercole», nuova, dei fratelli Quintero, autori della graziosa «Anima allegra». Fra breve serata d'onore del bravo «brillante» Remo Lotti con «Fra due guanciali» di Alfredo Testoni.

Fenice. Pubblico numeroso iersera alla terza rappresentazione della «Reginetta delle rose» del m.o Leoncavallo, che ebbe confermato il successo delle sere precedenti, con applausi e chiamate agli artisti. Della «congiura» del secondo atto si volle la replica.

Oggi, domenica, due rappresentazioni: alle 3.30 e alle 8. In entrambe si replicherà la «Reginetta delle rose».

Domani serata d'onore del direttore di orchestra maestro Ugo Leto.

La compagnia delle maschere al teatro Fenice. Le poche recite straordinarie della compagnia delle «maschere» al teatro Fenice avranno principio giovedì sera 12 corr. con il nuovo prologo di Renato Simoni «Le maschere» e la commedia di Pierre de Marivaux «Il giuoco dell'amore e del caso».

C'è per questo curioso teatro che comprende varie esumazioni del settecento, molta attesa e un grande interessamento.

Eden. Oggi due rappresentazioni, alle quali non mancherà certo un numeroso pubblico, dato che per l'ultima volta, nella nostra città, si produrrà la famosa «troupe» giapponese «Himamura». Dalle 11 ant. alle 1 pom. vi sarà, come annunciato, sul palcoscenico del teatro l'esposizione degli scenari della «troupe» suddetta, che sono valutati per oltre 150 mila corone. Per tale esposizione si accede al teatro mediante una tenue tassa d'entrata.

Compagnia drammatica «Ars et Labor». La compagnia drammatica «Ars et Labor» darà questa sera alle 8.45, nella sala Fenice la sua quarta rappresentazione con la brillantissima commedia in 3 atti di E. De-Najac ed A. Hennequin «Bebè».

Concerto d'organo. Già facemmo cenno della straordinaria attività musicale svoltasi nella città nostra la settimana scorsa. S'ebbero - per non dire che delle cose più salienti - due concerti orchestrali in grande stile, un'importante serata di quartetto, e un vero avvenimento artistico: il trionfo dell'antica musica corale italiana alla Filarmonico-Drammatica. Anche in ambienti maggiori del nostro, ben di rado s'incontra, condensato nello spazio di pochi giorni, tanto fervore di musicalità. Meritava dunque rilevarlo in questa rubrica. E nel modo più degnó si chiuse iersera la settimana musicale per eccellenza, con un concerto sostenuto da due elettissimi artisti nostri: Gastone Zuccoli, che coltiva l'arte organistica con intensa passione e assiduità grande di studi, e Cesare Barison, il violinista ormai popolare.

La chiesa degli Elvetici era affollata. Evocate dalle mani sapienti del maestro Zuccoli, si spandevano sotto le volte del tempio le possenti polifonie del grande Bach, del grande Frescobaldi, protesi entrambi a cogliere della musica il contenuto più profondo, più intimamente religioso. Ma con solennità grave, austera, ed insuperabile forza creatrice ed animatrice nel tedesco; con scintillio caldo di fantasia, splendente agilità di pensiero e limpidità di forma nell'italiano. Due vertici sommi, ma sotto cieli diversi. La cattedrale gotica si ricompone musicalmente negli involgimenti infiniti della polifonia bachiana; nella musica del Frescobaldi si rispecchia invece l'architettura armoniosa, tutta bella e maestosa nel sole, del nostro rinascimento.

La «toccata VI» di Girolamo Frescobaldi è una meditazione musicale grandiosa, sbocciata dalla profonda, insistente risonanza dei pedali. L'arte del contrappunto vi è somma, singolarmente poetica la concatenazione degli episodi, ora gravi di pensiero, ora vivi di colorito, come nello stupendo intermezzo pastorale e nell'andamento marziale del tema che precede il finale, il quale riepiloga la «toccata» in una sintesi superba.

Due corali ed una fantasia di Bach scossero poi l'uditorio per la potenza emotiva delle idee musicali, svoltevi con inarrivabile sapienza di contrappuntare i canti, ed incessante varietà nel lavoro tematico. E' il bello musicale in una delle sue forme più alte, connubio maestoso di scienza e di poesia.

Un quadro di semplicità agreste si presenta nel «pastorale» dello Zipoli così nobile, così tersa nella melodia, così linda e pittoresca nel tessuto armonico di classica purezza nell'invenzione e nello svolgimento. La «fuga in do magg.» di Max Reger splende invece di festosa magniloquenza. Sopra un tema di sapore bachiano il moderno maestro della fuga innalza un superbo edifizio polivoco, fra una successione continua di genialissimi intermezzi e divertimenti, finchè, dopo una «stretta» poderosa, incomincia la parte epodica della fuga, l'imponente chiusa che s'arresta, piena di grandezza, sui potenti accordi finali.

Tutta quella parte del programma che era affidata all'organo solo, ebbe in Gastone Zuccoli un interprete d'insolito valore, espertissimo nella difficile arte della registrazione, dotato di sentimento squisito e d'impeccabile tecnica. Fu grandemente ammirato per compostezza, precisione ritmica, genialità e sobrietà di colorazioni.

Nella meravigliosa «ciaccona» del Vitali - resa nella sua veste originale per violino ed organo - impressionò vivamente l'arte suggestiva di Cesare Barison. L'eminente artista ebbe invero una superba vigoria di suono, e diede un magnifico rilievo a tutta la difficile concezione vitaliana. Così pure l'«aria» per violino ed organo del Goldmark venne intesa ed espressa da lui con rara efficacia.

L'importante audizione lasciò nei presenti l'impressione più viva per la bellezza ideale delle composizioni udite e per lo splendore dell'esecuzione.

Concerto Ballarini. Il concerto delle sorelle Ballarini, ch'ebbe luogo iersera nella sala della Filarmonico-Drammatica, attrasse un pubblico numeroso, che fece le più liete accoglienze alle distinte concertiste. Diremo subito che la profess. Emilia Ballarini rivela una non comune attitudine artistica, un fine intuito musicale, un corredo di severi ed assidui studi. Mirabilmente intonata, la giovane violinista sa esprimersi con grande ardore, con sentimento contenuto, eppur poeticamente vibrante. La sua cavata è limpida e sicura, egregiamente sviluppata la sua tecnica. Venne applaudita vivamente dopo ogni «tempo» della «sonata in do min.» op. 45 di Grieg, resa da lei con vero temperamento d'artista. Così pure seppe farsi apprezzare nell'interpretazione piena di colorito del «concerto» op. 26 di Max Bruch, e di tre originalissime composizioni del nostro Randegger, suscitando il più schietto entusiasmo e meritandosi il tributo d'ammirazione resole dall'uditorio

Una pianista dalla mano vigorosa ed agile si palesò la signorina Emma Ballarini, che seppe vincere le difficoltà del «Capriccio di concerto» op. 24 del Martucci, della «Morte d'Isotta» di Wagner-Liszt e della «Tarantella» op. 13 del Nicodè, riscuotendo larga messe d'applausi. Le due concertiste ebbero un ricco omaggio di fiori.

SPETTACOLI D'OGGI

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione di prosa del Teatro popolare. Ore 3.30. «Il ladro», in 3 atti di E. Bernstein. - Ore 8.15. «L'avventuriero», in 4 atti di A. Capus.

TEATRO FENICE. Compagnia Operettistica «Coop.» N. 2. Ore 3.30—8. «La reginetta delle rose», in 3 atti del m.o R. Leoncavallo.

TEATRO EDEN. 3.30-8.30 Spett. di varietà.

CABARET MAXIM. (9-??) Spett. di varietà.

CAFFE' NUOVA YORK. 8-12. Conc. militare.

EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12. Concerto dell'orch. Lazare. (Ingr. libero).

LA DITTA

S. Öhler & C. Comp. Succ

Trieste, Piazza della Borsa 8

REGALA

ad ogni Cliente che farà acquisti, in occasione delle prossime Feste,

dal 1. a tutto il 31 Dicembre

in riguardo alla spesa effettuata **verso contanti** durante questo periodo di tempo

Splendidi Regali — suddivisi in cinque differenti Gruppi fra i quali si potrà scegliere uno dei sottonominati articoli — **Splendidi Regali**

Gruppo I per acquisti del valore di Corone 10

Due paia calze per uomo, mezza dozzina fazzoletti in batista fiorati per signora, un taglio di cretone, due paia calze nere per signora, un asciugamani damascato con frangia, un copribusto in batista bianca o colorata, due paia calze per bambini, un collaro di batista guarnito con pizzi, una cintura dorata, una blusa di fustagno, un paio guanti per signora, un porta-cenere, un porta-orologio, una borsetta a mano, un vaso di cristallo, un „necessaire" per lavoro.

Gruppo II per acquisti del valore di Corone 25

Due paia calze nere o caffè traforate, mezza dozzina fazzoletti fantasia per uomo due asciugamani spugna, una camicia guarnita con ricami, una guarnitura „Dessert" colorata, una dozzina stracci per cucina, due copribusto di cotone, tre fazzoletti ricamati, stoffa di lana operata per una blusa, un taglio fustagno colorato, una cintura di velluto, uno scialletto di lana, due paia guanti per signora, uno grembiale di cretone per bambini, un calamaio, un porta-cenere, un porta-orologio e gioie, un porta-penne, un porta-fiammiferi.

Gruppo III per acquisti del valore di Corone 50

Una dozzina fazzoletti fantasia per uomo, una dozzina fazzoletti per signora, un fornimento da tavola per sei persone, due camicie per signora guarnite con ricami, una sottana di piquette fustagnato, sei fazzoletti ricamati, una traversale con „à jour" e pizzo d'Idria, stoffa di lana per una blusa, stoffa lavabile per un vestito, un taglio per una vestaglia in flanella di cotone in colori assortiti, uno scendiletto tipo Smirne, un paio Vitrages di merlo bianco, una finissima blusa di fustagno, una sottana di satin o cretone, un collier di pelo, una sciarpa in eolienne fiorata, un servizio da fumo, un servizio da thè o caffè, un cesto metallo bianco, un servizio per liquori.

Gruppo IV per acquisti del valore di Corone 75

Tre paia calze „à jour" nere o caffè, una dozzina fazzoletti fantasia per uomo, una sottana in batista, una sottana di piquette fustagnato con volan di ricamo, due paia calze fantasia per signora, sei paia calze per uomo, cinque metri creton per lenzuola 160 cm alto, tre asciugamani lino damascati con frangia, stoffa per una gonna, stoffa inglese per un vestito, seta colorata per una blusa, un paio cortine di merlo bianche, un copertore da letto in stoffa, un tappeto da tavola in stoffa, uno scendiletto velour, una elegante sottana di satin, una blusa di panno, un poggia-carte fino, un vaso di cristallo, due vasi piccoli.

Gruppo V per acquisti del valore di Corone 100

Stoffa inglese per un vestito da signora, seta in colori per una blusa, metri 6'75 creton grevissimo 160 cm alto per due lenzuola e due federe, stoffa di lana finissima per una blusa, due copertori da letto in stoffa, un paio cortine di merlo bianche, uno scendiletto velour, una veste da camera, una gonna in stoffa di lana, una sottana di moirè, una blusa di panno, un servizio da fumo, una giardiniera, una bomboniera, sei chicchere per caffè nero con legatura in bronzo.

I regali vengono distribuiti dalle 8 ant. alle 7 pom. del giorno seguente a quello dell'effettuato acquisto. I medesimi si trovano esposti ed ispezionabili a tutti.

Regali non prelevati fino a Capodanno andranno a favore della pubblica beneficenza

Mode e Confezioni da Signora.

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

LANE, COTONERIE, TAPPETI, CORTINAGGI, GUARNIZIONI ed ACCONCIATURE d'ogni genere.

BIANCHERIA E MAGLIERIE.

SPECIALITÀ — **CORREDI DA SPOSA** — **SPECIALITÀ**

Ricca scelta in ARTICOLI DA VIAGGIO, CHINCAGLIERIE, OGGETTI ARTISTICI e BAMBOLE INFRANGIBILI

TRIBUNALI

(Trib. Prov. Pen. di Trieste)

Vittime delle proprie mali arti!

La condanna d'un bettoliere e d'un suo sozio.

Sono chiamati a rispondere del crimine di estorsione previsto al par. 98 lettera b del codice penale: Giovanni Hojack, da Vratich, nel comune di Cepovano, e Vittorio Polame, da Trieste. Il Polame è anche accusato della contravvenzione di truffa prevista al par. 461 e di quella prevista al par. 333 per essersi falsamente spacciato per capo-guida di finanza.

Presiede il dibattimento il cons. Lion; giudici sono i cons. Minio, Parisini e il giud. dott. Luccardi. P. M. il primo proc. di Stato cons. aulico Zencovich; patrocinatore della P. C. il dott. Pangrazi; difensore d'ufficio l'avv. Petronio.

Dei fatti di cui il Hojack ed il Polame sono chiamati a rispondere ci siamo già brevemente occupati riferendo di un dibattimento incominciato contro costoro il 22 maggio a. c., ma prorogato per l'audizione di nuove testimonianze. Ad ogni modo ecco come risultano nel

racconto della vittima.

Egli, che viene inteso quale teste, è Luigi Zecchini, di 32 anni, da Padova, direttore della Cantina Cooperativa di Buie, che ha il suo deposito qui, in via del Farneto N. 12.

— Servivo, fra altri, il Hojack - dice - il quale ha la cantina del Castello e serve a sua volta i soldati colà accasermati. Egli prendeva da me il vino in damigiane di 16 litri. Un giorno Giovanni Furlan, che era mio bracciante, ritornò dal Castello dicendomi che il Hojack pretendeva che mi recassi da lui perchè aveva constatato che l'ultima damigiana recapitatagli non conteneva la misura solita. Io dissi al Furlan, che lo sapeva d'altronde quanto me, che poteva darsi che vi fosse errore, ma in tal caso bastava che il Hojack fosse venuto a reclamare da me.

Pres.: Prima di continuare, vuol dirmi perchè poteva darsi che la damigiana contenesse di meno? Non sono tutte misurate dall'Ufficio di saggio?

— La cosa sta così: Vi sono in giro numerose damigiane non vidimate. Ora avviene questo. Si manda a casa o nell'esercizio di qualche cliente una damigiana vidimata e si riceve dopo una priva di bollo; e allora, per non perdere la damigiana, si finisce con accettare di ritorno quello che si può avere, cioè anche le damigiane mancanti del suggello di misurazione.

— Può continuare.

— Venne da me poi il Hojack il quale pretese un indennizzo enorme. Egli aveva avuto complessivamente dalla nostra cantina 81 damigiane di vino, e affermando che tutte erano state scarse, chiedeva un indennizzo di 600 corone. Aveva condotto seco il Polame, il quale dichiarò di essere capo di finanza e sosteneva giustificate le pretese dell'Hojack. Io feci osservare a tutti e due che neanche tutto il vino fornito sino allora all'Hojack rappresentava l'importo ch'essi domandavano. Il Polame però insisteva ed anzi diceva testualmente: La vardi quel che la fa, perchè se no la paga, mi conosso la lege de finanza, e ghe femo meter i sigili sula cantina prima de doman matina.

Io li lasciai andare, poichè al massimo, proprio facendo i conti sulla base della damigiana trovata scarsa, per tutte le 81 damigiane ricevute, il danno risentito dall'Hojack poteva essere di 40-50 corone. Ma tale era stata l'impressione avuta da mia moglie nell'udire le minaccie dell'Hojack sorrette da quelle del Polame, che rappresentava la parte di impiegato di finanza, che essa mi scongiurò di evitare questioni e venire ad un accomodamento. Così finii col pagare all'Hojack 174 corone. A prendere questo denaro venne da me il Polame, dinanzi il quale ho contato l'importo due volte, ed egli, prima di intascarlo, lo contò a sua volta. Poco dopo chiudemmo la cantina e rincasammo, io e mia moglie, che abitiamo in via Antonio Canova. Eravamo appena arrivati a casa che capitò colà il Polame dicendo che gli avevo date dieci corone di meno. Io e mia moglie protestammo, ma egli insistette e nuovamente, in seguito a preghiera di mia moglie, cedetti e gli diedi le 10 corone, quantunque ero sicuro quanto di morire che l'importo consegnato era stato giusto. Passati tre o quattro giorni, ecco ritornare da me il Polame, e questa volta mi chiese 25 corone quale mediazione per l'interessamento suo nella questione con l'Hojack.

— Ma come può pretendere lei mediazioni, dal momento che è impiegato di finanza? - gli chiesi.

Egli mi disse che aveva perduto del suo tempo di libertà e insistette. Per finirla gli diedi 15 corone, che egli intascò.

Alcuni giorni dopo mi pervennero delle lettere, per mezzo di servi di piazza, con le quali il Polame mi chiedeva 20 corone a prestito, e queste lettere sono state da me depositate poi al giudice. Frattanto io servivo sempre il Hojack, pensando che col guadagno di questo cliente avrei ricompensato il danno risentito. Egli però fece salire il conto a 63 corone, senza pagare. Mandai il Furlani ad incassare ed egli ritornò dicendomi: El ga dito che prima de incassar el devi far i conti con lui.

Scrissi all'Hojack una raccomandata chiedendogli il pagamento del debito, ed egli neanche rispose. Allora gli feci fare una petizione monitoria. Si fu allora che ritornato da me il Polame, mi disse: Come se fa aver el coragio de rovinar una famea?

— Io non rovino nessuno. Chiedo il mio avere, risposi.

— La vardi che la devi ritirar la petizion, altrimenti ghe faremo l'acusa de quel che la ga dito contro l'esercito e contro l'Imperator - concluse il Polame.

Pres.: Queste minaccie le hanno fatto impressione?

— Sa, io essendo certo di non aver detto mai niente, una paura veramente non sentivo. Ma vedendo come questi due avevano agito con me la prima volta, pensavo che potessero farmi del male, tanto più che sono regnicolo. Mi confidai con buone persone che mi consigliarono di far ripetere le minaccie che erano state espresse contro di me, dinanzi a testimoni. Scelsi il Furlani e Giuseppe Visintini, i quali si recarono al Castello, però senza di me, poichè all'ultimo momento ritenni pratico evitar di recarmi io personalmente lassù.

Quando i due ritornarono dal Castello mi dissero che il Hojack pretendeva 500 cor. tonde per rinunciare a presentare denuncia. Il giorno stesso egli mi telefonò che attendeva ancora sino al giorno dopo, che se non mi fossi recato in Castello a consegnargli il denaro richiesto, avrebbe fatta denuncia. E la mattina dopo telefonò ancora. Erano allora in cantina il Visintini e anche il presidente della Cooperativa signor Valentino Cristofori, al quale mi ero confidato. Si era recata all'apparato mia moglie, e quando essa mi avvisò che parlava il Hojack, pregai il presidente di recarsi all'apparato in vece mia.

Quando il presidente disse che era lui, il Hojack gli rispose: Con lei no go gnente de far. La ghe dighi al Zecchini perchè che no 'l xe vignudo suso de mi. Che el vegni subito al telefono.

Io sono andato al telefono ed egli mi chiese nuovamente le 500 corone. Dopo, col presidente, mi recai a presentare denuncia.

Gli accusati.

Sono entrambi sulla quarantina e sono a piede libero. Si dichiarano ambidue innocenti. Il Polame dice di aver soltanto detto ai coniugi Zecchini di essere occupato ai Magazzini Generali e per ciò di aver conoscenza delle leggi di finanza. Sostiene di aver aiutato il Hojack ad ottenere un indennizzo, ma ciò in perfetta buona fede, e dice che in quanto alla ricompensa di mediazione, questa gli sarebbe stata data dallo Zecchini spontaneamente, e sostiene ancora che le dieci corone, realmente gli erano state date di meno. Ammette, quello che non può negare, perchè vi sono in atti le lettere, di aver chiesto prestiti allo Zecchini.

Il Hojack sostiene di non aver mai minacciato lo Zecchini, che tutte le sue pretese si limitavano a quelle di indennizzo per i danni da lui sopportati con la scarsità delle misure di vino; che mai disse al Furlani o al Visentini che lo Zecchini avesse parlato male dell'Imperatore, cosa che realmente non avvenne. Dice che fu il Furlani ad avvertirlo che veniva danneggiato con le damigiane scarse ed eccitarlo a chiedere forte indennizzo, e che quando il Furlani ed il Visentini si recarono da lui in Castello erano ubriachi, facevano baccano ed anzi lo baciarono.

«Anca mi go più robado che fato carità».

Si dovrebbe udire quale teste anche Maria Zecchini, la moglie del danneggiato, ma il patrocinatore di questi presenta un certificato del prof. Welponer, che stabilisce che la donna è ammalata. Viene data, d'accordo con le parti, lettura del deposto precedente di lei, nel quale ella conferma per filo e per segno tutto quanto lo Zecchini raccontò già sull'attività del Polame e del Hojack in merito al chiesto indennizzo. Durante le pratiche per risolvere la questione, la povera donna, impressionata fortemente, si recò personalmente in Castello a parlare col Hojack. Tornò, poi, accompagnata dal Polame. Siccome ella piangeva, il Polame, forse nell'intendimento di persuaderla a regolare la questione a vantaggio suo e dell'altro, le disse: «Cossa la voi, signora? A sto mondo, chi in un modo, chi ne l'altro, tuti roba. No xe motivo de avilirse. Anca mi go più robado che fato carità».

Furono queste parole del Polame prima, e le curiose richieste sue poscia, che scossero i due coniugi dalla loro persuasione, derivante dalle dichiarazioni del Polame, che egli realmente fosse un funzionario di finanza.

I due testimoni in Castello.

Giuseppe Visentini, di 50 anni, da Capodistria, racconta la parte sostenuta col Furlani quando entrambi si recarono in Castello per conoscere le intenzioni del Hojack. Il Hojack non c'era, e c'era soltanto la di lui moglie. I due attesero la venuta del bettoliere mangiando del pane, prosciutto e salame, e bevendo mezzo litro di vino.

Pres.: Si sostiene che voi due eravate ubriachi.

— Mi in quel giorno no gavevo gnanca fato marenda. E po' mi no uso mai bever. Gavemo ciamado el vin, giusto perchè se doveva. Co 'l xe vignudo el Hojak, el Furlani ga parlado del più e del meno, e po el ga domandà: «Xe vero che 'l mio paron ga parlado mal de l'Imperator?». El Hojack ga risposto che iera vero, che el Zecchini gaveva parlado mal de l'Imperatore e del Governo, davanti de lui, de sua moglie e del Polame. El Furlani se ga ritirado col Hojack in una camereta, e là i ga parlado insieme. Intanto mi tastavo el teren con la moglie del Hojack: «Se podaria saver cossa che ga dito Zecchini de l'Imperator?» go domandado. - «Mi no podaria dir gnente de questo» la me ga risposto. Semo andadi via, e in strada el Furlani el me ga contado che 'l Hojack, per taser, el pretendi 500 corone.

Giovanni Furlani, di 43 anni, da San Donà di Piave, già bracciante presso lo Zecchini, conferma appieno quanto disse il Visintini. Aggiunge che, quando vide che il Hojack non voleva parlare dinanzi al Visintini ed egli, Furlani, si recò con lui nella cameretta, l'altro gli disse: «El devi vignir lui in Castel a portarme 500 corone, altrimenti fazo denunzia per lesa Maestà e per offese al Governo, e lo fazo sfratar».

Pres.: Il Hojack dice che fu lei ad istigarlo a chiedere indennizzi allo Zecchini, lei a dirgli che le damigiane erano scarse.

— Mi? Bisognaria che gavessi perso el zervel.

— Egli dice anche che quando vi siete recati in Castello eravate ubriachi, ed anzi che lo avete baciato.

— Che mi lo gavessi basado? Oldun-can!...

Accusato Hojack: Si che el me ga basado. Anca mia molge pol dir.

Teste: Gnanche per insogno, sior presidente. Se lo gavessi basado me taiaria solo la boca, me taiaria.

Anche il presidente conferma

Valentino di Valentino Cristofori, di anni 32, da Buie, conferma appieno quanto dichiarò lo Zecchini, in merito alla telefonata dell'Hojack, e dice che anzi egli Cristofori invitò questo a dirgli se avesse avuto qualche lagno contro lo Zecchini, essendo presidente della Cooperativa; ma il Hojack rispose: No, voio parlar col Zecchini. La ghe dighi per cossa che no'l xe vignudo suso de mi. Che el vegni lui al telefono.

Le arringhe

Il P. M. sostiene tutti i capi d'accusa, tutti essendo stati luminosamente provati dalle risultanze processuali, e in considerazione della gravità del danno che dalle minaccie dei due poteva derivare allo Zecchini, dell'accordo fra i due, della ripetizione dei fatti, e per il Polame anche delle due distinte contravvenzioni oltre il crimine commesso, chiede severa condanna. Il dott. Pangrazi, quale P. C. si associa pienamente alle deduzioni giuridiche del P. M., e ritiene che la severa condanna da questo richiesta vada accolta anche perchè possa servire di monito ad altri a non ripetere questi vili tentativi; che la condanna sia tale quale si meritano gli accusati, specialmente per la forma della loro estorsione poichè è noto quanto facilmente i giudici possano venir tratti in errore con accuse di crimenlese, come pure è noto che anche assolti pienamente, trovati innocenti affatto, cittadini regnicoli, ebbero a soffrire delle conseguenze. E ringrazia il cielo, se la nefasta opera di questi due accusati non abbia raggiunto il suo scopo, e che la giustizia abbia potuto avere in mano i ricattatori a tempo.

Il difensore avv. Petronio rileva innanzitutto che fu nominato difensore d'ufficio all'ultimo momento, essendosi ritirato il difensore sloveno che gli imputati ave-

Nuovi arrivi
Confezioni
Pellicceria
Ignazio Steiner
Trieste, Corso

Soltanto generi migliori

Questo busto sporgente

lo hanno ottenuto tutte le signore dalle forme eleganti soltanto con l'uso del
„Feschoform-Busenpräparat"
Semplicissimo nell'uso. Il busto non penzola più. Esaminato ed esperimentato dai medici. Molte lettere di elogio.
La signora P. F. di H. scrive: «In breve tempo, con l'uso del «Feschoform» sono riuscita ad avere un busto sporgente, mentre tutti gli altri preparati da me provati antecedentemente riuscirono infruttuosi ecc.»
Prezzo Cor. 4.70. Massima correntezza.
Garanzia. Se inefficace, si restituisce l'importo. Guardarsi dalle imitazioni messe in commercio dall'estero con un'infinità di promesse. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da
Fr. Kögler, Vienna, VI.-51, Laimgrubengasse 17.
Spediz. fermo in posta seguono soltanto verso invio anticipato dell'importo

Non teme la concorrenza! Noi spediamo i nostri **magnifici**
TAPPETI PER PARETI
C. 5.50 qualità di I. ordine, tanto uguali ai veri tappeti Smirne da non conoscerne la differenza. Di durata infinita, spedizioni dirette ai clienti. **C. 5.50**
TAPPETI PER PAR-TI bellissimi disegni persiani e a figure, larghi 100 centim. e lunghi 200 centim., **Cor. 5.50.** I disegni rappresentano pappagalli, selvaggina grande fuggente, leone, cigno, una famiglia di caprioli, una volpe, un cane ecc.

TAPPETI DA SALOTTO
di folta ciniglia pelucata, a due faccie, bellissimi disegni, persiani, secession o fiori, colori fondamentali rosso e verde

largo 140	e lungo 200	centim.	Cor. 8.—		largo 200	e lungo 300	centim.	Cor. 15.—
» 160	» 250	»	» 11.—		» 250	» 350	»	» 26.—
» 180	» 270	»	» 14.—		» 300	» 400	»	» 34.—

SCENDILETTO del medesimo materiale a **Cor. 1.80** il pezzo.
LAMBREQUINS (per riparo delle finestre) tessuto ciniglia double Smirne, eccezionalmente forte, alti 125 centim., e larghi 140 centim., con bordure e frangie, oppure disegno persiano, **Cor. 5.50** il pezzo.
Prezzi e qualità che non temono concorrenza.
Spedizioni verso rivalsa. Se non conviene si cambia oppure si restituisce il danaro.
Ditta in spedizioni di stoffe, GUSTAV STERN
già **Produktiv- u. Handels-Gesellschaft in Göding N. 12 (Moravia).**
Ad ogni ordinazione che supera l'importo di **Cor. 10** si unisce gratis UN'ELEGANTE SCATOLA DA SIGARETTE

FORMAGGIO TILSIT
Qualità mezzo-grassa, finissima in forme da circa 5 chilogrammi, spedizione dappertutto al massimo buon prezzo.
DAMPFMOLKEREI, LAUN (Boemia).
La più importante fabbrica di formaggio Tilsit dell'Austria-Ungheria.

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in **GOMMA.**
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57
„OLLA" prezzo sicuro MASSIMA GARANZIA. Depositi Trieste: M. Gál, Corso N. 4, G. Heddersen, A. Castro, F. Steiner, Stecher, F. Huber, G. Gillia, G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno, G. Urizio, L. Mermoll, E. Ferrazutti ecc.
I Depositi «Olla» si possono rilevare dagli affissi «Olla» che si trovano nelle mostre dei negozi.

„PETERL" la scimmia addestrata
Tutti i bambini esultano dalla gioia!

Per mezzo di un semplice congegno, „Peterl" la scimmia addestrata eseguisce tutti i movimenti desiderati, anche i più comici movimenti imitati dall'uomo, cosicchè il bambino esulta dalla gioia e anche le persone adulte non possono frenare il riso. Bambini ed adulti, tutti si divertono immensamente.
„Peterl" è fatto di un bellissimo pelo morbido come la seta e tanto nell'apparenza, quanto nei suoi movimenti imita perfettamente la natura, di modo che non lo si distingue da una scimmia viva.
„PETERL" la scimmia addestrata costa, compresa l'istruzione **Cor. 3.90,** 2 pezzi **Cor. 7.-**
Spedizione verso rivalsa a mezzo della ditta in novità
M. Swoboda, Vienna III Hiessgasse 13-P.

3 paia di STIVALI soltanto Cor. 13.50.

Sono incaricato di smerciare al più presto e nel miglior modo possibile il deposito di una primaria fabbrica di calzature, e precisamente, pur di sgomberare il deposito, ad un prezzo di molto inferiore a quello di costo. Finchè ci sarà merce spedisco a chiunque verso rivalsa
3 paia di stivali alti d'allacciare, tutti in pelle nera della migliore qualità, taglio elegante e qualità fattura, **tutte 3 paia per sole Cor. 13.50.** Le 3 paia di stivali si possono avere a scelta indifferente se per uomo o per donna. Nella ordinazione basta indicare il numero oppure la lunghezza in centimetri.
I. Schüller, Vienna III, Krieglerg. 6/22.
Attenzione! Non confondersi con avvisi consimili, che più volte non corrispondono alla verità.

DOMANI LUNEDÌ
comperate da Bolaffio un Biglietto Stato da Cor. 4 e vincerete duecentomila Cor. Con 5 Biglietti (Cor. 20) grande facilità di vincita.

Ignazio Bittmann
i. r. fornitore di Corte
Filiale:
Trieste - Corso N. 10
VENDITA A PREZZI D'OCCASIONE
— per —
Natale.
Costumi per signora
Vestiti per signora
Mantelli per signora
Blouse per signora
Vestaglie per signora
Mantelli, Costumi, Giacche, Vestiti, Blouse, Cappelli ecc.
per bambini.
Questa vendita d'occasione principierà
domani Lunedì 9 Dicembre.

Orsi o scimmiette addestrati!
Il più comico giocattolo! Fanno capitomboli! Si alzano sulla testa! Circo ultracomico!

Il nostro nuovo giocattolo, scimmietta od orso, grandezza di circa 26 cm. ricoperto di un pelo meraviglioso, è il più bel giocattolo che si possa immaginare. Girando le braccia a sinistra si carica un congegno che si trova nell'interno dell'animaletto, il quale, messo a sedere a terra, fa i movimenti più comici, in modo che i bambini esultano della gioia ed anche gli adulti si divertono un mondo. Un orso oppure una scimmietta, a scelta, I.a qualità con forte, indistruttibile macchina ad orologeria, in pelo finissimo come la seta costa soltanto C. 2.90; due pezzi soltanto Cor. 4.80. Spedizione verso rivalsa a mezzo della ditta in novità
I. H. RABINOWICZ, VIENNA VII, Lindengasse 2 T.

Massaie! Siate caute!
Non acquistare Burro od altra sostituzione, prima di avere provato la tanto rinomata marca mondiale, generalmente esperimentata,
MARGARINA
„UNIKUM"
di BLAIMSCHEIN.
„UNIKUM" non è una margarina di sostanze vegetali.
„UNIKUM" viene preparata col più puro grasso di manzo ed impastata a burro mediante panna pasteurizzata al sommo grado, per conseguenza è di un **valore sommamente nutritivo** e veramente sano.
„UNIKUM" non è un prodotto artificiale, ma **il più puro prodotto naturale.**
„UNIKUM" è del **50%** **più a buon prezzo** del burro naturale e garantito molto più conveniente nell'uso.
SOLTANTO „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è l'unico che veramente sostituisce il burro, e che **supera di gran lunga tutto quanto venne offerto** finora in questo genere.
„UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è sotto il permanente controllo dello Stato ciò che è anche stampato su ogni pacchetto
Pregiatissima Signora!
Non si lasci trarre in inganno da altri preparati ed in sostituzione del burro adoperi per
arrostire
friggere
cucinare
per mangiare col pane
SOLTANTO MARGARINA **„UNIKUM"** di BLAIMSCHEIN
Vendesi dappertutto. Assaggi gratis e franco.
Vereinigte Margarine- und Butterfabriken Vienna, XIV

vano scelto. Non conosce affatto questi due accusati. Le risultanze processuali sono tali da render ancor poco piacevole la sua posizione, molto ingrato il suo compito. Tuttavia, egli farà il suo dovere. Tenta prima di scindere i fatti, ritenendo che il Polame non possa venir compreso anche nell'accusa del crimine di pubblica violenza mediante estorsione; poi cerca di scalzare l'accusa anche del crimine per il Hojack. Termina, chiedendo clemenza per lui, che ha cinque figli.

La sentenza.

La Corte ritiene invece colpevoli entrambi gli accusati come in accusa, per il crimine di estorsione, e il Polame anche per le due contravvenzioni, e condanna il Hojack, con riguardo alla famiglia, a 4 e il Polame a 5 mesi di carcere. Entrambi, «in solidum», all'indennizzo delle spese di patrocinio al danneggiato Zecchini.

Hojack: Mi no posso acetar gnanche un giorno. Mi go famea.

Pres.: Appunto con riguardo alla sua famiglia, la Corte è stata tanto clemente. Altrimenti sarebbe stato condannato ad un anno.

Polame: Gnanche mi no aceto. Me fa dano.

Pres.: Bisognava pensare prima a non far danno agli altri. Ad ogni modo, avete il diritto di ricorrere.

Ed entrambi i condannati dichiarano di presentare querela di nullità.

Per lesioni d'onore mediate stampato

Nella relazione pubblicata sul dibattimento Banca friulana-Vittorio Cuttin, le circostanze nelle quali venne dalla Corte decisa la proroga del dibattimento furono dal nostro relatore riassunte come segue: «L'accusato nel suo interrogatorio ha sostenuto di voler adire la prova della verità relativamente ai due fatti specifici imputati alla querelante: di avere cioè negato rimborsi o prestiti o anticipazioni di sorta a due depositanti perchè il loro deposito era stato a loro insaputa vincolato per 10 anni. In seguito a ciò le parti sono state invitate a presentare la lista dei testi relativi alla prova della verità, e con suo conchiuso li ha ammessi, ordinandone l'escussione preventiva al giudice istruttore».

Veniamo ora resi attenti - e per dovere d'oggettività rileviamo - chè il riassunto non è esatto. Non ne risulta, cioè, che la proroga del dibattimento fu resa necessaria dalla circostanza che l'avv. Flego, per la querelante, propose nuovi testi all'ultimo momento e insistette sulla loro indispensabilità, e che il querelato signor Cuttin - pur dichiarando che se la Corte avesse deciso d'accogliere le proposte dell'avv. Flego, avrebbe, indipendentemente dalle prove della verità già prodotte, controposte nuove testimonianze sue - propose che i nuovi testi venissero citati telegraficamente e fece istanza perchè il dibattimento continuasse o almeno fosse tenuto ancora nell'attuale sessione.

Corte d'Assise

NUOVO DIBATTIMENTO FISSATO.

Per il 12 corr. è stato fissato il seguente dibattimento d'Assise:

Contro Albino Bonomi, Emilio Cecconi, Vittorio Martinis, Emanuele Belelli, Vincenzo Caputo, accusati del crimine di fabbricazione di monete false.

Presiederà il cons. Minio; il Bonomi sarà difeso officiosamente dal dott. Zennaro; l'avv. Pincherle difenderà il Belelli, e gli altri tre accusati saranno difesi dal dott. Robba.

TRIBUNALE INDUSTRIALE

PUBBLICHE UDIENZE.

Per mancato avviso di provvisorietà.

Angelo Carusa, Giuseppe Centassi e Oscar Rizzato presentarono petizione contro la Società di navigazione Lloyd in punto pagamento di cor. 30.38 ciascuno.

Nella petizione e nel deposto orale reso al dibattimento gli attori sostennero di essere stati assunti quali braccianti il 16 novembre u. s. per trasportare i macchinari dal tratto dell'Arsenale ceduto al Governo a quello rimasto alla società; senonchè il 2 corr., senza alcuna disdetta, furono licenziati. Chiedono perciò che la convenuta sia condannata a pagare loro la mercede per una settimana di mancata disdetta.

Il rappresentante del Lloyd ammise che una ventina di operai già addetti allo stabilimento erano stati assunti quali braccianti per eseguire più sollecitamente il lavoro di sgombero, ma dice che era stato loro spiegato trattarsi d'un lavoro provvisorio della durata solo di pochi giorni.

Il capo bracciante Arturo Tomich, proposto dalla convenuta, dice che ebbe incarico di assumere 20 operai per quindici, venti giorni. Si recò in cerca di ex-addetti all'Arsenale che sapeva disoccupati e, riuscito a trovarne solo dieci o dodici, avvisò delle condizioni e del genere del lavoro. Nessuno dei tre attori fu assunto da lui.

Il marittimo Vincenzo Bersatti, incaricato di dirigere e sorvegliare il lavoro, dichiara di non aver avvisati gli operai della provvisorietà del lavoro.

La Corte pronuncia sentenza con la quale la convenuta Società del Lloyd è condannata a pagare l'importo di cui la petizione, e ciò perchè non è riuscita a dimostrare di aver avvisati gli operai che si trattava di un lavoro provvisorio, come prescrive il regolamento industriale (par. 77).

Numerosi operai che assistono all'udienza e che si trovarono a lavorare con gli attori dichiarano di presentare tosto analoga petizione.

Per abbandono spontaneo del lavoro.

Vitto Sciannambolo e Michele Longo presentarono petizione contro Antonio Bersotti, proprietario di una fabbrica di pietre artificiali, chiedendo il pagamento di cor. 23.22, rispettivamente 22.68, quale indennizzo di mancata disdetta.

Dicono gli attori che, recatisi al lavoro la mattina del 2 corr., non vi trovarono il capo operaio. Siccome pioveva, credettero che il lavoro fosse sospeso e se ne andarono. La mattina dopo furono, però, licenziati.

La Corte pronuncia sentenza con la quale la petizione è respinta. Motivi: Il par. 76 del Reg. ind., fra i doveri ai quali sono soggetti gli operai, precisa la osservanza dell'orario. L'essersi gli attori allontanati senza alcuna autorizzazione rappresenta una grave mancanza che il par. 82 f del Reg. suddetto stabilisce come passibile di un immediato licenziamento.

* Presidente cons. dott. Brelich; assessori: Eugenio ing. Comel per i datori di lavoro e Giovanni Vaccari per gli operai.

MARINA E NAVIGAZIONE

L'ALTO PREZZO DELLE NAVI

Togliamo da «La Marina Mercantile» di Genova: Mai come da qualche mese a questa parte l'industria dei trasporti marittimi ha visto periodi di tanta prosperità. Molto rimuneratori sono stati e sono i noli e logicamente il prezzo delle navi è considerevolmente aumentato. I Cantieri inglesi sono sovraccarichi di ordinazioni a tal punto che non possono impegnarsi a consegnare vapori che fra quindici o diciotto mesi. Il 1913 è dunque intieramente coperto per le costruzioni navali. I prezzi attuali delle navi devono, certamente, avvicinarsi a quelli che si ebbero nel 1900, epoca dell'ultimo «boom» nei prezzi di trasporto marittimi. Dodici anni sono alcuni armatori venderono le loro flotte realizzando lauti benefici e le ricostituirono quando sopraggiunse il periodo di depressione. Questa «politica» è ora rimesse in onore da alcune Case inglesi fra cui sono «T. Hogan and Sons» e la «Badouin Steam Navigation Company». Dodici anni sono, una ditta di Glasgow realizzava notevoli benefici in questo commercio, ed ispirandosi a ciò, lo scorso mese ha venduto due dei suoi bastimenti con utile.

Ecco un esempio che prova il rialzo dei prezzi del materiale navale: un piroscafo da 7.500 tonn. lorde (d. w.) in questo tempo in costruzione sulla costa orientale della Gran Bretagna, venne venduto per 1.450.000. Un mese fa, un bastimento dello stesso tipo fu venduto per 1.300.000 lire, e alla fine del 1910 un bastimento simile venne acquistato per 1.000.000 di lire, mentre nel 1908 i cantieri fornivano questo tipo di nave al prezzo di 900.000 lire. In quattro anni il rialzo è stato di 550.000 lire, ossia di 22.000 sterline, per una nave di tipo comune, il cui prezzo era di 900.000 lire qualche anno fa.

Un altro esempio: un armatore, che alla fine di settembre aveva venduto una nave di 7.800 tonn., quasi finita, ha rifiutato un'offerta di sterline 54.000, vale a dire 1.350.000 lire per un bastimento identico da consegnarsi in un mese. D'altra parte un vapore di 7.000 tonn., che fu acquistato sul cantiere stesso, quattro anni or sono, è stato rivenduto con un utile del 25%, e se si tien conto del deprezzamento annuale del 5%, cioè del 20% in quattro anni, il beneficio reale del venditore è stato del 45%.

I noli debbono dunque essere molto rimuneratori per giustificare questi prezzi. Si tratta però di sapere se il «boom» attuale durerà. Gli augurii non mancano, come facilmente si comprende. Un finanziere americano, intervistato da un giornale di Glasgow, ha detto che la prosperità degli affari marittimi potrà durare degli anni; e potrà anche estendersi, secondo lui, per un periodo di dodici mesi, dopo l'apertura del Canale di Panama, per la prosperità dell'America del Nord, dell'Argentina, dell'India, della Cina e dell'Australia, dove i raccolti sono questo anno molto buoni.

Le più belle cose hanno evidentemente il loro domani. Ed è opportuno citare il caso di una ditta ben conosciuta di Londra che, nel 1899, contrattò la costruzione di due vapori che poi vendette con profitto. Essa ne ordinò degli altri, che rivendette ancora con beneficio, e così fino al momento in cui i ribassi vennero a sorprenderla. Essa restò con i bastimenti sulle braccia, e non potendo adempiere ai suoi impegni ipotecarii, che si era creata per pagarli, i creditori sequestrarono i loro pegni e la ditta fallì.

Le assemblee di società armatrici britanniche risuonano in questo momento degli eco di dichiarazioni ottimiste fatte da certi consigli di amministrazione. Così, recentemente, in una riunione del genere, Mr. Howard Houlder, armatore conosciuto, dichiarò che il vapore «Waddon», acquistato per 30.000 sterline (lire 750.000) doveva realizzare, salvo accidenti per un viaggio di andata e ritorno alle Indie, una somma di 4.500 sterline cioè più di 112.500 lire, ciò che rappresenta un utile annuo di 13.500 sterline o circa 340.000 lire, e testimoniò della sua fiducia nell'avvenire.

Ciò non ostante, se la costruzione navale continua sulla via attuale, si muterà rapidamente, poichè sembra che in questo momento gli speculatori facciano costruire senza misura. L'offerta del tonnellaggio non può dunque mancare di sorpassare, in breve tempo, il volume dei trasporti da effettuarsi per mare, e questa sarà la reazione.

Checchè avvenga, constatiamo che in questo momento i noli sono molto sostenuti, e la guerra ora scoppiata ha rialzato sensibilmente quelli del Mar Nero.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Almissa», cap. E. Petris, da Venezia con 49 pass.; «Arc. Franc. Ferdinando», cap. P. A. Leva, da Fiume; «Baron Gautsch», cap. F. Bechtinger, da Cattaro e scali con 123 passeggeri. I piroscafi a.-u. «Cyclops», cap. S. Gamulin, da Venezia; «Cassiopea», cap. A. Florio, da Sebenico; «Bosnia D», cap. G. Vuscovich, da Metcovich e scali con 46 passeggeri; «Maria B», cap. V. Peruzovich, da Spalato.

Il lagher a motore «Aquila», cap. F. Vidulich, da Sebenico.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Almissa» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Quarnero» arrivò il 6 ad Alessandria. «Franc. Musner» arrivò il 6 a Methil. «Chlumecky» partì il 6 da Sunderland per Trieste. «Illiria» arrivò il 5 a Genova, «Stella» proseguì il 2 da Algeri per Amburgo, «Duna» partì il 5 da Rouen per Glasgow, «Sergi» passò Gibilterra il 2 e «Anna Goich» passò Gibilterra il 3, ambidue diretti a Trieste.

Llofdiani. «Silesia» proseguì il 6 da Rangoon per Calcutta.

Il comizio di Pirano
pei fatti di Santa Lucia

Pirano 7. Ieri a sera alcuni cittadini ebbero una conferenza con parecchi abitanti di Santa Lucia per concertarsi rispetto al Comizio che si terrà domani, domenica in questo teatro Tartini, e si constatò che l'intervento da parte di quella popolazione, non solo sarà numerosissimo, ma che vogliono intervenirvi anche le donne, entusiaste degli scopi a cui tende. Da parte della città gli intervenuti saranno folla straordinaria ed è certo che le donne piranesi accorreranno in massa. Il Teatro sarà dunque affollato e sarà forse questa la prima volta che vi vedremo dentro le 1000 a 1200 persone di cui è capace.

* Da questa sera avremo al Tartini per un breve corso di rappresentazioni la compagnia veneziana di Alberto Brizzi. Il nome del Brizzi qui simpaticamente conosciuto, dà affidamento di una buona riuscita della breve stagione, tanto più che già da qualche anno non abbiamo su queste scene una compagnia veneziana. Si comincia con «Serenissima» e tutti vorranno riudire questo gioiello del compianto Gallina.

A TITOLO DI RÉCLAME
VENDO dal 7 Dicembre a tutto 10 Gennaio p. v. tutti i generi di calzature
A PREZZI STRAORDINARIAMENTE RIBASSATI

offrendo così al P. T. Pubblico grandi vantaggi nell'acquistare calzature finissime a PREZZI ECCEZIONALMENTE BASSI.

CALZOLERIA
„ALLO STIVALONE"
R. Neumann, Corso 29

DEPOSITO IN QUASI TUTTE LE FARMACIE

Sciroppo
ipofosfato di calce ferruginoso
di HERBABNY.

Sperimentato e raccomandato da anni dai medici quale sciroppo per il petto. Scioglie le mucosità, calma la tosse, eccita l'appetito, promuove la digestione e la nutrizione. Specialmente atto a rifare il sangue e le ossa. Prezzo di una bottiglia Cor. 2.50; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Genuino soltanto con la seguente marca di fabbrica

SCHUTZ-MARKE — JULIUS HERBABNY WIEN

Guardarsi dalle imitazioni

Essenza aromatica
di HERBABNY.

In uso da 45 anni, con grande successo, per lenire i dolori a mezzo di fregagioni. Mitiga e fa svanire i dolori alle articolazioni ed ai muscoli, come anche dolori nevralgici.

Prezzo per una bottiglia Cor. 2.—; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Unico produttore e centrale per le spedizioni: **Farmacia Dott. Hellmann „Zur Barmherzigkeit"** VIENNA, VII/1 Kaiserstrasse 73-75

(Herbabnys Nachfolger)

Deposito presso i signori farmacisti di Trieste — Pola — Gorizia — Lussinpiccolo — Fiume — Metcovich — Milnà — Spalato — Zara — Cortina

UNICA OCCASIONE!

Una camicia di lino da donna
soltanto Cor. 1.95

riccamente guarnita con ricamo, taglio meraviglioso da abbottonarsi sulla spalla, con apertura in rotondo, quadrato o sgembo. Lino garantito! Si vende a questo prezzo irrisorio in seguito allo scioglimento di un grande deposito di fabbrica. Vendita minima 3 pezzi, un pezzo Cor. [illegible] esclusiva verso rivalsa a mezzo di M. SWOBOD, Vienna III, Hiessgasse 13-PA.

PELI SUPERFLUI

alla faccia, alle braccia ed alle mani vengono allontanati in 5 minuti col

DEPILATORE
del Dott. A. Rix

garantito innocuo e di efficacia sicura. Una scatola, che costa 4 Cor. è sufficiente. Spedizioni con discrezione.

Kos. Dr. A. Rix Laborat. Vienna, IX., Berggasse 17-F.

Deposito a Trieste: Farmacia „Alla Minerva", Piazza S. Francesco.

Extra piatto. Elegantissimo.

Orologio in oro doublé

per le persone distinte, marca premiata, soltanto cor. 4.35. Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. 1 orologio costa cor. 4.35, 2 orologi cor. 8.35. A ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.

I. H. Rabinowicz Vienna VII, Lindengasse 2-T

A richiesta si spedisce gratis il catalogo con 5000 illustrazioni

Hôtel Florian, Graz

per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze a Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

RARA OCCASIONE!

Stupendo regalo per Natale e Capo d'anno

ARTISTICI QUADRI DIPINTI AD OLIO

Piazza della Borsa 7, IV, dalle 12-2 Tel. 147-II.

ASMA!

Io comunicherò volentieri e **gratuitamente** a tutti coloro che soffrono di asma, come io sia guarita dall'

ASMA

che mi tormentava da anni, ottenendo un **effetto straordinario e permanente.** Non si tratta di un mezzo di réclame. Prova gratuita. - Signora **Anna Dietz, Kaiserstrasse 49, Monaco di Baviera 51.**

ATTENZIONE!

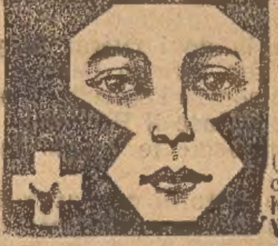
50.000 paia di stivali!
4 paia per sole Cor. 8.-

In seguito al fallimento di parecchie fabbriche, fui incaricato di vendere sotto il prezzo di costo una grande partita di stivali, spedisco quindi ad ognuno due paia di stivali da uomo e due paia di stivali da donna d'allacciare, in pelle bruna o nera, a scarpa e con puntale, suola fortemente inchiodata, taglio recentissimo e molto elegante, grandezza secondo il numero, spedizione verso rivalsa. Tutte 4 paia costano soltanto **Cor. 8.**

S. LUSTIG, esportazione calzolerie Neu-Sandez 35

Si permette lo scambio e si restituisce il danaro.

Siete ammogliato?



Chiedete i **nuovi** campioni; 3 campioni Cor. 1, 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa cent. 30) — **Manifattura igienica J. SINGER** Vienna I, Wiesingerstr. 8 B

CERESIT
rende, sotto garanzia, perfettamente asciutte le cantine bagnate e gli appartamenti umidi.

PRIMARIE REFERENZE — PROSPETTI n. 22 GRATIS — BREVETTO AUSTRIACO

OESTERR. CERESIT-GESELLSCHAFT M. B. H. VIENNA, XIX EISENBAHNSTRASSE N. 61. TELEFONO 22288

Deposito a Trieste presso N. COASSINI, Via dei Bachi 10.

Elezioni dietali suppletoria in Istria

In seguito al decesso del deputato provinciale on. Angelo Danelon, è stata indetta l'elezione suppletoria di un deputato della classe elettorale del grande possesso reale, per il 5 marzo 1913.

L'eventuale elezione di ballottaggio seguirà nello stesso giorno. La sede elettorale è la città di Parenzo.

Sugli scontrini di legittimazione, che verranno intimati agli elettori, saranno indicati il locale di votazione e le ore in cui l'atto elettorale dovrà svolgersi.

Cronaca di Pola

Pola 7. Domenica 15 corr., alle ore 2.30 verrà tenuto all'«Arco Romano» il congresso generale della Società musicale polese col seguente ordine del giorno: Comunicazioni della direzione; elezione della nuova direzione; eventuali proposte.

* La sera del 10 corrente darà un concerto al Politeama Ciscutti il violinista triestino Ernesto Safred.

* Gli operai rimasti ustionati nell'incendio della distilleria catrame Michlstädter, scoppiato l'altra sera, all'ospedale provinciale vanno migliorando.

Un piccolo tesoro romano

Parenzo 6. L'altro giorno, un contadino, scavando la terra in un campo sito nella località Brancaccio, del Comune di Montona, ad una profondità di circa 80 centimetri rinvenne 84 monete di bronzo dell'epoca dell'imperatore Traiano, in buon stato di conservazione. Alcune di queste monete furono portate qui per il museo della Società di archeologia e storia patria dell'Istria.

* La compagnia d'operette «Città di Napoli» diretta dal cav. L. Grassi, che da qualche sera agisce al nostro teatro comunale «Verdi», incontra sempre più il favore del pubblico. Dopo la replica del «Conte di Lussemburgo» che ebbe luogo l'altra sera e che valse meritati applausi agli artisti ed alla orchestra, iersera con «La vedova allegra» ha dato occasione di far apprezzare tutti gli elementi di cui è composta e fra questi la brava Ines Maccaferri nella parte di «Anna Glavari», R. Nardini in quella di «conte Danilo», A. Chisari in quella dell'ambasciatore «Zeta» e A. Grassi esilarante «Niegus». Anche l'orchestra, diretta dal maestro Orazio Ugolini e composta nella maggior parte da elementi cittadini, ha disimpegnato per bene la sua non facile parte.

Consiglio Comunale di Cervignano

Cervignano 7. Giovedì alle ore 5 pom. la nostra Rappresentanza comunale tenne seduta sotto la presidenza del primo deputato signor Giuseppe Malacrea. Dalle comunicazioni fatte dal Podestà, si apprese che la Società dei riuniti cotonifici ha fatto indagini nel nostro Comune per scegliere un'area adatta per l'erezione d'una fabbrica. Il Comune avviò trattative per favorire l'impianto della nuova industria. Nelle diverse visite fatte qui dai signori fratelli Brunner e dai loro ingegneri la scelta cadde su di un fondo in prossimità del fiume Aussa di proprietà dell'ingegnere Francesco Dreossi. Nelle trattative corse a Vienna tempo fa tra i signori Brunner e alcuni membri del Consiglio comunale venne esteso un verbale contenente le offerte che il Comune farebbe alla Società affinchè erigesse la fabbrica nella nostra borgata, la quale certo ne avrebbe grande vantaggio. Tutte le proposte contenute in quel verbale, eccetto alcune modificazioni fatte su certi punti, vennero approvate all'unanimità dal Consiglio. Fra le proposte contenute nel verbale ed accettate dal Consiglio è quella della cessione del fondo per l'erezione del fabbricato.

* Dal giorno 27 novembre si trovava nelle carceri giudiziarie di Cervignano, il dirigente scolastico di Ronchi Giuseppe Bosma, per aver egli in quel giorno prese dalla cassaforte del parroco don Barbano Maran, (con una chiave che il prete aveva perduta due anni fa) sei biglietti da 10 cor. segnati ognuno agli angoli con una matita copiativa. Oggi il Bosma veniva dall'autorità giudiziaria messo a piede libero.

A quanto si vocifera, l'Autorità scolastica distrettuale ha già incaricato il signor Giuseppe Calligaris maestro-dirigente a S. Pietro d'Isonzo di coprire il posto di dirigente di Ronchi.

CRONACA DI GORIZIA

Gorizia 7. Il già annunziato concerto di violoncello ed arpa verrà tenuto nella Palestra dell'Unione Ginnastica lunedì sera alle 9. La giovinetta arpista Nella Coen è preceduta a Gorizia da bella notorietà. Già molto noto e molto apprezzato è pure il violoncellista signor Adolfo Morpurgo. Il programma è ricco ed attraentissimo.

* Il prof. Giuseppe Motz iniziò ieri all'Università del popolo (Scuola di via Vogel) le sue lezioni popolari sull'elettricità e sull'utilizzazione della stessa.

* Nella XXVI estrazione del prestito della città di Gorizia del 1886 di fior. 300.000 al 4 p. c. vennero estratte li 2 m. c. le seguenti obbligazioni: 2 da fior. 1000 N. 24 e 29; 5 da fior. 500 N. 36, 96, 117, 173, 244; 7 da fior. 100 N. 8, 21, 26, 57, 120, 125 e 130.

BIZZARRIA.

Che giardino! Che bellezza!
Orchidee, gigli, viole.
E che ebbrezza
Per due lettere
Che volando erran nel sole!

Spiegazione del giuoco precedente:
PIANTA. PINTA. PINA. PIA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città posto in via Pondares per cor. 44.000.

Mutui ipotecari

Cor. 30.000 al 6% a peso d'uno stabile in città; cor. 30.000 al $6^1/_2$% a peso d'uno stabile pure in città.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 7 dicem. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 599.—, Staatsbahn 662.—, Alpine 948.—, Lotti turchi 219.— - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 186.37 (187.75), Disconto 182.87 (182.87). Milano festa, borsa chiusa.

Parigi segna in chiusa: Rend. 90.27 (90.32), Italiana 98.65 (98.70), Spagnuola 91.60 (91.70), Banche ottomane 644.— (644.—), Rio Tinto 1880 (1889), Lotti turchi 191.50 (189.50).

ROMA. (Chiusa) Rendita 99.95, Gas 14.60, Condotte 315.—, Beni 299.—, Imprese 116.—, Carburo 697,—, Kerka 422.—, Azoto 123.—, Soda 79.— Tramways 188.—.

GENOVA. (Chiusa) Banca d'Italia 1471, Commerciale 870.—, Credito ital. 570.—, A edes 42.—, Meridion. 596.—, Mediterrane 374.—, Rubattino 417.—, Eridania 768.—, Raffineria L. L. 347.—, Industrie 287.—, Terni 1659, Armstrong 304.—, Elba 208.—, Savona 240.—, Ferriere italiane 129.—, Metalli 134.—, Carburo 698.—, Kerka 425.—, Molini A. I. 211.—, Semoleria 261.—.

NUOVA YORK 7. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè $105^1/_8$, Baltimore and Ohio 105, Canadà-Pacific 264, Chicago-Milwaukee and St. Paul 113, Missouri Pacific 42, Northern Pacific $121^1/_8$, Pennsylvania $121^1/_2$, Philadelphia and Reading $170^3/_8$, Southern Pacific $108^1/_2$, Southern Railway Com. $28^3/_8$, Union Pacific Com. 167, Amalgamated Copper $80^3/_8$, Anaconda $40^3/_4$, U. S. Steel Corp. Com. $68^1/_4$. Tendenza a vendere.

TRIESTE. Napol. 19.20 a 19.27, Zecch. 11.39 a 11.44, Lire sterl. 24.15 a 24.27, Londra 24.19 a 24.25, Francia 95.85 a 96.20, Italia 94.60 a 95.—, Banconote ital. 94.60 a 95.—, Germania 118.20 a 118.60, Banconote germ. 118.20 a 118.60, Rend. austr. in carta 83.— a 83.40, Rend. ung. in cor. 82.95 a 83.25, Credit 592.— a 594.—, Italiana 96.75 a 97.75, Staatsbahn 656.50 a 658.50, Lombarde 96.25 a 98.25. Lotti turchi 207.— a 212.—

PARIGI 7. (Chiusa). Rendita francese 3% 90.27, Rend. italiana $3^1/_2$% 97.65, Rend. spagnuola estera 91.60, Azioni Banca ottomana 641.—.

PARIGI 7. (Chiusa). Ferr. austr. 722.—, Lombarde 107.—, Rend. turca unif. 86.35, Cambio Londra 252.35, Rend. aust. oro 92.75, Rendita ungh. oro 4% 90.35, Länderbank 513.—, Lotti turchi 191.50, Banca di Parigi 17.31. Azioni Meridionali ital. 580.—, Rio Tinto 1889.

LONDRA 7. (Chiusa). Consolid. $75^5/_8$, Lombardi 4.—, Argento $29^{11}/_{16}$, Rend. spagn. 90, italiana 97.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4%.

Caffè. AMBURGO 7. (Chiusa). Santos good average per dicembre 67.75, per marzo 68.—, per maggio 68.25, per settem. 68.25. stazio

HAVRE 7. Santos good average per ottobre (50 chilo) a 86.—, per dicem. 83.5. calmo

NUOVA YORK 7. (Apertura). Rio per consegne future stazio, p. marzo 13.38, p. maggio 13.60

Cotoni. LIVERPOOL 7. Mercato stazio. Vendite 9000. Importazione 40000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. dicembre 6.64, dicembre-gennaio 6.63, gennaio-febbraio 6.61, febbraio-marzo 6.60, marzo-aprile 6.58, aprile-maggio 6.57, maggio giugno 6.56, giugno luglio 6.55, luglio-agosto 6.52, agosto-settembre 6.52.

Olio. PARIGI 7. Ravizzone per mese corrente 65.25, per gennaio-aprile 64.35, per marzo-giugno 64.?5, per maggio-agosto 63.75. debole

Avena. PARIGI 7. Mese corr. 21.40, per genn. 21. , per gennaio-aprile 21.2 , per marzo-giugno 21.3 calmo

Frumento. PARIGI 7. Mese corr. 27.5 , per genn. 27.25, per gennaio-aprile 27.10, per marzo giugno 2 stazio.

Farina. PARIGI 7. Fleurs de Paris per 100 chili per mese corr. 3 .7 , per genn. 35.10, p. gennaio-aprile 35.6 , per marzo-giugno 35.25. calmo

Spirito. PARIGI . Per mese corr. 43.—, per genn. 4 , per gennaio-aprile 43.75, per maggio-agosto 45.—. calmo

Zucchero. PARIGI 7. Greggio da 88° uso nuovo 27.50-27.— ; bianco per mese corr. $31^1/_8$, per genn. $31^3/_8$, per marzo-giugno $32^1/_2$, per maggio-agosto $32^5/_8$. Raffinato 65.50 a 66.—. Fermo (Annuv.)

Zucchero AMBURGO 7. (Chiusa). Per dicembre $9.82^1/_2$, p. gennaio 9.70—, per febbraio $9.82^1/_2$, per marzo $9.92^1/_2$, per aprile 1.—.—, per magg. $10.12^1/_2$.

LONDRA 7. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. $8^7/_{16}$. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 7 dicem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b			
1			
Molo IV	Carolina	12	Caricazione
» IV			
1 a	Bitinia	12	»
3	Elektra	8	»
Molo Loyd			
A			
B	F. Franz Ferd.	10	»
C	Leopolis	10	»
D			
E			
8			
9			
12 a	Anatolia	9	Scaricazione
12 b			
Molo II			
13 a	Laura	12	»
13 b			
14	Tirol	9	»
17			
21	Baron Call	8	»
22			
Molo I			
23	Carinthia	14	»
24	Barose	8	»
25			
30			
32			
55	Austria	14	»
33			
69	Teresa	12	»
17	Gisela	11	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

LE TORTURE DELLA SORDITÀ

A scopo di propaganda scientifica, il ben noto Dr. Saison, indicherà *gratuitamente*, a tutte le persone affette da SORDITÀ, Ronzii od altre malattie dell'orecchie, un rimedio infallibile, semplice e poco costoso per guarire radicalmente questa penosa infermità. Basta scrivere al Dr. Saison, 84, rue d'Hauteville, *Parigi* (Francia).

Denti finti e dentiere
VECCHIE E ROTTE
acquisto ai massimi prezzi
soltanto Lunedì 9 e Martedì 10 corr.
a Trieste,
Via Ghega 8, I piano, porta 12

UN MIRACOLO DELLA TECNICA!
Macchina da scrivere per famiglia „FAMOS"
Brevetto germ. N.o 23.875.

La macchina ha 84 lettere minuscole e maiuscole, cifre e segni e scrive con caratteri uniformi, come una grande macchina da scrivere. Semplicissimo il sistema di introdurvi la carta che scorre sul cilindro automaticamente premendo il relativo tasto. Riesce superflua qualsiasi istruzione. - Prezzo, compresa l'indicazione sul modo di usarla, Cor. 6.—. Imballaggio cent. 30, porto cent. 60.
Spedizione verso rivalsa a mezzo di:
H. RABINOWICZ, Vienna VII, Lindengasse 2-T

RITRATTI
GRANDEZZA NATURALE Cor. 9.—

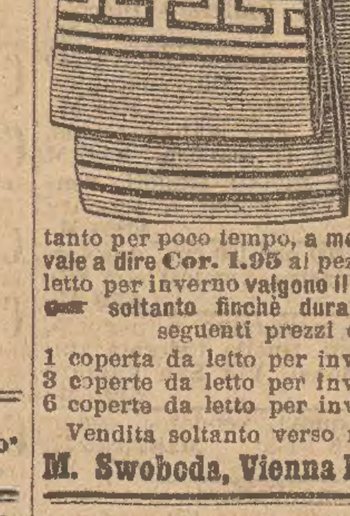
Si eseguiscono ingrandimenti da qualunque fotografia, anche da fotografie vecchie, sbiadite, anche da gruppi, esecuzione artistica con garanzia di somiglianza. Grandezza del quadro 55x68 cm. Non si tratta di un disegno in crayon, ma di un ingrandimento fotografico. Ritratti ad olio in colori, di bellissimo effetto, Cor. 20.—. CORNICI ELEGANTI, adatte da Cor. 6.— in più. SOLTANTO Atelier Rembrandt, Vienna II distretto, Taborstrasse 11 (undici).
Si prega di trasmettere fin d'ora le ordinazioni per il Natale. Ordinazioni di provincia si eseguiscono prontamente.
Telefono 4698 VIII.

La
Guerra balcanica

impedì di inoltrare in Turchia la merce destinatavi e precisamente 19,000 metri di finissimo tessuto biancato per biancheria. Questa bellissima merce di lunga durata, adatta per la più fina biancheria, vendesi a prezzo molto inferiore a quello di costo.

Una pezza di prova di 40 metri, altezza 82 centim.
si spedisce verso rivalsa al prezzo di
55 centes. al metro
Se la merce non conviene, la si riprende.
Tessitorie di lino
Jos. Kraus Nachod 44 n (Boemia).
Il fatto che la ditta esiste da 45 anni, è la miglior garanzia per un servizio della massima correntezza.
GRATUITAMENTE: Bellissimo campionario di ogni specie di finissimi tessuti per uso di casa e per corredi da sposa.

Una sola volta nella vita!
50.000 COPERTE da letto Cor. 1.95



50.000 coperte destinate per l'esportazione nei Balcani, ma trattenute in deposito in seguito allo scoppio della guerra, di lana di Bruna marca Hymalaya, che mantengono molto bene il calore e che sono quindi indispensabili per l'inverno, lunghe circa 200 cm. e larghe 130 cm., bellissimi disegni a righe e misti, con splendide bordure colorate, vendonsi soltanto per poco tempo, a metà del prezzo di costo, vale a dire Cor. 1.95 al pezzo. Queste coperte da letto per inverno valgono il doppio e si spediscono soltanto finchè dura il deposito ai seguenti prezzi eccezionali:
1 coperta da letto per inverno, solo Cor. 1.95
3 coperte da letto per inverno, solo » 5.70
6 coperte da letto per inverno, solo » 11.—
Vendita soltanto verso rivalsa a mezzo di
M. Swoboda, Vienna III, Hiesgasse 13-P

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BALIA sana, giovane, 22 anni, prenderebbe bambino anche grandicello in campagna. Indirizzo al Piccolo. 5236 A

CAMERIERA per hotel, possibilmente estero offresi. Offerte sub «100» Piccolo. 10115 A

CUOCA offresi per privati, anche per locale. Rivolgersi via Farneto 11, III. 10845 A

CUOCA tedesca, cerca posto, miti pretese. Trattoria Riborgo 22. 10859 A

DONNA onesta, offresi per lavori di casa, presso signora sola o piccola famiglia, dalle 8-10 e dalle 1-3. Offerte sub «Onesta 5231» Piccolo. 5231 A

DONNA brava, seria, offresi per lavori casa. Offerte sub «Costanza» Piccolo. 10116 A

MASSAIA giovane, bravissima, già occupata in tale qualità, cerca prontamente posto in primario ristorante, eventualmente in casa privata. Andrebbe anche all'Estero. Offerte: A. B. Via Promontorio 8-2, porta 6. 5202 A

RAGAZZA tedesca a modo cerca buon posto presso piccola famiglia. Offerte H. R. fermo posta centrale. 10817 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA di cuore cercasi. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 5162 B

CAMERIERA tedesca cercasi. Rivolgersi via Benvenuto Cellini 1, I, ore 8.30-10, 2-4. 5130 B

CAMERIERA giovane, capace cercasi da ambulatorio dentistico. Via S. Nicolò 7. 5294 E

DOMESTICA capace tutti lavori domestici cercasi. Via Acquedotto n. 99. 5285 B

DOMESTICA brava, ragazzetta cercasi. Via Giulia 27, I, sinistra. 10840 B

DOMESTICA cerca piccola famiglia, buon salario. Acquedotto 60, porta 21. 10839 B

MEZZA cameriera a giornata, con buoni attestati, cercasi. Acquedotto 16, secondo. 10749 B

PRESTASERVIZI per mattina e dopopranzo che sappia stirare e cucinare, cercasi. Scalinata Pauliana 335, I, sinistra, presentarsi da lunedì in poi. 5313 B

PRESTASERVIZI cercasi quattro ore al giorno. Via S. Marco 13, terzo. 10924 B

PRESTASERVIZI capacissima cercasi, due volte al giorno. Parini 11, p. 8. 10788 B

PERSONA civile, cercasi per aiuto lavori casa; in cambio darebbesi alloggio franco. Indirizzo Piccolo. 5290 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno, cercasi. Ugo Foscolo 22, V. 10844 B

RAGAZZA o donna cercasi per pulire stanze alla mattina. Presentarsi con attestati. Indirizzo al Piccolo. 5311 B

RAGAZZA per bambino, pel pomeriggio, cercasi. Via Pauliana 333. Kenich. 10790 B

RAGAZZA friulana, buoni attestati, cercasi per piccola famiglia. Chiozza 42, pianoterra. 10903 B

SERVO o serva, per lavori domestici, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5061 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CORRISPONDENTE tedesco-polacco con due anni di pratica, ottime referenze cerca posto. Offerte sub «Strebsam 50» Piccolo. 5030 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco offresi mezza giornata. Offerte sub «Attivo 10894» Piccolo. 10894 C

DATTILOGRAFA, corrispondente italiana, stenografa, aiuto contabilità, praticissima lavori ufficio, occuperebbesi subito. Offerte «A.», Kandler 1, porta 8. 10747 C

CONTABILE-bilancista, corrispondente tedesco, serbo-croato, italiano sufficiente, offresi. Offerte «Accademico 10668» Piccolo. 10668 C

GIOVANOTTO distinto, buona famiglia, offresi quale fattorino qualsiasi negozio. Offerte sub «Speranza» Piccolo. 10735 C

GIOVANOTTO, conoscenza delle lingue italiana, tedesca e slovena, pratico tutti lavori di scrittoio e magazzino, cerca posto. Offerte «Laborioso 5143» Piccolo. 5143 C

GIOVANE tedesco, svelto, contabile, pratico tariffe, cerca posto per gennaio. Offerte «Neujahr» Piccolo. 5157 C

GIOVANE pensionato, ottime referenze, con cauzione offresi quale riscuotitore, sorvegliante, minime pretese. Offerte Piccolo sub «Occupazione». 10843 C

GIOVANE, età 23, offresi per un posto di cursore o servitore. Scrivere «Fedeltà 10664» Piccolo. 10664 C

OROLOGIAIO offresi per lavori, grande clientela. Pietà 607, Chiadino, Enrico Latin. 5150 C

PORTINAI volonterosi, giovani, offronsi presso casa signorile; professione installatore d'acqua, gas, pratico riscaldamento centrale, ascensore. Dispone di buoni certificati. Offerte «Volonterosi 10900» Piccolo. 10900 C

PORTINAI giovani, bravi, offronsi anche prontamente. Offerte «Capacissimi 1912» Piccolo. 5140 C

PARRUCCHIERA offresi per occasioni oppure mensilmente, prezzi miti. Palladio 2, d. 8. 10910 E

PADRE famiglia, disoccupato, persona colta, abilissima, cerca pronta occupazione quale magazziniere, conduttore esercizio. Offerte «Disoccupato 5301» Piccolo. 5301 C

RAGAZZA mezza lavorante sarta nonchè adatta in ogni lavoro, offresi in famiglia. Indirizzo al Piccolo. 5288 C

PASTICCIERE, giovane capacissimo, cerca occupazione. Indirizzo al Piccolo. 5042 C

RAPPRESENTANZA frutta secche, agrumi assumerebbesi per Vienna e provincia, eventualmente per tutta l'Austria inferiore. Offerte «1913» al Piccolo. 5217 C

RAGAZZA giovane, bella presenza, onesta, offresi per appalto. Indirizzo al Piccolo. 5789 C

SARTA arrivata da Vienna, bravissima, offresi a giornata ed assume lavori in casa. Offerte «Bianca 10818» al Piccolo. 10818 C

SIGNORINA bella calligrafia italiana e tedesca assume in casa qualunque lavoro di copiature o corrispondenza tedesca. Gentili offerte «Giovanna 5178» al Piccolo. 5178 C

SARTA capacissima, moda inglese, offresi a giornata. Manzoni 15, I. 5261 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi, specialità mantelli. Prezzi miti. Via Chiozza 9, I. 10917 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi, prezzi miti. Via Nuova 35, IV. 5298 C

SARTA capacissima, offresi a giornata mode parigine e viennesi. Via Artisti 3, p. I, destra. 10902 C

STENO-dattilografa slava, conosce italiano, cerca posto praticante. Offerte «Praticante 5211» al Piccolo. 5211 C

SIGNORINA dattilografa, anche per copiature italiano, tedesco e sloveno, offresi. Offerte «Dattilografa 5210» al Piccolo. 5210 C

SIGNORA intelligente, pratica corrispondenza, tenitura libri, offresi comme direttrice d'azienda od altro; ottime referenze. «Capacità 10805» Piccolo. 10805 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi, prezzi miti. Via Cunicoli n. 11, p. 5. 10828 C

SIGNORA media età, sola, cerca posto quale direttrice di casa qui o fuori. Gentili offerte sub «Direttrice 10675» al Piccolo. 10675 C

VIAGGIATORE alta Italia, Tirolo, Svizzera, offresi verso sola provvigione. Indirizzare «Provvigione» Milano. 10810 C

VENTINOVENNE abile scritturazioni, registrazioni, dattilografo e calligrafo, cerca posto. Offerte «Laborioso 5161» Piccolo. 5161 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTE attivo con buonissima provvigione cercasi per Trieste e Istria. Scrivere sub «Diligenza 5153» Piccolo. 5153 D

AGENTE chincaglie, cercasi, buona paga. Alfonso, unico mediatore impieghi, caffè Casa rossa. 5232 D

CUOCO per conserve, cercasi per primo maggio da grande fabrica ungherese di conserve. Riflettesi su persona indipendente, sobria, celibe, età 30-50 anni e che conosca il tedesco. Deve essere assolutamente capace di cucinare qualunque conserva di frutta e verdure, specialmente frutta «Sucoat», composte e conserve «Tomaten». Offerte con indicazione pretese e occupazioni finora avute indirizzare sub «Tüchtiger Konservenkocher» all'Ufficio annunzi Julius Leopold, Budapest VII, Elisabethring 41. 85006 D

CARPENTIERI 4, cercansi, pavimento greggio. Lavoratori 18, porta 3, dopopranzo, giornata. 5225 D

CAPITALISTA intenzionato di erigere a Trieste una casa commerciale in commissioni, rappresentanze e depositi, cerca impiegato onesto con lunga pratica commerciale perfetto corrispondente tedesco e italiano. Offerte sub «Capacissimo 6567» al Piccolo. 10750 D

DISEGNATORE-«polier» assolto industriale, già pratico, cercasi da Stabilimento industriale in Istria. Indirizzo al Piccolo. 5268 D

DONNA giornata cercasi per rammendare biancheria. Rivolgersi via S. Giovanni 9, I, dopopranzo. 5284 D

GARZONA e mezza lavorante sarta donna cercansi. Alfieri 17, quarto, Bonelli. 10864 D

GARZONA per negozio fiori cercasi. Acquedotto N. 3. 10880 D

GIOVANE praticante, intelligente, possibilmente con conoscenza tedesco, cerca Primaria ditta spedizioni. Indirizzo al Piccolo. 5214 D

GARZONE installatore cercasi. Corso 37. 5277 D

IMPIEGATI (due giovani) entrambi con perfetta conoscenza lingue italiana, tedesca, lavori scrittoio, uno per Vienna pratico corrispondente, fatturista, dattilografo, altro per Trieste, pratico magazzino cercansi. Offerte sub «Vienna 10867» Piccolo. 10867 D

LAVORI di scritturazione in casa. Onorario corone 60 per 1000 indirizzi. Scrivere sub «Verlag» Vienna 41, Postfach. 13080 D

LAVORANTE falegname cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5293 D

LAVORANTE che conosca bene città cercasi per magazzino. Via Cavana 21. 5262 D

MEZZA lavorante, capacissima, sarta donna, cercasi. Via Vasari 19, porta 12. 5249 E

PRATICANTE di buona famiglia, che conosca l'italiano perfettamente, almeno parzialmente il tedesco, bella calligrafia, trova pronto impiego con stipendio da ditta primaria. Indirizzo Piccolo. 5305 D

PRATICANTI conoscenza sloveno, cercansi prontamente Alfonso unico mediatore, Caffè Casa rossa. 5233 D

PRINCIPIANTE per negozio commestibili, cercasi prontamente. Alessandro Sgur, Acquedotto 64. 5159 D

PIAZZISTA serio, bene introdotto presso drogherie cercasi. Offerte «Gomma 5260» al Piccolo. 5260 D

PIAZZISTA assunzione lavori tipografici cercasi. Indirizzo al Piccolo. 13113 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione, eventualmente più tardi stipendio fisso. Offerte sub «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 81218 D

RAMMENDATRICE brava cercasi a giornata. Via Rossetti 48, dopopranzo. 10888 D

RAGAZZA sarta da uomo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5244 D

RAGAZZE cercansi per confezionare pacchetti. Indirizzo Piccolo. 5304 D

RAGAZZA per appalto anche non pratica, conoscenza slavo, con cauzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5250 D

RICAMATRICE monogrammi macchina o a mano, cercasi. Offerte prezzo sub «Monogrammi 5147» Piccolo. 5147 D

SIGNORINA con bella calligrafia, conoscenza tedesco e contabilità cercasi. Offerte non anonime sub «Intelligente 5264» Piccolo. 5264 D

SARTA commissioni, cercasi prontamente. Via San Giacomo 7, III (Corso). 5228 D

SIGNORINA tenitrice libri e corrispondente, con perfetta conoscenza tedesco e sloveno, cercasi. Offerte in tedesco e sloveno «Pronta entrata 10808» Piccolo. 10808 D

SIGNORINA casalinga che conosca tedesco, italiano, serbo-croato, brava pianista cercasi verso pensione completa e onorario. Offerte sub «Z. 505» fermo posta centrale Praga. 85267 D

SIGNORINA steno-dattilografa tedesca, buone cognizioni italiano, bella calligrafia, pratica in commercio, cercasi prontamente. Offerte con pretese e fotografia, la quale verrà restituita sub «Intelligente» al Piccolo. 10841 D

SIGNORINA tedesca, stenografa, conoscenza italiano, cercasi prontamente. Alfonso, unico mediatore, caffè Casa rossa. 5234 D

SELLAI trovano pronto lavoro verso buona mercede presso la Landesbefugte Lederfabrik, Rieckh a Graz. 84241 D

TENITORE libri e corrispondenza forza, indipendente, conoscenza sloveno e tedesco, cercasi per alcune ore dopopranzo. Entrata subito. Offerte «Forza 10809» Piccolo. 10809 D

VIAGGIATORI (due), perfetta cognizione tedesco, cercansi per pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 5310 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, affittasi. Farneto 43, porta 30. 5069 E

CAMERA grande, molto elegante, altra attigua, stufa, gas, casa nuova, affittasi prontamente. Gatteri 9, II, porta 14. 5316 E

CAMERINO grande, vuoto, affittasi. Massimo d'Azeglio 20, IV, porta 11. 10923 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via Acquedotto n. 1, porta 10. 10873 E

CAMERA ammobiliata, affitta piccola famiglia via Boschetto 42, porta 5. 10858 E

CAMERETTA vitto, affittasi corone 65. Manzoni 15, II, 6. 10921 E

CAMERA ammobiliata rione Barriera-Roscetti, presso levatrice, cercasi. Offerte dettagliate sub «Igiene 10912» Piccolo. 10912 E

CAMERA, vitto famigliare, affittasi prontamente corone 60. Chiozza 3, IV, 18. 5299 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, pulitissima, affittasi una, due persone. Cecilia 13, porta 7. 5292 E

CAMERA con due letti affittasi. Madonnina N. 34, V piano. 5296 E

CAMERINO soleggiato, elegantemente ammobiliato, affittasi corone 12. Kandler 1, IV, porta 20. 5297 E

CAMERA vuota affittasi. Piazza Goldoni 12, II destra. 10911 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Acquedotto 22, porta 32. 10751 E

CAMERINO vuoto, affittasi corone 8. Via Leo N. 9, V, porta 15. 5141 E

CAMERA vuota, grande, due finestre, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5314 E

COMPAGNO di stanza, giovane, onesto, tranquillo, 12 corone mensili, cercasi. Antonio Caccia 4, II. 5146 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi cor. 14 anticipate. Madonnina 24, II, porta 10. 5009 E

CAMERA bene ammobiliata, con poggiuolo, bella vista, affittasi prontamente prezzo mite. Roiano, S. Ermacora 1, secondo. 5152 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Acquedotto 9, terzo, sinistra. 10748 E

CAMERINO, con letto, affittasi prontamente. Via Pondares 11, II piano. 10757 E

CAMERA grande, soleggiata, elegantemente ammobiliata, affittasi due amici o coniugi distinti. Acque 18, primo, davanti. 5164 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi prezzo mite, presso signora stiratrice. Piccolomini 8, porta 17. 5176 E

CAMERA ammobiliata, uno, due letti, affittasi. Valdirivo 36, I. 5151 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Via S. Francesco d'Assisi 36, II, p. 4, scala II. 5149 E

CAMERA bella, grande, vuota, tranquilla, affittasi. Madonnina 13, III, porta 14. 10753 E

CAMERETTA vuota oppure ammobiliata, uso di cucina, affittasi. Via Industria 2, terzo, porta 14. 10766 E

CAMERA una con poggiuolo e una con un balcone, vista sul Corso ed una anticamera, ingresso libero affittansi prontamente. Corso 21, II. 5259 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Indirizzo al Piccolo. 5282 E

CAMERA per due amici affittasi corone 28, volendo vitto. Stadion 20, p. 6. 10896 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi dal primo gennaio. Conti 6, III, destra. 10870 E

CAMERE una o due affittansi vuote, con o senza uso cucina. Donato Bramante 7, porta 12. 10869 E

COMPAGNO di stanza cercasi. Barriera vecchia n. 12, porta 16. 10877 E

CAMERA vuota soleggiata affittasi. Salice 9, III, porta 5. 10897 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi corone 70. Ruggero Manna 11, porta 13. 10885 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in X pagina.

In cerca di sè stesso

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(18)

L'esperienza gli aveva insegnato a prestar poca fede ai pettegolezzi, ma in quel caso l'amore gli aguzzava la vista e l'udito provocando in lui il sospetto e il timore. Ed ora restava lì fumando la sua pipa con lo sguardo rivolto verso Crauby Hall, curioso di sapere se Sir Giorgio era partito veramente per Londra.

Aspettò che Mc. Turgot si avvicinasse e poi lo salutò ad alta voce. Il fattore era stato sempre un uomo di poche parole e coll'andar degli anni s'era fatto ancor più taciturno.

— Che novità abbiamo? - gli chiese Murray.

Mc. Turgot si appoggiò ad un bastone, solo per accendere un grosso sigaro nero, d'aspetto poco promettente.

— Che novità vorreste che ci fossero, dottore? è la prima volta che mi fate una tale domanda.

— E' vero che Sir Giorgio è già scappato via?

— Dal momento che avete pranzato con lui una o due sere fa, dovreste saperlo: questa volta non è scappato molto lontano e tornerà presto.

Murray strinse la pipa fra i denti.

— Che impressione vi ha fatto? E' molto diverso da quello che aspettavamo.

Mc. Turgot si avvicinò ancora appoggiandosi a un lato del cancello: era un uomo alto ed angoloso, con le mascelle prominenti e i capelli biondicci, lento a muoversi ed a parlare ma pronto d'ingegno. Quel giorno, per combinazione, era piuttosto loquace. Aveva avuto recentemente una grande sorpresa e non aveva alcuno cui confortarla.

— Credo che saremo contenti - disse dopo un lungo silenzio - non è affatto quello che credevamo, ma quando torna da Londra ne vedremo di belle. A quanto pare, ci sarà da fare per tutti noi.

Murray lo guardò interrogativamente.

— Che cosa volete dire, Mc. Turgot?

— La Hall è trascurata da molti anni, disse il fattore collo sigaro fra i denti, io ne ho sorvegliato l'esterno ma l'interno è squallido e desolato; un gentiluomo non potrebbe ricevervi gli amici nè una signora abitarvi comodamente. Bisognerà che vengano da Londra molti operai, e fornitori, e giardinieri. Il padrone ha già dato ordine di fare grandi lavori in parecchie case di sua proprietà - soggiunse ammiccando. - Fra poco, ci sarà lavoro pel parroco ed un po' più tardi, dovrete prestare anche voi l'opera vostra, dottore!

Ma l'allegria del fattore non si comunicò a Murray che seguitava a fumare febbrilmente.

— Sapete che corre voce ch'egli sia sposato?

— L'ho sentito dire cento volte - disse Mc. Turgot ridendo - tanto è vero che temevo di vederlo insediare a Crauby Hall una straniera. Ma ora non ho più di queste paure. Sono vecchio, dottore, ma ho gli occhi aperti, e rise di nuovo.

— In addietro, credevo che voi aveste lasciato il cuore alla palazzina della... Insomma, prego Dio che mi faccia vivere abbastanza da stringere fra le braccia il loro primo figlio, e che sia un maschio!

Egli si voltò zoppiccando dirigendosi verso la casa del guardiano.

— Mi sembrate troppo sicuro di queste cose, disse con violenza il dottore. Badate a me, dite alla gente di tenere in freno la lingua. E siate pur convinto che la signorina Mehon pensa a sposare Sir Giorgio, come vi penso io. Se non è già ammogliato, è poco probabile che trovi moglie da queste parti. E s'avviò rapidamente verso il villaggio. La fucina era ancora aperta ed il fabbro comparve sulla soglia sperando di conversare un po' con lui ma egli gli passò davanti con un breve saluto. Era accolto da ogni parte con saluti cordiali e amichevoli sorrisi ed egli aveva sempre una buona parola per tutti ma quella sera si vedeva che aveva fretta di allontanarsi.

— E' di cattivo umore! - confidò il fabbro alla sua metà, scuotendo il capo: aveva indovinato il segreto del dottore.

— Ha aspettato troppo - disse fra le scintille della fiamma. E alzato il poderoso martello, lo abbassò con forza sopra una verga di ferro.

— Le donne e il ferro non possono aspettare: quando la fiamma li ha toccati bisogna batterli subito perchè non si raffreddino, batterli finchè avete la forza di piegarli come volete. Se aspettate si raffredderanno. E qualcun'altro soffierà sotto la fiamma della fucina.

Murray passeggiava lungo il fiume, rivolgendosi in mente pensieri molto simili a quelli del fabbro. Forse aveva aspettato troppo. Ma si credeva così sicuro di Peggy! E non aveva aspettato senza motivo.

S'era fermato presso il parapetto del ponte e guardava l'acqua correre fragorosa verso il mare. Aveva sperato di trovarla intenta a pescare, ma le due rive erano deserte. Il sole era al tramonto, la campagna silenziosa, gli uccelli cinguettavano nelle siepi; una lieve brezza faceva stormire le foglie degli alberi. Ad un tratto il galoppo d'un cavallo gli risuonò all'orecchio, si volse e vide la fanciulla cui stava pensando.

Peggy montava un bel cavallino baio che Murray riconobbe con una trafittura di gelosia giacchè apparteneva alle scuderie di Crauby Hall!

— Ho fato una cavalcata deliziosa - ella gli disse fermandosi, col viso infiammato e gli occhi brillanti. - Ero andata verso Bordkigh sperando d'incontrarvi.

— Quest'oggi sono andato dalla parte opposta, e non a cavallo ma in carrozzino.

Uno o due anni prima, la prima volta ch'egli aveva alluso al suo amore per lei, erano a cavallo insieme: egli teneva allora due cavalli e poteva prestargliene uno. Quando aveva compreso tutta la grandezza della sua passione, aveva modificato interamente il suo tenor di vita, rinunciando a tutte le spese superflue ed anche a qualcuna delle necessarie. Non teneva più che un cavallo ed un carrozzino mezzo sgangherato; aveva abbandonato la caccia, l'occasionale partita a «brigde» non pensando più che ad accrescere la propria clientela e ad economizzare ogni centesimo per giungere ad abbandonare Crauby ed a stabilirsi decentemente in città. E poi, prendere Peggy in moglie e procurarle tutti gli agi cui ella spirava.

Erano sogni ma realizzabili, e mentre lavorava e sognava, non gli era mai passato per la mente che Peggy si stancasse di aspettarlo, tanto più che non aveva rivali: nessuno gli aveva detto che i pensieri d'una ragazza sono talvolta i più terribili nemici del suo innamorato.

— Fate prender aria ai cavalli di Sir Giorgio durante la sua assenza? - egli chiese bruscamente.

Peggy lo guardò con sorpresa.

— Egli m'ha detto semplicemente che posso cavalcare «Joe» quando voglio e sapete bene che cavalco molto volentieri. Dite un po', che impressione vi fa? non è diverso da quello che credevamo?

— Parlate di Sir Giorgio o del cavallo? brontolò il dottore.

Peggy comprese che doveva essere di cattivo umore e lasciandosi scivolare di sella, gli andò vicina.

— Che cosa avete, Juin? sembrate in collera con me, o siete soltanto stanco? Vi ho sempre detto che lavorate troppo. Vi sarete applicato chissà quanto al libro d'anatomia che state scrivendo. Sapete che da un anno in qua mi trascurate orribilmente?

Egli trasalì colorandosi in viso.

— Non sapete perchè vi ho trascurato? - esclamò. - E dimenticando tutto, eccetto il suo amore per la fanciulla che gli s'era piantato nel suo cuore come il seme nella terra, pronto a spuntare e germogliare, e fiorire, ed espandersi al calore del sole, esalando tutta la sua fragranza, riprese:

— Vi ho trascurato, perchè vi amo. Non ve l'ho detto perchè credevo che lo sapeste, che vi ricordaste. Ve l'ho detto un'altra volta.

— Tre anni fa, Juin - ella interruppe, ma il giovane dottore ardeva ormai di gelosia. Egli aveva nascosto il proprio amore come un emblema sacro, nel buio tempio della sua anima. Ma ora lo vedeva e lo sentiva, lo sentiva fatto di carne e di sangue ed a portata della sua mano. Aveva lavorato ed aspettato ma era venuto il momento di realizzare il suo ideale.

— Anche se ho taciuto tutto questo tempo, dovevate sapere che vi amavo, che la mia passione aumentava sempre. Come potevo chiedervi di diventare la moglie di un misero medico di campagna? Non potevo offrirvi nulla, fuorchè il mio amore!

— La donna non chiede altro - mormorò ella ma egli non la udì.

— Se non vi ho più accompagnato a cavallo e a caccia, se vi sono sembrato egoista e melanconico, fu perchè volevo mettere da parte quindici scellini per ogni sterlina che guadagnavo, perchè mi affatticavo a far progredire il libro che deve procurarmi denaro, se non fama.

— Juin, tacete, ve ne prego!

Egli rise.

Mercoledì prossimo 11 m. corr. verrà celebrato nella chiesa parrocchiale di S. Antonio Taum., alle ore 11 antim. un ufficio funebre in suffragio dell'indimenticabile

Dr. Lorenzo Lorenzutti

TRIESTE, 8 Dicembre 1912.

L'addolorata famiglia.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Coroneo 29, I, destra. 10886 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via F. Venezian n. 14, III. 10889 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi a persona distinta. Solitario 14, III, sinistra. 5190 E

CAMERA bella, ammobiliata, quasi ingresso libero, comodo cucina affittasi prontamente a signora o signorina presso coniugi soli. Via Boschetto 38, II, sinistra. 10861 E

CAMERA bella, ammobiliata affittasi cor. 28. Via Canova 13, porta 23. 10774 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, affittasi a persona pulita. Via Sorgente 5, p. 17. 10782 E

CAMERA ammobiliata, oppure vuota, soleggiata, poggiuolo, vista, affittasi da piccolissima famiglia, eventualmente vitto. Ingresso assolutamente libero. Androna Cristoforo Colombo N. 1. 5188 E

CAMERA vuota, spaziosa, in campagna, vicinanze città affittasi. Indirizzo Piccolo. 5182 E

CAMERINO con letto affittasi a uomo civile, e cameretta vuota. Piazza Cornelia Romana 1, V, vicino Via dei Fabbri. 5220 E

CAMERA ammobiliata affittasi cor. 20. Via Caserma 4, terzo, destra. 5195 E

CAMERA ammobiliata con o senza vitto presso famiglia tedesca affittasi. Ruggero Manna 11, II, porta 7. 5194 E

CAMERINO affittasi. Chiarbola superiore Pon. sp. N. 62, I p., porta 10. 5223 E

CAMERINO ammobiliato, vista strada, disobbligato affittasi. Foscolo 16, p. 18. 5200 E

CAMERA ammobiliata, camerino vuoto, volendo uso cucina affittansi prontamente. Acquedotto 22, quarto, porta 31. 5206 E

CAMERINO ammobiliato da affittare prontamente. Via Beccherie 13. 10797 E

CAMERINO chiaro, bene ammobiliato affittasi prontamente. Maiolica 6, quarto, destra. 10796 E

CAMERETTA ammobiliata, ingresso del tutto libero affittasi. S. Lazzaro 8, rivolgersi portinaia. 10779 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi corone 30. Molino a vapore 6, porta 18. 10776 E

CAMERA ammobiliata, volendo una vuota affittansi. Madonnina 38, III, destra. 5192 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via Belvedere 57, II, destra. 10814 E

CAMERA bella, due letti e camerino affittansi. Maiolica 12, terzo. 16879 E

CAMERINO ammobiliato, pulitissimo, volendo vitto affittasi presso coniugi soli. Farneto 9, mezzanino. 5273 E

LETTO in camera a operaio affittasi. Farneto 43, V, porta 35. 10783 E

LETTO affittasi prontamente. Scalinata 1, I, p. 7. 5255 E

PENSIONE finissima con cucina italiana e tedesca ogni giorno variata, frutta, dolci, offresi a distinti signori cor. 56 mensili. Biderman, via Lavatoio 1, I, destra. 10884 E

STANZE (due) attigue, bene ammobiliate, affittansi per tre signori. Via Romagna 4, IV piano. 5059 E

STANZA, con uso cucina, affittasi. Via Felice Venezian 24, I. 10674 E

STANZA ammobiliata, affittasi da piccola famiglia, preferibilmente impiegato stabile. Piccolomini 6, porta 9. 10644 E

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. S. Maurizio 6, II. 10616 E

STANZA ammobiliata, camerino, affittansi presso piccolissima famiglia. Alighieri 4, nove. 5239 E

STANZETTE con vitto affittansi. Piazza Caterina 2, secondo, porta 5. 10832 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Via Beccherie 7, II. 10833 E

STANZA vuota, ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Acquedotto 68, p. 2. 10835 E

STANZA ammobiliata affittasi. Farneto 16 primo. 10836 E

STANZA bene ammobiliata da affittare. Molin piccolo 7, porta 4. 10838 E

STANZA splendida, ariosa, stufa, ottima pulizia affittasi. Via Boccaccio 16, p. 11. 10825 E

STANZA ingresso libero, affittasi a signore studente con vitto. Chiozza 41, II. 10826 E

STANZA grandiosa, bene ammobiliata, due finestre vista sulla piazza, offre prontamente seria signora sola soltanto distinta persona. Piazza Borsa 8, IV, scala prima. 10846 E

STANZA vuota, bellissima, affittasi. - Via Manzoni 18, I, porta 14. 10799 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi. Risorta 9, II; cinque minuti oltre Tunnel di Montuzza. 5205 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Via Gatteri N. 23, porta 20. 10780 E

STANZETTA ammobiliata, escluso donne. Via Chiozza N. 3, porta 15. 10777 E

STANZA vuota, parchettata, affittasi. Belvedere 18, II, porta 14. 10804 E

STANZE (due), elegantemente ammobiliate, campanelle elettriche, una con stufa, ingresso scale, poggiuolo, vista sul mare, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 5209 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Nuova 37, II. 5300 E

STANZETTA ammobiliata, vicinanza Barriera, affittasi presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 5289 E

STANZA ammobiliata, con due letti, buon vitto, affittasi presso distinta famiglia a due fratelli o amici, prezzo mite. Via Farneto 42, p. 8. 10913 E

STANZA ammobiliata con o senza vitto, affittasi presso famiglia tedesca, abitante via Molin grande. Indirizzo Piccolo. 5085 E

STANZA ammobiliata con due letti, affittasi prontamente. Belvedere 18, pianoterra. 10763 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi, Via Istituto 39, I, destra. 5170 E

STANZA bella, ariosa, centrica posizione, vista al mare dietro S. Antonio vecchio, ammobiliata o vuota, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 5169 E

STANZA bella, bene ammobiliata, ingresso libero con o senza vitto, affittasi. Via Bastione 3, I, dirimpetto Liceo femminile. 10754 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi, Via Malcanton 16, primo. 5145 E

STANZA ammobiliata, affittasi, Via S. Giusto 8, III, vis-à-vis Donato Bramante. 5142 E

STANZA una o due, attiguo salotto, lussuosamente ammobiliata, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 5144 E

STANZA ammobiliata affittasi, unico subinquilino cor. 22. Pietà 31, II, sinistra. 5174 E

STANZA ammobiliata, scrupolosa nettezza, stufa, entrata quasi libera, affittasi Via Boschetto 1, II. 5155 E

STANZA bella, ammobiliata, eventualmente vuota, volendo buon vitto, anche a più persone, disponibile. Indirizzo al Piccolo. 5229 E

STANZA ammobiliata, unico subinquilino, bellissima, affittasi. Via Stadion 27, p. 6. 5267 E

STANZETTA ammobiliata, cor. 18, affittasi. Barriera vecchia 13, porta 11. 5225 E

STANZA ammobiliata, affittasi corone 30. Barriera vecchia 13, porta 11. 5224 E

STANZE (due) ammobiliate, con mobili nuovi, affittansi prontamente per una persona, ottima pulizia, escluso donne. Via Palestrina 3, III, porta 11. 5227 E

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi cor. 60 mensili. Indirizzo Piccolo. 5187 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, primo piano, affittasi per una o due persone. Via Fornace 9. 5278 E

STANZA davanti, con o senza vitto affittasi prontamente a distinto signore o signorina impiegata. Coroneo 9, IV, destra, porta 2. 10893 E

STANZA ammobiliata bellissima, quasi libera, due finestre, affittasi prontamente. Via Nuova 5, II. 10899 E

STANZA bella, ammobiliata, affitta a un distinto signore, famiglia tedesca. Torre bianca 28, porta 7. 5287 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, stufa, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5281 E

STANZA ammobiliata affittasi, via Scorzeria 6, II. 5275 E

STANZA nettissima, buon vitto, affittasi prontamente. Piccolomini 8, porta 15. 10863 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente presso distinta famiglia. Via S. Francesco 30, II, p. 8. 10861 E

STANZETTA interna, ammobiliata, buon vitto famigliare, affittasi. Toro 11, III. 10868 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto, in casa nuova, affittasi. Massimo d'Azeglio 19, II, sinistra. 10871 E

STANZE (due) una ammobiliata, una vuota, volendo buon vitto, affittasi. Antonio Caccia 13, I. 5312 E

STANZA grande, vuota o ammobiliata, eventualmente uso cucina, affittasi prontamente. Pondares 6, II, porta 10. 10926 E

STANZA grande, vuota, stufa, affittasi prontamente. Toro 8, I, 5. 10940 E

STANZA bella, fornita di mobili moderni, luce gas, eventualmente buon vitto, affittasi presso piccola famiglia. Acquedotto 95, III, porta 12. 5308 E

VITTO buono, cucina tedesca, ricevono signori. Geppa 9, I, destra. 10887 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent

CAMERA possibilmente grande, ingresso libero cercasi. Indicare affitto. Offerte sub «Impiegato 75» Piccolo. 5230 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte sub «Ingresso scale» al Piccolo. 10927 F

STANZA vuota, massima pulizia, comodo cucina, cerca signorina impiegata, stato stabile 1.o gennaio, presso piccola famiglia. Offerte «Stabile 500» Piccolo. 5166 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, ingresso libero, sulle scale, cerca signore. Offerte sub «Libero, stabile 10778» al Piccolo. 10778 F

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, cerca giovane distinto signore. Offerte sub: «Bella stanza» al Piccolo. 10908 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APERTURA di nuovi corsi di taglio 9, 16 dicembre, durata un mese. Inscrizioni giornalmente. Fanny Luzzatto, Corso 7, III. 5035 G

APERTURA lunedì 9 dicembre, lezioni combinate contabilità, tenitura libri, grammatica, conversazione, corrispondenza italiana, tedesca, steno-dattilografia. Corone sette, dieci, massimo venti mensili (giornalmente lezione). Studio Cernè, Stadion 11. 10557 G

ASSOLTO tecniche impartisce lezioni qualunque materia. Offerte «Coscente» Piccolo. 10919 G

BERLITZ School, corsi nuovi, dodici, sedici dicembre per francese, tedesco, italiano, inglese, serbo-croato, spagnuolo, sloveno, contabilità, stenografia. Ufficio traduzioni via Sanità 10, 1. 10824 G

CHAUFFEURS. S'impartiscono lezioni di guidatore d'automobili a prezzi convenienti. Rivolgersi Caffè Miramare, Pontini 5098 G

CONVERSAZIONE italiana, scopo perfezionamento cercasi. Offerte «321» Piccolo. 10719 G

CONVERSAZIONE tedesca, cambio italiana, croata cerca signora. Offerte «Conversazione 5265» Piccolo. 5265 G

CHITARRA, mandolino, violino, apprendonsi entro due mesi, con metodi facili celerissimi. Corso 28, ultimo piano. 10938 G

CANTO istruisce distinta signora, secondo il metodo di rinomata maestra (ex-Conservatorio di Milano). Gentili offerte sub «Buona impostazione» al Piccolo. 10785 G

CONVERSAZIONE francese cercasi in cambio lezioni croato-serbe o tedesche. Offerte «Croate 12111» Piccolo. 12111 G

CROATO-serbo istruirebbe pratico maestro in lingua materna. Offerte: «Metodo facilissimo e successo garantito» Piccolo. 12110 G

ENGLISH lessons and classes, Miss O.-Brien. Via Rossini 26 (lift). 10933 G

FRANCESE colto, impartisce lezioni, conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre 10772» Piccolo. 10772 G

GIOVANOTTO, conservatorio, darebbe lezioni violino a domicilio oppure casa propria. Indirizzo al Piccolo. 5191 G

ITALIANO insegna madrelingua, metodo facile, rapido, professore. Nuova 27, II. 10756 G

LEZIONI d'italiano, grammatica e conversazione. Desiderebbesi. Preferiscesi maestra toscana, usante il metodo Berlitz. Offerte «S. T.» Piccolo. 10784 G

MISS Hancock (Univ. Diploma) English Lessons 19, Via Cavana I. 10794 G

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. Farneto 50. 10866 G

MACCHINISTI navali preparansi esami. Via Piccardi 2, III p., Bonetti. 10935 G

MAESTRA darebbe lezioni tutte le materie, compreso tedesco, francese. Offerte sub «Maestra coscienziosa» Piccolo. 10907 G

MISS Sablich maestra abilitata d'inglese, ritornata dall'Inghilterra, dà lezioni. Cavana 21, III. 11420 G

M.ELLE Sosteau. Lezioni singole, in classe, di italiano, francese: grammatica, letteratura, corrispondenza commerciale, conversazione. Ripetizioni alunni reali liceo. Assume traduzioni. Nuova 9, terzo, sinistra. 4461 G

SIGNORINE (assolte due cittadine) ricevono impiego decoroso dopo sei mesi di pratica commerciale. Rivolgersi: Madonnina 9, III, «Minerva», ore 4. 5034 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BORSETTA contenente due cannocchiali, due veli, dimenticata in automobile, rinvenitore pregato portarla via Rossini 20, I. 5181 H

BORSETTA con portamonete contenente circa 20 corone, tre chiavi, smarrita da povera vedova dalla via M. D'Azeglio, Foscolo. Mancia portandola indirizzo Piccolo. 5307 H

BORSETTA con ricevute della Società editrice libraria Milano smarrita in San Giacomo. Onesto rinvenitore portarla libreria Schubart, Via Nuova 18. 10881 H

CHIAVI 4 piccole, smarrite. Mancia corone 2 portandole banco Caffè Adriatico. 5215 H

PORTAMONETE con danaro smarrito, pressi Rossetti-Molino grande. Onesto rinvenitore pregato portarlo indirizzo Piccolo verso mancia. 5168 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTMENTO camera, cucina, cerca 1.o gennaio, signorina impiegata stabile. Offerte «Impiegata 100» Piccolo. 5167 I

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, possibilmente centro, cercasi, sub «13» al Piccolo. 5254 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO a Scorcola, Coroneo 3, stanze 2, stanzini, cucina, uso del giardino affittasi, Indirizzo Piccolo. 5092 L

APPARTAMENTO comfort moderno, due stanze, camerino, cucina affittasi prontamente, cor. 750, stabile signorile. Petronio 1 (Piazza Perugino). 10743 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, cucina, orto, affittasi prontamente anche scopo industriale in via Navali 14. Rivolgersi amministrazione Giulivo, Toro 14. 10932 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, comfort moderno, Tor S. Lorenzo 10, affittasi prontamente. Prezzo conveniente. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 10931 L

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, gas, luce elettrica, Piazza Barriera, subaffittasi 1200 compresi accessori. Indirizzo Piccolo. 5303 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina subaffittasi prontamente causa partenza, corone 1200, tutto compreso. Via Rossetti 15, terzo. 10939 L

APPARTAMENTO stanza, cucina, acqua, affittasi prontamente. Belvedere 31, portinaia. 10764 L

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi Cologna in Monte 355. 10771 L

ABITAZIONI (due) affittansi febbraio, forse prontamente, 4 stanze, Capuano 10, II. Rivolgersi portinaio e telefono 450 VIII. 10770 L

APPARTAMENTO piccolo, affittasi anche prontamente in S. Giovanni di Guardiella indirizzo al Piccolo. 5160 L

APPARTAMENTO tre camere, cucina, affittasi via Settefontane 246. Prezzo conveniente. Rivolgersi amministrazione Giulivo, Toro 14. 10930 L

APPARTAMENTO sette stanze, accessori, acqua, gas, grande giardino, terrazza, posizione soleggiata, affittasi via Settefontane 495, cor. 1500, eventualmente anche scopo industriale. Rivolgersi: Amministrazione Giulivo, Toro 14. 10929 L

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, bagno, camerino, cucina, poggiuolo, acqua, gas, affittansi prontamente nel nuovo stabile Passeggio S. Andrea 40 (vis-à-vis la Torre del Lloyd); prezzi da convenirsi. Informazioni Zonta 5. 9228 L

APPARTAMENTI vasti, soleggiati, da 2, 3, 4 stanze, camerino, bagno, ripostiglio cucina, affittansi nello stabile rimesso completamente a nuovo in via Rossetti 16. Comfort moderno. Luce elettrica. Distinte ed informazioni fornisce l'Amministratore Clemencich, Piazza S. Giovanni 4, telefono 13-71. 10856 L

APPARTAMENTI eleganti di due, tre stanze, camerino, stanzino per bagno, cucina, cantina, e separato giardino, affittansi per il 24 febbraio nel nuovo stabile N. 15 di via della Galleria. Informazioni e distinte fornisce l'Amministrazione Clemencich piazza S. Giovanni 4. Telefono 13-71. 10857 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente. Via P. Revoltella 465. 10848 L

APPARTAMENTO moderno, tre camere, camerino e cucina, affittasi prontamente. Via Donatello 529. 10854 L

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi prontamente. Via Pietà 37. 10847 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort, due tre stanze, camerino, cucina, affittansi prezzi miti. Informazioni, Benvenuti, Via Carducci 34, terzo. 10787 L

APPARTAMENTO signorile, vista splendida, 5 stanze, bagno, due camerini, dispensa, cantina affittasi 24 febbraio; eventualmente prima. Piazza Scorcola. Informazioni Corso 19, secondo. 10878 L

APPARTAMENTO chiaro, bellissima posizione soleggiata, tre stanze, camerino e cucina, affittasi prontamente. Via Michelangelo 634. Amministrazione Clemencich. 10855 L

BOTTEGA affittasi anche subito. Via Sette Fontane 8. 10901 L

BOTTEGA di due fori, affittasi prontamente. Via Istituto 3 (Piazza Barriera) Amministrazione Clemencich. 10852 L

BOTTEGHE di uno e due fori in facciata, con retobottega, affittansi prontamente, nel nuovo stabile di Via Giulia 32, prezzi ridotti. Amministrazione Clemencich. 10352 L

CAMERA e cucina, affittansi prontamente. Cologna in monte 293. 5028 L

CAMERE (due), cameretta, cucina, parchettate, San Giacomo, affittansi cor. 46; acqua. Indirizzo Piccolo. 5180 L

CAMERE (due), cameretta, cucina, acqua, gas, doghe, sparherd, affittansi. Via Francesco Domenico Guerrazzi 2 A; informazioni Zonta 5. 9329 L

CAMERA cucina, acqua, gas, parchetti, affittansi prontamente. Via Vasari 17. 10890 L

CAMERA, camerino, cucina, acqua, gas, affittansi prontamente. Farneto 56, primo, presso Kladnig. 5219 L

LOCALE con calefazione, adatto per buffet, oppure per qualsiasi esercizio da affittare. Rivolgersi Artisti 10, I. 5238 L

LOCALE vasto pianoterra elevato, magazzini e fondi nonchè piccoli appartamenti d'affittare prontamente, Fabio Severo ex fabbrica Judtmann. Visitare 9-10, 3-4. 10942 L

MAGAZZINO vasto, eventualmente divisibile, per uso botteghe, affittasi prontamente, Via Bramante 6. Amministrazione Clemencich. 10851 L

MAGAZZINI vasti, affittansi prontamente, Via Donatello 529 a prezzi oltremodo ribassati. Amministrazione Clemencich. 10349 L

MAGAZZINO due fori in facciata, affittasi prontamente Via Acque 7. 10850 L

MAGAZZINETTO affittasi prontamente, prezzo mite. Farneto n. 100. 5257 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova-York. 10882 L

MAGAZZINO grande, via Miramar N. 21, affitto corone 1250, affittasi prontamente. Informazioni Sanità 15, deposito birra. 10639 L

PANIFICIO con negozio ed appartamento, affittasi cor. 400 annue. Indirizzo Piccolo. 5037 L

STANZE (due), camerino, cucina, cantina, affittasi. Via Canova 18, III piano, porta 11; dalle 5 in poi. 10792 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ALTALENA americana completa vendesi. Rivolgersi Piazza Eneo, caffè Fiumara, Fiume. 13119 M

ARMADIO 6 cassetti, cercasi. Offerte con prezzo al Piccolo. 5222 M

BARILI legno dolce, ex frutta, vendonsi magazzino piazza Lipsia 6. 5208 M

BICICLETTA da corsa poco usata vendesi causa partenza. Via Nuova 19, V. 10862 M

BICICLETTA Puch, quasi nuova, vendesi cor. 70. Farneto 43, porta 9. 10905 M

CAPPOTTO uomo, vendesi; esclusi rivenditori. Via Gaspare Gozzi 3, IV, p. 18. 10682 M

CAPPOTTI marina vendonsi. Molin piccolo 8, porta 4. 10807 M

CAMERA letto due persone, moderna, pulita, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 5321 M

CANE da caccia bene ammaestrato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5204 M

CANARINI puri (Harz) bravissimi cantori vendonsi. Alessandro Manzoni 24, V. 5185 M

CAPPOTTO, vestito uomo forte, scarpe ragazzina vendonsi. Commerciale 3. 10821 M

CAMERA da letto e cucina vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 5193 M

CAPPOTTI (quattro) da uomo, altri vestiti vendonsi. Solitario 3, secondo, porta 12. 10895 M

CREDENZA pranzo, sedie pelle, divano tappeto, tavolo crociera, due finissime camere matrimoniali, una splendida pranzo completa con cristalli vendonsi; speciale occasione, Gatteri 44, I, porta 10. 10865 M

CAPPOTTO, vestito uomo forte, vendonsi. Geppa 6, I, sinistra. 5266 M

CANI scozzesi, pecorini, (Callie) razza nobilissima, pura, vende A. Perco, Kranischfeld Stiria. 5252 M

CAPPOTTO, soprabito usato, persona media, prezzo modico. Maiolica 16, I sinistra. 5302 M

CAPPELLO uomo, nero, buonissimi, vendesi; occasione Castaldi 7, secondo destra. 10905 M

CAPPOTTI modernissimi, vestiti uomo, signora, bluse, scarpe, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 5139 M

CAPPOTTO uomo, diversi usati, mantello, libro «La donna medico di casa», vendonsi. Ireneo 6, quarto. 10762 M

CAPPOTTO panno noce, collaro pelo bianco per signorina, vendesi. Chiozza 39, terzo; sarta. 10758 M

DEPOSITO birra, acquisterebbe per l'estate; ghiaccio naturale. Offerte «Ghiaccio naturale 5186» Piccolo. 5186 M

FRANCOBOLLI per collezione, ricca scelta, vendonsi prezzi miti, Poropat, Stadion 20. 10755 M

GASOMETRO quasi nuovo con conduttura e lampade vendonsi. Indirizzo Piccolo. 13114 M

LETTO; altro letto pieghevole, sparherd, vendonsi. Barriera 15, terzo, destra. 10904 M

LETTI due, completi, 16 lenzuola, canapè, bollitore, singoli mobili vendonsi entro giornata. Revoltella 61, portiere. 10837 M

LETTO ferro pieghevole, senza materasso vendesi cor. 6. Indirizzo Piccolo. 5286 M

LETTO con susta vendesi. Media 8, II, porta 19. 10875 M

LETTO piccolo, in ottone, vendesi. Piazza Ospedale 4, secondo. 5154 M

MACCHINA cucire, buonissima vendesi corone 24. Madonnina 26, II. 5279 M

MOTOCICLETTA Wanderer nuova, vendesi occasione; visitabile dalle 12 alle 2 Gatteri 46, IV. 10943 M

MOBILI camera da letto, pranzo, cucina, vendonsi. Via Canova 18, I, p. 11. 10791 M

MACCHINA da cucire, a mano, vendesi. Via Acquedotto 1, porta 10. 10874 M

OGGETTI cinesi, vasi, porcellane, ecc., cercansi. Offerte sub «Bosnia 5198» Piccolo. 5198 M

PIANINO nuovissimo, vendesi prezzo mitissimo. Via S. Martiri 23, pianoterra. 5049 M

PIANO coda, buonissimo stato, bollitore due fiamme, lampada gas, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5251 M

PIETRA da costruzione, vendesi prontamente, Via Molin grande 16. 5256 M

PELLICCIA da uomo, quasi nuova, vendesi metà prezzo. Acque 22, porta 9. 5274 M

PIANTE aspedistre, grandiose, per stanza vendonsi. Machiavelli 9, III, destra. 10892 M

PELLICCIA corta, da uomo, vendesi. Via Foscolo 9, I, destra. 10823 M

PRESTASERVIZI cercasi 2 ore la mattina. Molin piccolo 8, porta 4. 10806 M

PRESTITI accordansi a persone solvibili, restituzione rateale; giorni feriali 7-8. Indirizzo Piccolo. 5212 M

PISTOLE albanesi antiche vendonsi, Nedo, Via Belvedere 61, p. terzo, dalle 2-4. 10793 M

PULTO americana, pochissimo usato vendesi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 5534 M

PIANINO stupendo, corde incrociate, avorio, meccanica Köhler, Berlino, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5322 M

PELLICCIA corta per ciclisti, chauffeur, nuova, vendesi, occasione, metà prezzo. Piazza Borsa 14, II. 5097 M

REDINGOTE quasi nuova, vendesi. Via Torquato Tasso 3, p. 3. 5173 M

SETA nera, splendida, sottane satin bellissime, vendonsi occasione convenienze. Piazza Borsa 14, secondo. 5096 M

STANZA da letto completa vendesi, cor. 280. Chiozza 6, primo. 5272 M

SORTIE' da teatro, seta grigia vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5241 M

SPARHERD nuovo, di lusso, adatto per villa, pompa centrifuga con piattaforma, puleggia vendonsi. Vasari 8, porta 11. 10891 M

STOLA, manicotto nuovi, vendonsi. Piazza Goldoni 10, terzo, p. 13. 5283 M

STUFA grande a gas quasi nuova 300 m. c. calefazione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5320 M

SCRITTOIO americano, nuovo, costava 260 vendo mancanza spazio 145; macchina scrivere. Indirizzo Piccolo. 5226 M

SPARHERD massiccio, con stanga ottone, vendesi. Maiolica 12, II, sinistra. 10812 M

STANZE complete e mobili singoli, vendonsi occasione. Via Pesce 4, suonare campanello. 10860 M

SPARHERD nuovo. 200 per 100 cm., due forni, caldaia, tre piastre, vendesi cor. 600. Indirizzo al Piccolo. 5203 M

SCANSIE greggie, magazzino e negozio, bauli per campioni, tinella foderata zinco, ghiacciaia, vendonsi. Via San Lazzaro 5, magazzino. 5197 M

SUSTE, materassi nuovi, vendonsi, scambiansi con mobili usati. Maiolica 17, portinaio. 10775 M

SECOLO XIX edizione Vallardi, 8 volumi illustrati legati nuovi, costo 150 vendonsi corone 40. Indirizzo Piccolo. 5158 M

STANZA matrimoniale, elegantissima, vendesi causa partenza, prezzo mitissimo. Pendice Scorcola 508, p. terra (9-5). 10646 M

TUTTO l'occorrente per una macelleria, vendesi. Banco con impalcatura, zocchi, forche, bilancie con pesi d'ottone, ganci, coltelli, il tutto quasi nuovo. Officina fabbro. Donato Bramante 10. 5258 M

VETTURETTA «Peugeot» da corsa, vendesi causa partenza qualsiasi prezzo. Indirizzo Piccolo. 5175 M

VESTITO cappotto uomo, blusa seta, cappotto ragazza, vendonsi, Giulia 32, I, scala seconda. 10789 M

VESTITI donna dalle ore 9 a mezzodì porta senza nome, esclusi rivenditori. Cassa di Risparmio 15, IV. 5171 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANTECIPAZIONI da corone 1000-40.000 ottengono immediatamente dal Consorzio «Union», Vienna, impiegati e pensionati. Restituzione 5-40 anni. Seduta 12 corr. Rappresentanza: Piazza Ospedale 7, I. Conferenze giornalmente dalle 1-4 pom. Nessuna spesa anticipata. 10831 N

AZIENDA commerciale bene avviata, buonissimo avvenire, posizione centrica, vendesi per corone 12.000, compreso inventario nuovo e finissimo: cedesi anche affittanza di massima convenienza. Indirizzo Piccolo. 5248 N

BUFFET di lusso, posizione centrica, guadagno garantito, vendesi prontamente, prezzo conveniente. Informazioni domenica e martedì 3-5 pomeridiane. Via Farneto 29, I. sinistra. 10819 N

AVVENIRE splendido, assicurato a signorina praticante o impiegata che può disporre 800 fino mille corone contanti. Offerte «Splendido» Piccolo. 5242 N

CALZOLERIA avviata affittasi prontamente. Molingrande 34, nessuna spesa avviamento. 10822 N

CAFFE bene avviato sito in posizione centrica da vendere a Gorizia. Rivolgersi presso Antonio Romano Gorizia. 13104 N

LATTERIA avviatissima vendesi prontamente compreso merci corone 700. Indirizzo Piccolo. 5271 N

LATTERIA vendesi prontamente, causa altre occupazioni, cor. 400. Indirizzo al Piccolo. 5291 N

LATTERIA centro vendesi prezzo mite; affitto 20 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 5245 N

MUTUI verso estinzione 1 a 45 anni, pure pagabili a morte, ricevono impiegati Stato, Comune, Istituti, e godenti pensioni. Polizze vita vengono emmesse sino 70 anni. Primo autorizzato Istituto concessionato dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza via Giacinto Gallina 6, secondo. 10829 N

MUTUI verso prenotazione od altre garanzie da corone 1000 in poi procura A. de Turchàny, Machiavelli 9, II, Universale. 5163 N

MUTUI con, senza garanti: intavolazioni, accordansi sollecitamente. Via Campanile 11. 10761 N

MUTUI accordansi ad impiegati, maestri, pensionati, condizioni favorevoli, informazioni gratuite Consorzio società impiegati, via Squero nuovo 7, dalle 5-7. 8542 N

PRESTITI al 6 percento si procurano presto e discretamente a persone dabbene. Tor San Piero 12, mezzanino, 2. Si riceve dalle 12-3. 10282 N

PERSONA che desidera associarsi quale socio attivo, purchè disponga momentaneamente corone 20.000, più tardi altre 30.000 offro occasione ottima capitale assicurato. Offerte dirette sub «1912» al Piccolo. 5196 N

TRATTORIA nel centro della città, vendesi causa dispiaceri famigliari a qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 5276 N

TRATTORIA, buona posizione, ricco inventario, vendesi cor. 8500. Indirizzo Piccolo. 5084 N

100 corone cerca signore, pagando rate mensili e buon interesse. Indirizzo Piccolo. 5218 N

10000 corone disponibili prima ipoteca, città, tasso minimo 6%, offerte «Buon mutuo 10786» Piccolo. 10786 N

20.050 corone cercansi per costruzione, valuta 600.000. Buon tasso. Offerte «Carlo» Piccolo. 5306 N

22-26.000 corone cercansi prontamente ottima seconda intavolazione stabile città. Offerte «Impiego magnifico» Piccolo. 10744 N

310.000, 90.000, 70.000, 50.000 30.000, 15.000, 12.000, 5.000, 3.000, 2.000, 1.200 corone cercansi prime intavolazioni sopra stabili città, piccolo territorio, tasso 5½ percento al 7 percento. Acquedotto 9, Kremser. 10914 N

30.000 corone capitale assicurato, più solida garanzia cercansi; buon interesse da convenirsi. Offerte «Capitale assicurato» Piccolo. 10936 N

4000 corone cercansi, restituendo 200 mensili, interesse onesto, escluso mediatori. Offerte «Garantite» Piccolo. 10842 N

500 corone, cerca signora, pagamenti rateali. Offerte sub «Buoni interessi 398» Piccolo. 5213 N

5000 corone cercansi per lavoro verso forte interesse. Offerte «Solida garanzia» Piccolo. 10941 N

60.000 corone al 5½ prima ipoteca stabile città, valore 120.000 cercansi. Scrivere Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova-York. 10937 N

6000 corone cercansi prontamente anche in carte di valore, ottime garanzie, interesse da convenirsi. Offerte sub «A. K.» Caffè Commercio. 10834 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASE (due), esercizio trattoria, giardino, campagna, vendonsi o permutansi con casa. Indirizzo Piccolo. 5156 O

CASA e campagna in riva al mare, vendesi in Ragusa. Indirizzo al Piccolo. 5172 O

CASA con tre locali, con acqua abbondante, 800 metri fondo, 10 minuti da Pirano, in strada Croce bianca, bellissimo posto, vendesi 5000 corone. Rivolgersi via Scoglietto, Semedella N. 13, porta 2, Abele. 5201 O

CASETTA paraggi Piazza Barriera, sette locali vendesi cor. 7000. Molino a vento 40. Siberna. 10798 O

CASA rendita netta, corone 2000 permutasi con automobile. Indirizzo Piccolo. 5243 O

FONDO, circa tese quadrate 36, con piani approvati, vendesi; vicinanze piazza Barriera. Indirizzo al Piccolo. 5066 O

STABILE città, pressi Ginnastica, vendesi causa partenza, saldo 32 mila corone, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 5253 O

STABILE centro città, comfort signorile, vendesi prontamente per cause famigliari, saldo cor. 18.000, rende nette corone 3400 annue. Offerte «Affarone incredibile» Piccolo. 10742 O

VILLA 5-6 locali, vicinanze città cercasi, saldo prezzo. Offerte «Prontamente 5323» Piccolo. Mediatori esclusi. 5323 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAPPOTTI moderni da signora, da cor. 12 in poi, occasione. Barriera 25, Dann. 10737 P

CANI di tutte le razze vende a buon prezzo Haffner, Praga, Wrschomitz. Prezzo corrente illustrato verso invio di 20 cent. in francobolli. 13063 P

CONFEZIONI da uomo e signora, manifatture ecc., vendonsi ratealmente presso la ditta Katz, via Raffineria 9, II. 5318 P

COSTUMINI qualunque formato, vestiti «Gambetta», specialità per scolari, paletoncini, Raglan, grande emporio. Prezzi onestissimi. Jess, Barriera 10, «Alle grandi fabbriche». 10800 P

CARNE fresca e affumicata, buon prezzo. Manzo, vitello, capretto, giornalmente fresco, pacchi postali da 5 chilogrammi cor. 5.50, maiale fresco cor. 6.50, affumicato cor. 7.50. Lardo Debreczin cor. 8, salami tirolesi cor. 9, franco verso rivalsa. Spedisce: «Consum» Fleisch-Export, Nagyszalonta 111, Ungheria. 13116 P

CALLISTA specialista Giordani senior con ambulatorio in Piazza S. Lucia 1, p. 2, avverte che per la classe dei meno agiati il prezzo delle operazioni è di cor. 1. Orario dalle 8 alle 6 pom., festivi fino alla 1. 10915 P

CURA di bellezza. Non esistono più nè rughe, nè altri difetti deturpanti la bellezza del viso. Via Caserma 14, III. 5148 P

FAZZOLETTI lana, maglia, grandissimi assortiti. Prezzi senza concorrenza. Primo piano Corso 3, Devescovi. Telefono 23-12. 10767 P

GALLINE Orpington, Langshan, Brahma, Faverolles, vendonsi a cor. 5 al pezzo, razze garantite pure. Indirizzo al Piccolo. 5023 P

GUADAGNO giornalmente di corone venti, trenta si può ottenere assumendo la vendita dei miei articoli novità. Anche quale occupazione accessoria. Occasione per arrichirsi. Mandare il proprio indirizzo alla Ditta in esportazioni Arnold Weiss, Vienna VII, Neustiftgasse 137. 84904 P

LATTE di Tolmino, burro da tè, panna montata, giornalmente fresca. Acquedotto N. 36. 5270 P

LEVATRICE autorizzata, accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, telefono 278, rom. 4, villino proprio. 5221 P

MANIFATTURE (nuovi arrivi) calze e guanti in genere, ricami svizzeri, cinture pelle e lacca; maglie marina, originali, colletti cinque doppi modernissimi a centesimi 30 e 36; cravatte finissime a cent. 20, 50, 70. Merce di primissima qualità, prezzi senza concorrenza. Merci che non convengono si cambiano senza difficoltà. Soltanto Barriera 24, Antonio Cillo. 10827 P

MODISTA vende modelli Parigi, Tocque cor. 8, feltri 5. Via Nuova 45, I. 10922 P

MAGLIE, mutande, maglie marina, donna, vendonsi soltanto Zahn, Olmo 19. 10802 P

PITTURA artistica per decorazioni ballo, carnets, pergamene, lavori, oggetti d'eleganza. Piazza Barriera 12, porta 9. 10685 P

PRIMA fabbrica bauli e valigie assume ordinazioni e riparazioni del genere come pure di campionari. Silvio Pellico 8, vicino galleria. 10813 P

REFOSCO asciutto, dolce a spina cor. 2, comune 1.04 per famiglia prezzo mite. San Sebastiano 6. 10765 P

SOTTANE nere, blouse, vestitini, sciarpe, grembiali grandi e piccoli, neri, colorati, biancheria confezionata ed a metro, fustagni, lanerie, coperte lana, imbottite, lana per materassi, tralicci ecc. a prezzi eccezionali. Warbinek, Via Giulia 14. 10876 P

TELA del Belgio per lenzuola prezzo d'occasione. Cunicoli 9, II, p. 6. 5319 P

VINO uso famiglia: refoscato istriano centesimi 80, friulano 88, Opollo 88, bianco Lissa 1.04, terrano 1.12. Deposito Iurcev, Acquedotto 9. 4581 P

VESTITI fatti e cappotti da uomo a prezzi vantaggiosi, acquistate «Al Vantaggio», via Sette Fontane 8. 5317 P

VESTAGLIE, cappotti trovansi in ricco assortimento a prezzi bassissimi da Martinico Via Nuova 41. 5269 P

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotteria esatta soltanto presso cambio volute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

PASSIONE. Perchè tormentarmi così? Divertitevi pure ma pensatemi sovente. Appunto perchè seria, dimostrovi fortissima simpatia. Scrivetemi consolandomi essendo umore cattivissimo sotto impressione ultima vostra che resemi infelicissimo. Attendo. Spero. Baciamani espansivi. 10916 R

PENSEE' mia. Perdonato? Ti spiegherò ragioni. Spero anch'io «dopo la pioggia....» Etern. 10769 R

PALCO quarto II dispari cedesi. Via Benvenuto Cellini 3, III sinistra. 10918 R

ALIDE de S. Vostra insistenza incomprensibile, ultima cartolina offendeste, fattevi riconoscere o smettete. Scacchi. 10795 R

ANNIE. Ricevuto la tua carissima; studieremo il nascondiglio. Telefonerà la nipote. Tuo Annio. 10803 R

E. B. Diabolicamente commosso, spiacente che il profumo del biglietto... bianco non è stato sufficentemente rivelatore, ringrazia con questo mezzo il misterioso S. Nicolò, gentile e munifico. 5199 R

ELLA.... Ti sogno tutte le sere nella mia voluta solitudine mirando da lontano... Sapessi quanto cambiamento.... in questo tempo. Desideroso parlarti.... Supplico un tuo scritto direttamente per sapermi.... Un affettuoso saluto e.... Griso! 10872 R

LEILA. Ringrazioti. Confidiamo.... sorretti conseguimento anelata, «deliziosissima mèta».... Riguardandoti guarirai certamente. Giovedì? Infiniti.... Massimo. 10781 R

TORINO. Rimasi offeso, perchè non fui creduto della falsa calunnia. Ora invece ho un tormento in me, senza una Vostra parola, senza un Vostro sguardo. Perdonate, se troppo. V'amo. 12112 R

REA. Ricordantoti sempre ti mando saluti affettuosissimi. 10920 R

VIOLINISTA conosciutissimo che scambiò arco di violino in negozio musica, pregato portarlo scanso dispiaceri. 10898 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina media età, bella presenza, dote 6000 cor., con serio signore, posizione sicura, diritto pensione, bell'aspetto, età 45-50 anni. Offerte serie posta Borsa «Fortuna». 5240 R

MORO d'accordissimo. Procuri essere puntuale perchè alle 5½ sono impedito. 10883 R

GUARDIA luminosa. Lunedì libero 5¾ oppure 8 a piacere. Infiniti. 10928 R

MATRIMONIO contrarrebbero 2 amiche oneste con due amici. Esclusi scherzi. Scrivere «Felice avvenire» posta centrale. 5315 R

MATRIMONIO contrarrebbe distinto giovane signore con giovane signorina. Scrivere fermo posta piazza Borsa sub: Felicità 1913», verso scontrino. 10909 R

MIRALONDA. Grazie tesoro della gentil sorpresa; dispiacente di non aver potuto... Hai prelevato? 5263 R

MATRIMONIO desidera contrarre signora elegante, bell'aspetto, sostanza oltre centomila, più futura eredità, solamente con distintissimo signore attempato. Offerte dirette sub «Savoir vivre» posta centrale verso scontrino. Anonime inutili. 5184 R

MATRIMONIO contrarrebbe impiegato con diritto pensione, possidente con signorina o vedova con dote. Scrivere posta Piazza Borsa sub «Cenava 100». 10815 R

MATRIMONIO desidera contrarre giovane benestante con distinta signorina giovane, onesta. Scrivere «Danilo» posta Barriera. Prelevasi 111. 10768 R

S. Nicolò. Grazie di cuore della gentile bersagliera inviatami. Aspetto lettera con delucidazioni. Cordialmente Guido C. 10937 R

FABBRICA ARTICOLI ISOLATORI
cerca per Trieste
l'Istria e il Friuli **rappresentante** bene conosciuto presso grandi industriali. Offerte sub **«Vertreter 100»** fermo posta centrale Trieste soltanto verso scontrino.

Anzichè Cor. 12 soltanto Cor. 5.

15,000 paia di stivali come modelli qui appresso, tutti in buona pelle e suola forte, destinati ad essere esportati in Turchia, rimasero in deposito in seguito alla guerra. Sono costretto di smaltire quanto prima questo deposito, e vendo quindi questi stivali a prezzi inferiori a quelli di costo e precisamente a **Cor. 5.— il paio.** Qualunque grandezza, da uomo o da donna. Spedizione verso rivalsa dalla ditta in esportazione

Arnold Weiss, Vienna VII, Neustiftgasse 139-8

A rate! Pagamento di **Cor. 4.— mensili**, spedizione ovunque. Si prega di **inviare a tempo le ordinazioni per il Natale.** Chi desidera acquistare a buon prezzo **orologi remontoir di argento, prima qualità e catene di vero oro 14 carati**, mandi subito il proprio indirizzo a

R. Lechner, oreficeria, **Lundenburg 28**, Moravia

CINEMATOGRAFO per famiglia
contemporaneamente anche
LANTERNA MAGICA

dell'altezza di 35 cm. con 6 pellicole (films) e 12 lastre di vetro per lanterna magica con circa 120 quadri diversi, lampada a petrolio, riflettore, compresa l'istruzione sul modo di farla funzionare, completa in scatola, **Cor. 8.25.** Apparato più grande con films colorate e 12 quadri in vetro per proiezioni più grandi soltanto **Cor. 14.50.** Apparato grande fino, con films lunghe, colorate, con obbiettivo acromatico, lampada a fiamma rotonda, riflettore, **Cor. 24.** Con questi cinematografi si possono produrre sulle pareti i quadri viventi visti tanto volentieri da giovani e vecchi. Il meccanismo è molto esatto e semplice in modo che ogni bambino è capace di farlo funzionare con tutta facilità. Cinematografi più a buon prezzo, come offerti dalla concorrenza, un pezzo Cor. 3.20 e 6.—.
Spedizione verso rivalsa a mezzo:
J. H. RABINOWICZ, VIENNA VII, Lindengasse 2 T.